Graziani e Pulici sabato in gara contro l'Argentina

NELLE PAGINE SPORT

IL BRASILE È GIA' FUORI?

Anno 110 - Numero 130
Giovedì 8 Giugno 1978

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Rapinato un miliardo d'oro

VICENZA — Lingotti d'oro per un valore di circa un miliardo di lire sono il bottino di una rapina compiuta, nelle prime ore di stamani, nel laboratorio di oreficeria di Domenico Alessi, di 28 anni, a Romano d'Ezzelino (Vicenza).

Cinque uomini, armati e mascherati, hanno fatto irruzione nell'abitazione dell'Alessi, situata sopra il laboratorio immobilizzando il titolare della ditta e i suoi familiari.

AL SANT'ANNA INCOMINCIANO GLI INTERVENTI

ABORTO A TORINO PRIME AUTORIZZAZIONI

Le modalità per l'intervento urgente dopo l'entrata in vigore della legge

A PAG. 8 LA PRIMA PUNTATA

ISCHIA - MOLTI BAGNANTI ERANO A PRANZO

FRANA SULLA SPIAGGIA

SFIORATA UNA STRAGE

Recuperati 4 cadaveri

servizio a pagina 2

IL PUNTO

IL Consiglio dei ministri che domani avrebbe dovuto riunirsi per stabilire, oltre al taglio della spesa pubblica, la seconda stretta fiscale, è stato rinviato a data da destinarsi per permettere ai titolari dei vari dicasteri di soddisfare gli impegni correlati all'importante appuntamento di domenica con i due «referendum».

Nessuno deve disertare. Nessuno dovrebbe rinunciare al diritto di determinare — come abbiamo voluto che sancisse la Costituzione — in prima persona la vita politica del Paese.

Così, della stretta fiscale se ne parlerà dopo il referendum. Intanto — come è accaduto in occasione dei precedenti, analoghi provvedimenti — il ministro delle Finanze ha promesso (per l'ennesima volta) che la lotta all'evasione fiscale sarà decisiva. Ad ogni «stretta» che coinvolge più pesantemente il reddito fisso e i lavoratori meno abbienti, si rinnova l'impegno di ridurre l'area, tutt'altro che marginale, dell'evasione.

Perchè non sono soltanto nomi altisonanti a sottrarsi al dovere, ma migliaia di cittadini all'ombra di società fittizie, i manipolatori dell'Iva, i falsari dell'Entrata, gli acrobati del «doppio registro» che sotto le spoglie del perbenismo, hanno la stessa mentalità delinquenziale di chi vive oltre i margini della società. Lo Stato non prometta, ma punisca. La «stretta» sarà meno aspra per gli onesti.

Un esperimento di educazione sessuale

Professoressa denunciata per le foto pornografiche

PESCARA — Una «originale» iniziativa rischia di costare cara alla professoressa Gabriella Capodiferro, 35 anni, coniugata e madre di due bambini, denunciata alla magistratura. La donna, che insegna disegno e storia dell'arte nella sezione staccata di via Caboto del liceo scientifico di Pescara, ha organizzato, durante le sue ore di lezione, un corso di educazione sessuale a beneficio dei giovani delle sezioni C e D. Fin dall'inizio l'intento della professoressa ha destato curiosità e interesse in alcuni e perplessità in altri.

La professoressa, comunque, forte delle sue metodologie, è andata avanti. Anzi, è andata troppo avanti. Parole e descrizioni probabilmente non erano sufficienti per gli allievi: meglio il realismo. Del resto, in circolazione, ci sono tante pubblicazioni che facevano al caso. Ma quelle scientifico-divulgative a portata di tutti sarebbero state efficaci?

Certamente no. E allora la professoressa ha portato in classe, mettendola a disposizione degli allievi, una raccolta di ritagli di riviste «porno».

Le fotografie hanno suscitato la reazione di molte famiglie degli alunni.

Sulla spiaggia di Ischia tragedia fra i bagnanti

Quattro morti sotto la frana Poteva essere una strage

ADRIACO LUISE

ISCHIA — La tragica frana sulla suggestiva spiaggia dei Maronti, che si estende per chilometri e chilometri da Sant'Angelo a Carta Romana tra il mare e i rilievi di un costone tufaceo, non ha fatto altre vittime: il bilancio, che durante le prime ore del soccorso provvisorio sembrava destinato a salire, è ora definitivo. Sono quattro le persone che hanno perso la vita sepolte dall'enorme massa di terriccio e di detriti piombata loro addosso mentre prendevano il sole.

Restano ancora da identificare le salme di un uomo e di una donna, che ora giacciono uno accanto all'altra nei locali della gendarmeria di Sant'Angelo. Si presume che si tratti di una coppia di anziani coniugi giunti dalla Germania o dalla Svizzera per una cura termale.

I carabinieri stanno svolgendo indagini presso alberghi e pensioni ischitani per verificare i clienti che mancano all'appello e per risalire alla loro identificazione. Altri controlli avvengono anche attraverso documenti, borse, sacche di tela trovati nello smottamento del terreno e recuperati dai soccorritori alla ricerca dell'identità delle due salme.

Le vittime — è superfluo sottolinearlo — sono decedute per asfissia, sfondamento della cassa toracica, lesioni di organi interni e fratture multiple. Le condizioni dei feriti sono stazionarie. Più preoccupanti quelle del turista tedesco Hans Johan Jolend, di 64 anni, che si trova al centro di rianimazione dell'ospedale napoletano «Cardarelli». Ha riportato un trauma cranico, fratture costali, ferite al volto ed è in stato d'incoscienza. Al «Rizzoli» di Lacco Ameno sono invece altri due stranieri: una signora tedesca ed una svizzera, ma il loro stato non è ritenuto allarmante dai sanitari, anche se essi non hanno sciolto ancora la prognosi per timore di complicazioni.

Perché e come è accaduta la sciagura? Ora si pensa alle spaventose conseguenze del dramma se la montagna avesse ceduto non alle 12,40, ma in un'ora diversa, quando gli stranieri non erano ancora risaliti dalla spiaggia per il pranzo. E, ancora, se la tragedia avesse scelto una data diversa, in piena estate o in giorni festivi, quando i Maronti brulicano di ombrelloni e di bagnanti, sarebbe stata una strage.

Una fetta dell'arido costone — oltre tremila metri cubi di tufo trasformato dagli agenti atmosferici in terriccio — è precipitata da oltre trenta metri sull'arenile. Anche nel passato sono avvenute frane del genere, ma questo non giustifica l'incuria e la speculazione. La magistratura ha aperto un'inchiesta, è chiaro che non si può parlare soltanto di fatalità.

La mano della speculazione edilizia su Ischia non ha risparmiato nessun angolo, risucchiato dalla voracità del cemento, e gli appelli ad un uso più razionale dei beni concessi dalla natura sono rimasti inascoltati. Si è costruito abusivamente.

Una sentenza del tribunale di Roma

Vi rubano l'auto al posteggio? Il custode non è responsabile

ROMA — *Dopo cinque anni, il tribunale ha sentenziato che se vi rubano l'auto in un parcheggio dell'Aci, custodito, l'Aci non è responsabile e non vi deve alcun risarcimento. A meno che non abbiate consegnato la chiave dell'auto al custode contraendo con questo gesto un contratto di custodia.*

Ma ecco i fatti. Un tale, per la cronaca il signor Pacifico Astrologo, proprietario di un'Alfa Romeo 2000, il pomeriggio del 10 agosto 1973 prestò la vettura al genero, Amedeo Della Rocca. Questi arrivò al parcheggio dell'Automobile Club di piazza Augusto Imperatore, nel centro di Roma e, dopo averla chiusa a chiave e ritirato il tagliando dal custode, si allontanò. Al suo ritorno la macchina era scomparsa: era stata rubata. L'Alfa non era assicurata e il signor Astrologo citò in giudizio l'Aci sostenendo di avere diritto al risarcimento in quanto l'auto era stata rubata in un parcheggio custodito. La causa si è protratta per quasi cinque anni e pochi giorni fa il tribunale di Roma ha emesso la sentenza.

Dice il tribunale che il signor Astrologo non può vantare alcun diritto perché suo genero non dette le chiavi al custode. Se si consegnano le chiavi, spiega il giudice, si pone in essere il «contratto di custodia», cioè sorge una responsabilità del custode, il quale risponde di un eventuale furto. In caso contrario si configura un contratto simile a quello di locazione, cioè l'automobilista prende in affitto i metri quadrati di asfalto sui quali ha parcheggiato la macchina.

Cosa ne pensano gli avvocati? Un civilista, l'avvocato Vincenzo Greco, osserva che la sentenza del tribunale si ricollega a una precedente decisione della Cassazione emessa due anni fa. In quell'occasione fu affermato: «Perché vi sia contratto di deposito di un'autovettura è necessario attribuire al custode la detenzione del bene, che avviene solo con la consegna delle chiavi». *Dice l'avvocato romano:* «Questo principio è sindacabile dal punto di vista giuridico, ed è auspicabile che in futuro venga riesaminato. A mio avviso le tesi del tribunale non possono essere condivise. In questo caso non si ha un contratto di deposito ma un contratto di custodia, in virtù del quale l'obbligo del sorvegliante scaturisce indipendentemente dal fatto che egli abbia la disponibilità delle chiavi, e quindi la detenzione dell'automobile».

Quasi un ultimatum ad Andreotti

Quattro partiti chiedono l'immediata nomina all'Interno

ROMA — Da Palazzo Chigi, finora, non sono venute reazioni, ma è presumibile il disagio di Andreotti di fronte al rinfocolarsi della polemica sul successore di Cossiga. Il presidente del Consiglio non ha mai fatto mistero di voler effettuare la scelta (Giuseppe Zamberletti?) dopo le elezioni che si terranno in Friuli il 25 giugno. Ma ora, di fronte alle pressioni che arrivano da socialisti, socialdemocratici, repubblicani e liberali potrebbe essere costretto ad anticipare i tempi e a puntare su un altro candidato.

Il segretario del psi, Craxi, è stato il più duro nel chiedere l'immediata nomina del ministro dell'Interno. Un vero ultimatum: l'interim di Andreotti è legittimo ma lo Stato non può permettersi di avere al Viminale un ministro a mezzo servizio, mentre il terrorismo continua a compiere. Le parole di Craxi sono poi state ribadite nel documento conclusivo del comitato centrale del partito socialista.

Non meno netta la posizione assunta dal leader del pri, La Malfa, che sulle colonne della «Voce repubblicana» paragona con amarezza la lentezza del nostro governo alla solerzia di quello tedesco, che ha sostituito il ministro dell'Interno nel giro di ventiquattr'ore.

Anche il segretario del psdi, Romita, condanna i «*Temporeggiamenti*» di Andreotti. Questo «*palleggiamento di nomi*», scrive oggi sull'Umanità, è preoccupante. Il governo si comporta «*quasi come non importi molto stabilire chi dovrà assumere una così grave responsabilità*».

Più pungenti i liberali. Biondi, con feroce ironia sostiene che Andreotti tenta di sostenere, «*come Fregoli, due parti in commedia*. r. s.

ALLA SNIA VISCOSA DI PAVIA

Presidente condannato per lesioni a operai

PAVIA — Il presidente della «Snia Viscosa» Luigi Santamaria è stato condannato dal pretore di Pavia Paolo Mancuso a due mesi di reclusione e 200 mila lire di ammenda per lesioni colpose a 16 operai dello stabilimento «Snia» di Pavia.

Il presidente della «Snia» è stato ritenuto responsabile di aver omesso di far osservare nello stabilimento di Pavia, che produce «rayon» e «coplon», norme di sicurezza tali da impedire che i 16 operai contraessero «malattie solfocarboniche», ossia disturbi conseguenti all'aspirazione di solfuro di carbonio, che hanno provocato l'indebolimento del sistema nervoso periferico e delle funzioni circolatorie.

I fatti risalgono ad un periodo di tempo che va dal 1971 al 1975 e furono contestati dopo un sopralluogo allo stabilimento «Snia» di Pavia da parte dell'Ispettorato provinciale del lavoro.

Con Santamaria sono comparsi davanti al pretore l'ex direttore dello stabilimento di Pavia, Cesare Groppi, e l'attuale responsabile degli impianti, Guido Portinari. Groppi è stato condannato per gli stessi reati imputati a Santamaria a 40 giorni di reclusione e 40 mila lire di ammenda. Portinari è stato invece assolto per non aver commesso il fatto.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali nuvolosità irregolare localmente anche intensa con precipitazioni che potranno assumere carattere temporalesco. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso salvo qualche addensamento di nubi stratificate sulla Sardegna. **Temperatura:** senza notevoli variazioni.

In Italia

Bolzano	+ 1	+ 32
Cagliari	+ 20	+ 26
Catania	+ 13	+ 28
Genova	+ 17	+ 25
Milano	+ 19	+ 26
Napoli	+ 14	+ 27
Palermo	+ 19	+ 24
Roma	+ 14	+ 28

Nel mondo

Belgrado	+ 17	+ 29
Bruxelles	+ 12	+ 22
Helsinki	+ 9	+ 18
Londra	+ 13	+ 22
Madrid	+ 16	+ 23
Mosca	+ 9	+ 20
Oslo	+ 14	+ 23
Parigi	+ 14	+ 21

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+ 28
minima	+ 19
media	+ 23,5

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 742,2 mb; temp. + 18; umidità 87%. Cielo nuvoloso. Temperatura massima + 24,5, minima + 14,9, media + 19,9. **Previsioni:** Prevalentemente nuvoloso con precipitazioni

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rifilo

CERTIFICATO N. 79 DEL 6-4-78

Violando le leggi di tutela del patrimonio artistico

Nuova accusa contro Sindona esportò un prezioso dipinto

MILANO — Un altro procedimento penale verrà aperto nei confronti di Michele Sindona, il finanziere siciliano inseguito nel suo esilio statunitense da diversi ordini di cattura per il crack della Banca Privata Italiana. Il p.m. di Milano, Viola, che insieme al giudice Urbisci conduce l'inchiesta su Sindona, ha infatti inviato per competenza alla pretura un fascicolo sulla sparizione di una preziosa tela del Signorelli intitolata «Incredulità di San Tommaso».

Il dipinto era stato acquistato da Michele Sindona nel '63 ed era stato regolarmente registrato.

Sciascia-Einaudi: rottura per il libro presentato al Campiello

Rottura tra Leonardo Sciascia e la casa editrice Einaudi. Stamane lo scrittore ha reso ufficiali i suoi dissapori con l'editore torinese inviando una lettera al direttore del Corriere della Sera.

Sciascia scrive: «*Se, come mi ha assicurato un membro della giuria del Campiello, l'editore non ha tenuto conto della mia più volte ribadita volontà di non partecipare ai premi letterari, il fatto che il mio libro si sia trovato tra quelli concorrenti al Campiello costituisce per me una mancanza di riguardo o una disattenzione tanto grave da giustificare — non senza rammarico — la rottura di un vecchio e fedele rapporto*».

Secondo indiscrezioni, il Campiello non sarebbe però che l'ultimo di una serie di episodi per i quali la collaborazione tra Einaudi e lo scrittore si era da tempo deteriorata. Sul fatto specifico, la casa editrice avrebbe presentato il «Candido» al premio letterario pur sapendo di «*correre dei rischi*», ma aveva una «*necessità impellente*» di utilizzare un veicolo pubblicitario ancora prestigioso come il Campiello. r. s.

STAMPA SERA **RADIO LIBERA CERCA VOCI NUOVE**

Nome e cognome del concorrente ______________________

____

Nome della Radio da cui trasmette ______________________

____

Più tagliandi possono essere uniti in una sola busta ed inviati alla Radio partecipante o all'Uff. Sviluppo "Stampa Sera", v. Marenco 32, 10100 Torino

Il regolamento del concorso è a pag. 19

Dopo il boom della fine Anni 60 una nuova escalation del terrorismo

Anche gli Stati Uniti hanno le Brigate rosse

SILVANO COSTANZO

Oltre mille attentati nel '77. Trentotto persone assassinate. Auto imbottite di esplosivo. Agguati a raffiche di mitra. Sembra il resoconto delle attività terroristiche in Italia. Invece, sono i dati forniti dal governo americano e relativi alla situazione negli «States». E' «l'altra America» di cui poco si conosce, ma che dovrebbe suscitare l'attenzione dei nostri «esperti». La violenza politica negli Usa, infatti, è un fenomeno endemico ormai da anni e presenta caratteristiche, per alcuni versi, incredibilmente simili a quella italiana. Anche negli Stati Uniti, tra l'altro, il numero degli attentati è in rapida crescita dopo un periodo di relativa stasi. Nel 1976 gli episodi di violenza politica erano stati 870. In un anno sono aumentati di oltre il venti per cento. Secondo il dipartimento del Tesoro americano (la cui polizia è competente per questi tipi di reato) gli attentati sono in larga maggioranza legati alle lotte sindacali. Una percentuale rilevante degli omicidi è dovuta a cariche di dinamite innescate su auto.

La violenza politica aveva toccato il suo culmine negli anni fra il '68 e il '71. Secondo uno studio illustrato dall'avvocato Andrea Ferrari nel corso del convegno dei giuristi democratici piemontesi che si è svolto nei giorni scorsi a Torino, gli attentati dinamitardi erano stati addirittura 4330 nei primi 15 mesi degli Anni 70.

L'humus socio-politico in cui affondava le sue radici questo tipo di violenza, era la guerra del Vietnam e l'opposizione al «regime presidenziale-banditesco» di Richard Nixon. Gli obiettivi furono i centri di ricerca dell'esercito e delle multinazionali, impianti industriali, banche, raffinerie, ufficiali dell'esercito.

Si verificarono episodi clamorosi: bombardamenti con aerei militari rubati, navi incendiate, battaglie nel centro delle città con elicotteri e carri armati. Vi fu perfino un presunto tentativo di rapire il segretario di Stato Henry Kissinger, attribuito ad un gruppo cattolico capeggiato da due gesuiti, i fratelli Barrigan.

Le parole d'ordine che nacquero in quel periodo risuonano inaspettatamente familiari alle orecchie degli italiani abituati alle Brigate rosse. «Portare l'attacco al cuore dello Stato» e «Stato Imperialista delle Multinazionali»' *non sono slogan e definizioni inventati da Renato Curcio e dai suoi compagni, ma erano già stati coniati, proprio in quegli anni, dal movimento armato americano.*

L'avvocato Ferrari, nella sua ricerca, ha schematizzato questo fenomeno nei seguenti punti: 1) Sorgere del dissenso giovanile a causa delle contraddizioni imperialiste rappresentate dalla guerra nel Vietnam. 2) Elaborazione di una ideologia di contestazione del sistema ed approdo all'ipotesi rivoluzionaria. 3) Ricerca di una base di classe o quanto meno di massa (minoranze). 4) Sostanziale estraneità della classe operaia. 5) Teorizzazione della lotta clandestina armata. 6) Riassorbimento delle contraddizioni ideologiche da parte del sistema e parallela repressione».

E' uno schema che, anche al di là delle assonanze formali, presenta affinità concrete con la realtà italiana. L'autore della ricerca si sofferma con particolare attenzione sul gruppo dei «Weathermen», che per matrice ideologica, pratica e analisi teorica, si avvicina in modo particolare alle Brigate rosse.

Il fenomeno americano, da un punto di vista specificatamente «terroristico», è andato via via sfumando con la fine della guerra in Indocina e con l'incrimazione di Nixon, cioè con la fine delle cause che lo avevano provocato. I «Weathermen» sono praticamente scomparsi. L'avvocato Ferrari rileva che il governo americano, pur intentando migliaia di processi ed effettuando tutte le operazioni tipiche della repressione di polizia, non sentì mai il bisogno di richiedere leggi speciali per risolvere il problema, come invece sembra stia avvenendo nel nostro Paese.

I dati riportati all'inizio dell'articolo dimostrano però che il fenomeno del terrorismo, dopo un rallentamento di alcuni anni, sta ora riemergendo con altre caratteristiche. Quali siano le cause sociali di questa nuova «ondata» è difficile dirlo con i limitati strumenti di analisi di cui disponiamo. A voler generalizzare, si può però dedurre che il terrorismo italiano non è un fenomeno isolato, ma una «variante» del problema che interessa (in misura maggiore o minore) tutti i Paesi industrializzati. Quasi fosse una forma «istituzionale» del sistema o del suo modello di sviluppo.

New Orleans. Reparti di polizia si preparano ad assaltare una palazzina in cui sono asserragliati un gruppo di terroristi.

NOI E IL FISCO

di *Carlo Sartori*

SACRIFICI SÌ, ANCHE PER GLI ALTRI

A poco a poco l'«agenda» delle forze politiche e sociali torna a spostarsi dal terrorismo alla crisi economica: dall'uno all'altro, cioè, dei mali capitali che affliggono questi nostri drammatici Anni Settanta. Anche l'opinione pubblica, pur con l'orecchio teso alle recrudescenze eversive, comincia a stabilizzare la sua attenzione sui problemi dell'economia: e le note che sente circolare non sono certamente tra le più piacevoli, siano esse quelle relative al previsto disavanzo del Tesoro (24 mila miliardi), o al «galoppo» dell'inflazione (17 per cento), o alla «stangata» tariffaria appena decisa. Le sente circolare, oltretutto, armata di una ben maggiore consapevolezza, derivante dalla lunga sensibilizzazione alla «cosa pubblica» che il caso Moro ha, al di là di ogni altro effetto, indubbiamente provocato.

Alla luce di questa nuova variabile socio-psicologica, è bene che governo e partiti prendano le loro decisioni, perché ciò che poteva essere accettato abbastanza passivamente un tempo, potrebbe non esserlo più adesso. La gente, insomma, ha maturato in sé la convinzione che — come diceva Giorgio Galli circa un mese fa — lo Stato non può dimostrarsi forte, giusto e incrollabile una volta sola e contro un solo «nemico» (i terroristi), ma deve esserlo tutti i giorni e contro tutti i «nemici», siano essi suoi ministri corrotti, suoi politici inetti, suoi cittadini notabili e così via. Deve esserlo anche se ciò significa andare contro i potentati e le clientele che hanno finora costituito l'ossatura (e il sottobosco) del nostro sistema.

Ciò, è chiaro, vale in primo luogo per quel fondamentale «strumento di governo» che è il prelievo fiscale. Ma all'indomani di una non lieve «stangata» e in previsione di altre, non ci sembra di poter rilevare quel cambiamento di rotta che sarebbe stato auspicabile. Scriveva proprio ieri l'economista Romano Prodi: *«Ci spiace che l'aumento delle tariffe sia avvenuto senza parallele decisioni riguardo ad una maggiore equità nel campo delle imposte dirette... Tutto il Paese attende da un pezzo che venga cancellata la situazione (suffragata purtroppo dai dati statistici) che, mentre l'imposizione fiscale ha compiuto passi da gigante riguardo ai lavoratori dipendenti, essa procede invece con estrema lentezza nel doveroso processo di estensione verso tutti gli altri cittadini».*

I dati statistici di cui parlava Prodi sono da tempo a conoscenza di tutti, ma purtroppo il Fisco continua ad ignorarli. Si sa ad esempio che nel 1975, su un totale di 20 mila miliardi incassati, soltanto 4800 sono venuti dagli imprenditori e appena 2800 dai liberi professionisti (medici, avvocati, notai, ingegneri, architetti, commercianti, artisti), mentre la fetta più grossa (12 mila 400 miliardi) gravava sulle spalle dei lavoratori dipendenti. Il 90 per cento degli industriali ha dichiarato di guadagnare non più di 10 milioni all'anno, e il 92 per cento dei liberi professionisti addirittura meno di 4 milioni annui, cioè poco più di 300 mila lire mensili.

Sono cifre da meditare, prima di «stangare».

Ecco la riforma: sarà "unica" anche la media superiore

Così sparisce il liceo

La Commissione Scuola della Camera ha completato la sua proposta di riforma della scuola secondaria superiore. Le innovazioni sono radicali e scateneranno polemiche. Ne riportiamo i punti principali.

1 - FINALITA' E STRUTTURA

Dopo la scuola media dell'obbligo lo studente entrerà nella nuova scuola secondaria superiore, che avrà una struttura unitaria e durerà cinque anni. Scompariranno i vecchi licei e le scuole tecnico professionali. La scuola sarà unica ma suddivisa in vari indirizzi e «aree di interesse». L'obiettivo sarà la promozione di capacità e competenze, sia per l'ingresso nel mondo del lavoro, sia per il proseguimento degli studi universitari.

2 - PRIMO ANNO

Il primo anno sarà uguale per tutti. Avrà la finalità di orientare lo studente nella scelta di uno dei 13 indirizzi previsti.

3 - SECONDO ANNO

Lo studente dovrà scegliere tra quattro aree, con un totale di tredici indirizzi, che sostituiranno i centoventi tipi di scuola superiore esistenti oggi in Italia. Alla fine del secondo anno lo studente che si sarà pentito dell'indirizzo scelto potrà cambiarlo senza sostenere alcuna prova ma frequentando un corso integrativo. Negli anni successivi il passaggio da un indirizzo all'altro sarà sempre possibile, ma superando esami integrativi.

Ecco le aree (ciascuna comprendente vari «indirizzi»):

Area artistica (indirizzo musicale e indirizzo visivo e ambientale);

Area linguistico-letteraria (indirizzo classico e indirizzo moderno);

Area matematica, fisico-tecnologica, naturalistica (indirizzo biologico-sanitario, indirizzo chimico, indirizzo fisico-elettrotecnico, indirizzo fisico-meccanico, indirizzo informatico-elettronico, indirizzo scienze agrarie, indirizzo scienze delle costruzioni e del territorio);

Area delle scienze sociali (indirizzo economico-giuridico e indirizzo scienze umane e sociali).

4 - TERZO E QUARTO ANNO

Le materie di studio saranno in parte comuni tra tutti gli indirizzi e in parte specialistiche. Nel secondo anno, alle discipline comuni dovranno essere dedicati i tre quarti dell'orario complessivo delle lezioni, e nei due anni successivi questa percentuale decrescerà parallelamente all'aumento progressivo delle discipline proprie dell'indirizzo prescelto.

5 - QUINTO E ULTIMO ANNO

E' l'anno della specializzazione. Il quinto anno sarà dedicato all'approfondimento delle discipline di indirizzo e della relativa pratica di lavoro. Quest'ultima esperienza di «tirocinio guidato» si dovrà realizzare «in collaborazione opportunamente regolamentata con le strutture produttive e sociali».

6 - PROMOZIONI E ESAMI DI DIPLOMA

Da una classe a quella successiva si passerà con uno scrutinio di fine anno. Saranno aboliti gli esami di riparazione. Però nelle ultime dodici settimane dell'anno scolastico gli alunni più impreparati dovranno frequentare dei corsi integrativi, svolti fuori dell'orario normale di scuola, per approfondire la preparazione delle materie in cui sono più deboli. Questi corsi saranno svolti dai professori della stessa scuola e saranno retribuiti ai docenti come «orario straordinario».

Alla fine del quinto anno si dovranno sostenere gli esami di diploma. Questa prova finale potrà essere sostenuta anche da tutti i «privatisti» che abbiano superato i diciannove anni e siano in possesso della licenza di scuola media.

7 - ACCESSO ALL'UNIVERSITA'

Ancora non si è presa una decisione sull'accesso all'università, ma la tendenza è di limitarlo non si sa in quale misura. La soluzione più drastica vorrebbe che fosse concesso l'accesso al corso corrispondente all'indirizzo che si è frequentato

8 - LE MATERIE

Vi saranno materie «comuni», di «indirizzo» e «elettive». Le materie comuni dovranno assicurare a tutti gli studenti una formazione culturale unitaria e l'acquisizione di una «metodologia scientifica». Tra queste sarà obbligatorio l'insegnamento di una lingua straniera.

Non si sa quali saranno in effetti queste materie comuni: saranno stabilite da una commissione che ancora non è stata delineata dalla legge. Il rapporto tra materie comuni e di indirizzo tende, come abbiamo già visto, a decrescere con gli anni a vantaggio delle materie di indirizzo.

Le materie di indirizzo sono quelle proprie della scelta compiuta alla fine del secondo anno.

Materie elettive saranno quelle proposte direttamente dagli studenti e dal consiglio di istituto.

9 - CORSI POMERIDIANI

Sarà ridotto a quindici il numero di studenti necessario ad istituire un corso pomeridiano o serale per studenti lavoratori.

10 - ISTRUZIONE ARTISTICA

Per gli indirizzi dell'area artistica fin dal primo anno comincerà l'insegnamento delle materie di indirizzo con un numero di ore più elevato che negli altri indirizzi.

11 - COME SI ATTUERA' LA RIFORMA

La riforma si attuerà gradualmente in cinque anni, dopo l'approvazione della legge dai due rami del Parlamento.

OGGI IN BORSA

LE AZIONI A TORINO

	7-6	8-6
ALIMENTARI		
Alivar	1200	1200
Eridania	1515	1515
Florio	423	417
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	170	170
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	11500	11300
Comit	14300	14300
Credito It.	2150	2150
Interbanca priv.	[illegible]	10100
Mediobanca	33000	13000
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	82	82
Eternit	570	570
Eternit pref.	945	945
Fornaci Riunite	[illegible]	1940
Unicem	3170	3190
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	94 50	94 50
Italgas	697	700
Liquigas	51	51
Liquigas priv.	55	55
Mira Lanza	14500	14500
Montedison	151	
Monted. Gemina	—	—
Paramatti	1000	1015
Pierrel	300	300
Rumianca	1015	1015
SAFFA	3850	3850
SAIAG	1405	1455
Schiapparelli	560	560
COMMERCIALI		
Rinascente	42	42
» priv.	30 50	30 50
Silos Genova	1700	1630
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	315	315
Beni Imm. It. priv.	165	165
Beni Stabili	1955	1880
Cond. Acqua Roma	700	700
Generale Imm.	76	76

	7-6	8-6
Imm. Agr. Vittoria	4600	4600
Isvim	1830	1820
Risanamento	2825	2825
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6300	6300
» » priv.	3130	3070
Latina	790	740
Latina priv.	360	360
Generali	37900	[illegible]
RAS	[illegible]	56800
S.A.I.	4815	4815
Toro Ass.	5900	5900
Toro Ass. priv.	3035	3050
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	3550	3650
Autostrada To-Mi	860	860
Fer. Co.	225	225
Italcable	2980	2980
N.A.I.	550	655
SIP	1665	1679
Torino-Nord	130 50	131
FINANZIARIE		
Bastogi	462	465
Finsider	93	95
GIM	1830	1800
IFI priv.	2110	2135
Ifil	3900	3900
Invest	1335	1335
La Centrale	3790	3790
Mittel	880	880
Piemonte Finanz.	1760	1760
Pirelli & C.	2100	2100
Pirelli S.p.A.	968	968
S.A.R.O.M. fin.	900	900
S.I.F.A.	596	596
S.M.E.	338	377
STET	1640	1655
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	473	478
Marelli & C.	290	290
Pan Electric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	1818	—
» priv. *	1519	—
Castagnetti	1125	1115
Giardini	3450	3450

	7-6	8-6
Graziano & C.	1215	1215
Nebiolo	270	270
Olivetti	1115	1120
» priv.	1030	1030
Westinghouse	7600	7600
MINERARIE METALL.		
Dalmine	262	262
Fornara & C.	410	390
Italsider	177	185
Metalli	1980	1980
Talco & Grafite	22400	22400
Terni	85	85
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	5950	6250
» priv.	3980	4150
Cartiera Italiana	222	230
TESSILI		
Cot. Cantoni	3250	3250
Fisac	1040	1040
Borgosesia S.p.A.	1800	1760
Borgosesia Risp.	2000	2000
Montedison Fibre	96	96
» » pr.	175	175
Viscosa	704	732
» priv.	460	470
DIVERSI		
Acque pot. TO	590	590
Ciga	970	970
CIR	6678	6678
Pacchetti	33	33
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	66 70	66 70
G.I.M. 73-78 7%	69 30	69 30
Pirelli 68/84 5%	70	70
Med. Fingest 7%	94	94
Med. C. Erba 7%	69 50	69 50
» Viscosa 7%	77	77
Med. S. Spirito 7%	84 50	84 50
Med. Montefibre 7%	71 50	71 50
Metalli 67 6%	73 30	73 30
Liquigas 7½ '70	52 50	52 50
» » '71	52 80	52 80
» » '72	52	52
» 7% '73	49 20	49 20
Iri Stet 7 %	80 30	80 30

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	7-6	8-6
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	71 90	71 90
Redimibile 3½%	—	—
Ricostruz. 3½%	93	93
» 5%	96 50	96 50
Pr. R. 5% Trieste	93	93
Rif. Fond. 5%	—	—
Pr. R. 5% Tr. '54	94	94 40
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	87	87
» » '68	78 60	78 60
» » '69	76	76
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	97	97 20
» 5½% '79	91 20	91 60
» » '80	80 90	80 70
» » '82	—	—
B.T.Q. 7% '78	97 35	97 40
» 9% '79	95 95	96
» » '79 II	94 50	94 90
» » '80	94 65	94 70
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	80	80 10
» » '65 II	80 20	80 20
» » '66 I	78	78 20
» » '66 II	77	77 275
» » '67	75 60	75 50
» » '68 I	73 85	73 90
» » '68 II	72 20	72 20
» » '69 I	71 80	71 80
» » '69 II	71	71
» 7% '70	85 55	85 55
» » '71	84 10	84 30
» » '72 I	80 375	80 45
» » '72 II	70 30	70 30
» » '73	69 90	69 90
» » '74 ind.	120 50	119 90
» 10% '75	93 85	94
» Europa 6%	93 70	93 70
IRI 6% '64	87 70	87 70
» » '65	85 20	85 20
» Alfa 7% '70	75 60	75 60
Satap 5½% '65	53	53
» » '67	48	48
Autostrade 6% '68 I	73 225	73 50
» » '68 II	77 75	77 90
» » '69	71	71
» 7% '71	80 90	80 90
» » '72	77 20	77 40
» » '73	71 30	71 30
OO.PP. 5%	62 20	62 20
» 5½%	62 10	62 30
» 6%	60 80	61 20
» 7%	63 30	63 20
» '74 8%	64 40	64 40
» '75 8%	63 60	63 60
» I.St. 7% 1°	72 45	72 45
» » » 2°	71 90	71 90
» » » 3°	71	71
» » » 4°	70 20	70 20
» » » 5°	70 20	70 20
» » » 6°	70	70
» » » 7°	70	70
» » » 8°	69 40	69 40

	7-6	8-6
OO.PP. I.ST. 9% 9°	81	81
» Anas 6% '66	60 70	60 70
» » 7% '72	62 90	61 90
» Aut. 6% 1°	62 10	61 10
» » 7% 1°	64 30	[illegible]
» » » 2°	63 30	63 60
FF.SS. 6% '65 I	80 50	80 50
» » '65 II	77 60	77 80
» » '66 I	78	77 90
» » '66 II	76	76 10
» » '67	75 60	75 75
» » '69 I	71 50	71 50
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	66	66
» 7% '71	71 60	71 60
» » '72 I	71 80	71 80
» » '72 II	70 30	70 30
A.F.S. 6% '67	76 80	76 80
» » '68	72 80	72 80
» » '69	70 70	70 70
» 7% '70	73 20	72 80
» » '71	80 70	80 20
» » '72 I	80 20	80 20
» » '73	77 30	77 30
» 8% '74	89 50	89 50
» 8% '75	92	92
P.Verde 6% Sp. 1°	82 70	82 70
» » » 2°	80 50	80 50
» » » 3°	80 20	79 50
» » » 4°	77	77
» » » 5°	76 80	76 80
» » » 6°	74 20	74 70
» » » 7°	72 65	73 15
» » » 8°	71 80	71 80
» 7% I	74 20	74 20
» » II	72 30	72 30
Icipu vent. 5½%	92	92
» » 6%	75 90	75 85
» » 7% 1°	70 20	70 20
» » » 2°	69	69
» » » 3°	66 80	66 80
» » » 4°	67	67
» » » 5°	69 30	69 30
» » » 6°	[illegible]	69
IMI 7% XXVIII	76 50	76 50
» » XXIX	75 675	75 675
» » XXX	97	97
» » XXXI	94 65	94 65
» » XXXII	86	86
» » XXXIII	75 35	75 35
» » XXXIII op.	97 30	97
» » XXXIV	73 20	73 20
» » XXXV	76 50	76 50
» » XXXVIII	69 40	69 40
» » XXXIX	72 20	72 20
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	73 40	73 40
» XLII 8%	70 40	70 40
» XLIII 8%	84 30	84 30
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	82 10	[illegible]
» s.s. '64 I.V.	85 10	85 40
Eni Sud 6% '64 9°	96 70	96 70
Fiat 5½% '60	92 20	92 20

	7-6	8-6
Olivetti 7% '58	—	—
Olivet. 6½% '59	95 50	95 50
» 5½% '62 1°	86 50	86 50
» 5½% '62 2°	90 80	90 80
It. Gas 5½% '61	85 20	85 20
Rumianca 5½% '60	—	—
» » '62	88 70	88 70
Viberti 7% '59 I	94	94
» » » II	94	94
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	69 30	69 30
Lancia 5½% '60	—	—
» » '62	93	93
Fergat 6%	91	91
Torino-Savona 5½	86 30	86 30
Tr.G.S.Bern. 5½	82	82
Cart. It. 5½ '62	76 20	76 20
Isveim. 6% '64 9°	95 05	95 05
» » » 10°	93 55	93 55
» » '65 11°	91 50	91 50
» » '66 12°	89 30	89 30
» » '67 13°	86	86
» » » 14°	86	86
» » '68 15°	85 50	85 50
» » '69 16°	83 90	83 90
» 7% '70 17°	81 40	81 40
» » '71 18°	79	79
» » » 19°	79	79
» » » 20°	76 80	76 80
» » » 21°	76 70	76 70
» 9% » 22°	89 10	89 10
Torino 6% '52	80 50	[illegible] 50
» Aem 5½ '60	77	77
» » » '62	77	77
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	70	70 70
» 6%	67 60	68 20
» O.P. 6% conv.	66 90	66 60
» » 6%	66 90	66 60
Credito Fond. 5%	80	80
C.I.S. 7% '70	86 60	86 00
» » '71 1°	80 50	80 50
» » » 2°	80	80
» » '72	79 10	79 10
» » '73	74	74
C.F.Piem. V.A. 6%	68	68
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	66 40	66 40
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	80	80
Rumianca 6%	76	76
Pirelli S.p.A. 5%	69 80	69 80
Med. Fingest 7%	93 50	93 50
Med. C. Erba 7%	69	69
» Viscosa 7%	76 80	76 80
Med. Sip 7%	80	80
» S. Spirito 7%	84	84
» Montefibre 7%	71 20	71 20
Metalli 6%	73	73
Liquigas 7½% '70	52 20	52 20
» » '71	52 50	52 50
» 7½% '72	51 70	51 70
» 7% '73	49	49
GIM 6%	[illegible]	69

Ripresa di attività recuperi discreti

TORINO — L'andamento negativo accusato dalla Borsa in questi ultimi giorni è stato interrotto oggi da una riunione che ha messo in mostra una discreta ripresa degli scambi ed un generalizzato recupero delle quotazioni. L'attività è stata per la verità ancora ridotta interessando soltanto i valori primari ma ha comunque potuto ridare un po' di fiato al mercato e risollevarne le quotazioni. In particolare evidenza per i recuperi Nai che unitamente a Fiat, Generali, Sip e Stet sono stati fra i valori più scambiati della mattinata. Positivo anche l'andamento dei tessili, dei finanziari e dei chimici. Apparsi cedenti i bancari. Qualche contrasto nei valori locali dove prevalgono gli assestamenti. Nel comparto obbligazionario si è notata una certa ripresa dell'attività con prevalenti variazioni positive.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1822, 1824; priv. 1515, 1522, 1528; Pozzi Ginori risp. 80 lire; Saffa risp. 3400; Liquigas risp. 42; Fixing Generali denaro 38.000; offerta 38.100; diritti Cir a pagamento 265; diritti Cir gratuiti 596.

A MILANO

La Borsa si avvia a concludere l'ottava senza movimenti di rilievo e senza scosse in un clima sempre apatico e attraverso un volume di scambi sempre più ridotto. La seduta odierna comunque ha presentato qualche spunto di rilievo specialmente in apertura su alcuni titoli assicurativi ossia su Generali, Toro, Ras e Assicuratrici. Tra i valori primari sono emerse leggermente le due Fiat e le Ifi ma soprattutto le Montedison e le Viscosa. Ben tenute sono apparse le Olivetti mentre il denaro si è rivolto ancora sulle Italcementi e le Centrale. Il listino ha registrato tuttavia un moderato cedimento rispetto ai livelli dell'apertura ma non per tutti i valori; alcuni si sono ancora rafforzati.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7500; Aedes 1125; Alitalia 3701; Alivar 1285; Alleanza 17.010; Anic 97; Assicur. 159.600; Autos. To-Mi 845; Bastogi 464; B.co Roma 11.030; Beni Imm. or. 303; Beni Imm. pr. 166; Beni Stabili 1886; Binda 1079; Breda 1316; Brioschi 11.700; Burgo or. 6285; Burgo pr. 4179; Caffaro 262,75; Cantoni 3194; Carlo Erba or. 746; Crlo Erba pr. 414.

Cascami 4200; Cementir 545; Ciga 965; Cir 6650; Coge 775; Comit 14.160; Comp. Milano or. 6220; Comp. Milano pr. 3055; Comp. Toro or. 5900; Comp. Toro pr. 3051; Cond. Acqua 691; Credit 2139; Cucirini 2649; Dalmine 260; De Ferrari 1299; E. Marelli 281,75; Eternit 577; Falk or. 2310; Falk pr. 2099; Fiat or. 1829; Fiat pr. 1525.

Finmare 88; Finsider 96; Fisac 1073; Fond. Incendio 5500; Fond. Vita 14.050; Generalfin 818; Generali 37.950; Gilardini 3410; Gim 1805; Ifi pr. 2141; Ifil 3869; Ilssa Viola 1440; Imm. Roma 73,50; Iniziativa 3655; Interbanca 10.010; Invest 1335; Isvim 1815; Italcable 3000; Italcementi 12.210.

Italgas 699; Italia ass. 17.300; Italsider 184; La Centrale 3685; L'Ausiliare 3795; Lepetit or. 11.980; Lepetit pr. 11.890; Linificio 300; Liquigas 52; Magneti M. 480,25; Macona 1605; Marzotto 1075; Mediobanca 33.000; Metalli 1990; Mira Lanza 14.440; Mittel 901; Mondadori pr. 980,25; Montedison 153,75; Montefibre or. 90; Montefibre pr. 171.

Nai 654; Nebiolo 272,75; Nord Milano 675; Olcese 42; Olivetti or. 1122; Olivetti pr. 1025; Pacchetti 33; Pertusola 1710; Pierrel 293; Pirelli e C. 2018; Pirelli S.p.A. 965; Ras 56.800; Rinascente or. 42,75; Rinascente pr. 30; Risanamento 2875; Romana Zuc. pr. 160; Romana Zuc. pr. 208; Rotondi 6800; Rumianca 1035.

Saffa 3703; Sai 4750; Sarom 875; Sifa 590,25; Silos 1575; Sip 1681; Sme 375; Stampati 3930; Standa 1560; Stet 1655; Tecnomasio 315; Terni 70; Tosi Franco 11.940; Trafilerie 504; Un. Manifat. 8900; Viscosa or. 738; Viscosa pr. 472; Westinghouse 7640.

A GENOVA

Mercato azionario selettivamente sostenuto con scambi discreti.

Centrale 3680; Generali 38.000; Ras 56.800; Meridionali 465; Nai 655; Viscosa ordinarie 733; Viscosa privilegiate 475; Finsider 98; Italsider 185; Fiat ordinarie 1830; Fiat privilegiate 1518; Sip 1690; Montedison 153,25.

I NOSTRI GIORNI

Tv fatta in casa

Tutto bello, ma l'Iva è in agguato e aumenta il prezzo dell'apparecchio del 35%

CARLO MORIONDO

Dopo aver visto l'infernale gol del maledetto Lacombe almeno 5 volte, tra diretta, replay, servizi speciali, cineteca eccetera, correremmo il pericolo di rivedercelo altrettanto, all'ora di pranzo e cena, a colori ed in bianconero, stando in poltrona e stando a letto. Correremmo, dico, ed il condizionale dà un senso rassicurante: il pericolo non è imminente, grazie a mamma Iva.

Spieghiamoci: Iva non è una cantante, né un'umile massaia. E', lo sanno tutti, l'imposta sul valore aggiunto, che per certi prodotti arriva alla cifra rotondetta del 35 per cento, e scusate se è poco: più di un terzo del valore netto. Il gravame è particolarmente sensibile, ad esempio, su alcuni manufatti dell'era moderna, come i videoregistratori: e qui siamo al punto dolente. Il videoregistratore ci permetterebbe di rivederci i gol non solo di Lacombe, ma anche di Rossi e di Zaccarelli, di Benetti e di Bettega tutte le volte che vogliamo, ma mamma Iva non vuole e fa salire il prezzo di un videoregistratore a livelli proibitivi: ben oltre il milione di lire, cioè molto di più che non un qualsiasi apparecchio tv a colori.

In questo settore, come in alcuni altri, saremo presto alla retroguardia in Europa. Le punte massime di vendita si registrano in Gran Bretagna (che in fatto di crisi non sta poi molto meglio di noi) e, ovviamente, nell'opulenta Germania. Ne parliamo con Luigi Romé, responsabile per l'Italia del settore videoregistratori Philips: «Questa Iva ci ammazza. Il nostro apparecchio VCR Long Play N 1700 potrebbe costare 850 mila lire: costa invece un milione duecentocinquanta. Iva purtroppo inclusa. Nonostante questo prezzo assurdo, ne vendiamo in Italia una media di 5 o 6 mila all'anno. Ma si pensi che la nostra Casa ne produce almeno duecentomila all'anno, per il resto dell'Europa...».

Il cofano magico non è ingombrante come si pensa; all'incirca ha le dimensioni di un giradischi: 56 centimetri di fronte, 37 di profondità, 16 di altezza, peso quindici chili. Non è più difficile da maneggiare di un magnetofono o di una sveglia. Fa tante cose sbalorditive. Per esempio registra una trasmissione Tv a video spento, cambia canale da sé a seconda di come è stato preordinato; può essere pre-organizzato anche per quattro giorni: per esempio registra oggi sul primo dalle due alle tre, domani sul secondo dalle sei e mezzo alle sette e mezzo, dopodomani sulla Tv Capodistria dalla mezzanotte all'una, eccetera. Tutto da sé e per un massimo di tre ore, anche a colori od in bianconero a piacere, dopo di che il nastro registratore è terminato e l'amatore deve introdurne un altro.

Che cosa avvenga all'interno del prodigioso registratore, lo sanno i tecnici e ci guarderemo dall'approfondirlo. Basti sapere che, mentre per il cinema l'immagine è captata dall'obbiettivo e fissata chimicamente sulla pellicola, nel videoregistratore, l'immagine è sempre captata da un obiettivo, ma analizzata da un aggeggio detto tubo elettronico, che trasforma l'intensità luminosa in impulsi elettrici, iscrivendoli su una banda magnetica. Elementare. Punto e basta, non chiedeteci di più.

In Francia, dove il «magnetoscope» comincia a diffondersi, sono nati club di patiti, sulle orme di Victor Bialek, creatore due anni fa del Vip Video-Club. I soci portano le loro brave registrazioni, le scambiano con altre, ne dotano la biblioteca, soprattutto guardano i film, di normale circuito; che il Club ha acquistato dai produttori. (E' un altro attentato insomma alla già misera vita di tanti cinema). Il Club noleggia anche video, in modo che il divertimento può essere portato a casa, senza obbligare l'appassionato a comperarsi un apparecchio. Poiché anche in Francia, sebbene manchi l'Iva, i prezzi non sono bassi: sul milione duecentomila.

Nascono anche i supertifosi, che indicano corsi, nascono i giochini di società. Uno dei più in voga consiste nel riprendere per esempio un discorso di Giscard d'Estaing, eliminare la voce del presidente, sostituirgli la propria e fargli fare, per esempio, una dichiarazione d'amore alla moglie, davanti ad una folla di gente che batte le mani.

Su alcuni apparecchi è possibile ottenere anche l'effetto di accelerazione o di rallentamento, ma pare che questo sia per ora prerogativa dei giapponesi. I quali, manco a dirlo, stanno battendosi al coltello per ritagliarsi con congruo anticipo le principali fette di un mercato che presenta prospettive favolose.

Sony è il creatore del Betamax, che sta per essere venduto in Francia. Il direttore, Sohachi Sakai, ci giura: «A Natale, le vendite saliranno in verticale».

Di fronte al gigante Sony, la J.v.c. (Matsushita, Hitachi, Akai, RCM, Mag, Avox, General Electric, ed altri). Il direttore Paillot afferma: «L'anno prossimo nella sola Francia ne venderemo sessantamila».

Terzo incomodo la Philips, con il suo VCR (Video Cassette Recording) ultimo nato della famiglia delle scatole magiche, che detiene ancora un buon ottanta per cento delle vendite in Europa. La cassetta può registrare fino a centocinquanta minuti di programma, ma presto arriverà a tre ore, traguardo già raggiunto dai giapponesi.

Tutto è pronto per il decollo, insomma, per la formazione di nuovi «pallini», di nuove videoteche, di altri clubs. E tutto sotto lo spettro di mamma Iva, che simile alle mogli dei giornali umoristici, vigila sulla soglia, matterello in mano, pronta a mollare una stangata.

GLI ALTRI DICONO

Mundial con polizia

GLI APOSTOLI

DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

Il treno del cielo guidato da un «sir»

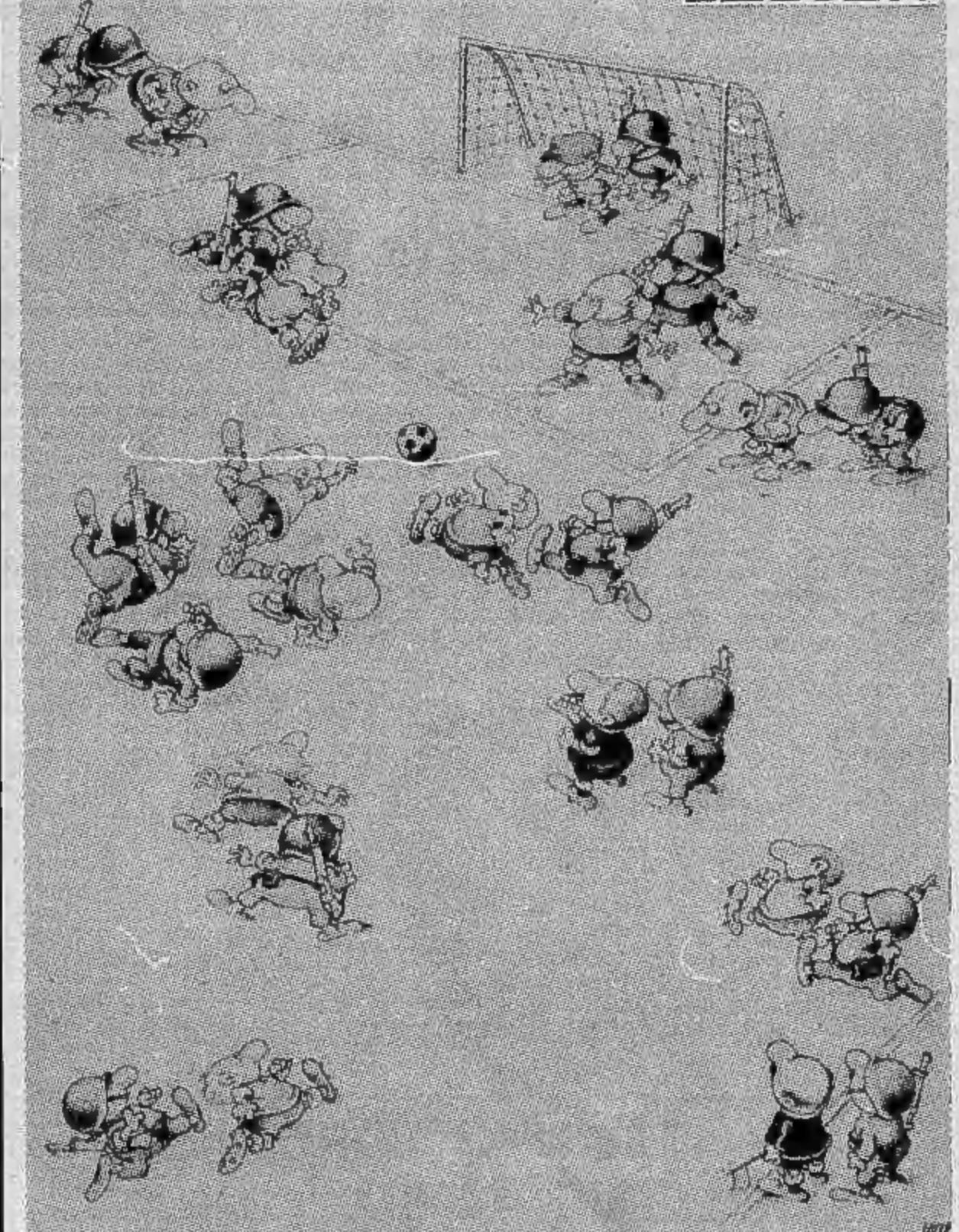
LONDRA — E' diventato «Sir» l'uomo che si è battuto contro governi e grandi compagnie per realizzare il suo sogno: il viaggio aereo a buon mercato per le masse. Il titolo è stato conferito a Freddie Laker, cinquantaseienne, ideatore dello «Skytrain», il «Treno del cielo», dalla regina Elisabetta in occasione del compleanno.

Il riconoscimento viene otto mesi dopo l'inizio del servizio transatlantico Londra-New York a bassa tariffa (92 mila lire), che faceva seguito ad anni di battaglia con i governi e l'industria del settore, negli Stati Uniti e in Gran Bretagna.

Adesso Laker si propone di aprire un analogo servizio — viaggio in economia, senza lussi, acquisto del biglietto di persona a poche ore dalla partenza — fra Londra e Los Angeles, oer una tariffa di 132 mila lire.

Sir Freddie ora è Multimilionario, ma quando entrò nel mondo della navigazione aerea, dopo la seconda guerra mondiale, aveva un capitale di quaranta sterline. La sua «Laker Airways» cominciò con il ponte aereo di Berlino; poi Laker realizzò un'azienda di voli charter che si rivelò redditizia.

Al suo primo apparire, l'idea venne considerata stravagante: i prezzi erano assolutamente incredibili, le compagnie concorrenti preconizzarono che sarebbe stato un clamoroso fallimento. Quando si vide che i passeggeri di Laker aumentavano e che la trovata veniva accettata con piacere, cominciarono anche le campagne denigratorie. Si disse e si scrisse che gli aerei del "treno del cielo" dovevano essere mandati all'ammasso, che i piloti erano di seconda categoria, che il servizio a bordo «assomigliava a quello praticato sulle galere romane». Laker rispose aumentando la pubblicità di tipo sorridente ed abbassando ulteriormente i prezzi. Fino ai livelli attuali: Londra-New York 92 mila lire.

TORINO CRONACA

"Mattinale,, in bianco

Stanotte a Torino non si è sparato, non sono state bruciate auto, la polizia non ha arrestato nessuno. E' la prima volta da almeno tre anni. Il «mattinale» è in bianco. Fino a ieri le camere di sicurezza della questura, luogo di sosta per i detenuti in attesa di trasferimento alle «Nuove», erano intasate: decine di arrestati costretti a vivere gomito a gomito, a trascorrere intere giornate in una cella di pochi metri quadrati con poca aria, perché il carcere non aveva celle disponibili. In una città come Torino anche un giorno trascorso senza reati può fare notizia.

Una donna è morta per un male misterioso: forse è psittacosi

Uccisa dalla malattia del pappagallo?

Clelia Peiro è morta a 58 anni per una malattia che in tre settimane l'ha condannata senza scampo. Nata e residente a Moncalieri, era stata ricoverata il 18 maggio all'ospedale S. Croce di Moncalieri, nel reparto di medicina del prof. Anglesio.

«*E' stata ricoverata tre settimane, ma non si poteva fare più nulla* — ha detto il primario del reparto — *così i parenti hanno preferito portarla a casa. Dai sintomi dovrebbe trattarsi di psittacosi, una malattia che si contrae dagli uccelli, cocorite e pappagalli. Tuttavia potremo averne la certezza soltanto con la risposta delle analisi sul campione di sangue che abbiamo mandato all'Amedeo di Savoia*».

All'Amedeo di Savoia però rispondono che gli esami sono già stati effettuati e spediti e che sono negativi. Il campione di sangue tuttavia potrebbe essere stato prelevato prematuramente rispetto all'incubazione della malattia.

Dunque solo un secondo campione di plasma sanguigno potrebbe dare la certezza o meno della vera natura del male.

La psittacosi è una malattia infettiva endemica dell'America Meridionale che viene trasmessa all'uomo dal pappagallo. Psittacosi, deriva appunto da psittacos che in greco vuol dire pappagallo. L'incubazione è di 6 o 8 giorni. A questo periodo segue quello d'invasione che è caratterizzato da febbre elevata, dolori mialgici diffusi, astenia gravissima. Nei casi isolati la diagnosi è difficile a farsi ed in certi casi si può confondere con l'influenza, anche se nella psittacosi manca il catarro delle prime vie respiratorie.

«*I medici* — dicono i parenti di Clelia Peiro — *non potevano fare di più. Hanno tentato tutte le strade*». Ma la morte della donna è ancora misteriosa, nonostante che i sintomi ed il lavoro stesso di Clelia Peiro, titolare di un negozio di animali, faccia pensare con scarsa possibilità di errore alla psittacosi. Un caso simile era stato registrato alla vigilia di Natale dell'anno scorso quando un bambino era morto a Bardonecchia dopo essere stato beccato da un uccello tropicale.

La malattia però non si trasmette soltanto attraverso una «beccata»: il contagio può essere diretto, attraverso le feci o le piume imbrattate di feci o di saliva. Tenendo pappagalli bisognerà pulire accuratamente le gabbie con energici disinfettanti.

In caso di morte dell'animale bisognerà bruciare la gabbia e la carogna. L'agente specifico di questa malattia è la bedsonia, una varietà batterica sensibile agli antibiotici. Sempre che non si manifesti nella forma più grave quando porta alla morte in un mese dal contagio.

L'appello di un padre preoccupato

TROVATE MIO FIGLIO È FUGGITO ED È VIOLENTO

Un ragazzo di 15 anni è scomparso di casa da lunedì: inutili le ricerche della famiglia e di polizia e carabinieri. Si chiama Salvatore Campanile ed abita coi genitori e altri 6 fratelli più piccoli in via Montevecchio 13.

Il padre Luciano, idraulico di 39 anni, è molto preoccupato perché Salvatore è un ragazzo difficile: «*E' violento, aggressivo*», dice. «*A soli 15 anni è già alto un metro e 85 e non si rende conto della propria forza. Oltretutto non sopporta che gli si dica nulla: anche con me e mia moglie reagisce immediatamente con violenza. Abbandonato a sé stesso costituisce un vero pericolo per chiunque lo avvicini*».

Salvatore Campanile è già stato ricoverato due volte in casa di cura. Ne è uscito da circa due anni e non è ancora riuscito ad inserirsi nella vita quotidiana. «*Questa è la terza volta che scappa di casa*», dice ancora il padre. «*Ha già cambiato un mucchio di lavori perché litiga con tutti. Adesso si era messo a fare il barista. E' sempre stato un ragazzo difficile: tre anni fa, per non tornare a casa con un paio di pantaloni appena comperati e già rovinati, ha telefonato dicendo che lo avevano rapito e volevano un riscatto*».

L'unica persona in cui il ragazzo ha fiducia è uno zio di Napoli, Ciro Jannone di 33 anni. I giorni scorsi i genitori di Salvatore lo hanno chiamato a Torino perché cercasse di calmare il nipote. Lunedì, però, anche lo zio è stato costretto a dargli torto dopo che il ragazzo aveva fatto una scenata alla madre. «*Adesso mi sei contro anche tu*», ha detto Salvatore. Poco dopo è uscito di casa e non ha più dato notizie.

Condannato per sfruttamento, assolto in appello

Troppi 5 anni di galera per un amore infranto

Che le pene d'amore siano, tra quelle che procurano inenarrabili sofferenze, in prima fila, è millenario luogo comune. Che l'amore sia una delle avventure che comporta i maggiori rischi (anche perché generalmente ognuno vi si tuffa dimentico di ogni precauzione), è risaputo, sia pure inutilmente. Ma che un sogno d'amore infranto debba condurre dritti in galera, e per cinque anni, appare davvero eccessivo.

O così almeno deve essere sembrato ai giudici della seconda sezione della Corte d'appello (presidente Marcarino) che nei giorni scorsi hanno assolto per insufficienza di prove, un giovane commerciante torinese, Giuseppe Vasco, ventottenne, dall'accusa di aver indotto alla prostituzione — tra il '67 e il '69 — e sfruttato la convivente coetanea Vincenzina V. Il 31 gennaio 1973 il Vasco era stato condannato, dai giudici della quinta sezione penale del Tribunale, a quattro anni di carcere più un anno di casa di lavoro, oltre all'interdizione dai pubblici uffici per la durata della pena. Uno strano processo, che aveva visto la ragazza, dapprima spietata accusatrice, ritrattare tutto poi — posta di fronte all'alternativa della denuncia per calunnia — ritrattare la ritrattazione, compiuta, a suo dire, «per pietà» nei confronti dell'ex innamorato.

La storia, che pure si alimenta di aspetti indubbiamente «torbidi», ha tutte le caratteristiche della storia d'amore finita male, forse per colpa di entrambi (chi, in questi casi, può scagliare la prima pietra?): nel maggio '67 il diciassettenne Giuseppe Vasco conosce Vincenzina. Una simpatia immediata. I due giovani lasciano le rispettive famiglie e vanno a vivere insieme.

Nel gennaio '69 la coppia si frantuma già, con strascichi penali: la ragazza denuncia l'ex compagno, che l'avrebbe obbligata a «congiungersi con amici suoi», ricavandone anche un «utile» economico. «L'ho lasciato perché pretendeva che continuassi su quella strada», aggiunse la giovane. Lentamente la macchina della giustizia procede e, quattro anni dopo, il Vasco viene condannato: sull'entità della pena inflittagli pesa l'aggravante della minore età di Vincenzina all'epoca dei fatti.

Ma c'è quella «variante» della ritrattazione ritrattata della ragazza, che fa intuire più la ripicca per la delusione d'amore che una squallida vicenda di avvio alla prostituzione. In primo grado i giudici non ne tennero conto, ma al processo d'appello è su quella ritrattazione che gioca il difensore del Vasco, avv. Perla: si può basare una condanna così pesante sulle accuse di una ragazza che, dopo averle ritirate, le conferma per timore di una denuncia per calunnia? Così, nove anni dopo, la vicenda si è chiusa. Con un po' d'amarezza, forse, da entrambe le parti.

PROSEGUE LO SCIOPERO DEI NETTURBINI AUTONOMI

Ancora Torino sporca

Prosegue a tempo indeterminato lo sciopero dei dipendenti dell'Azienda municipale raccolta rifiuti aderenti al sindacato autonomo Saam-Cisal. Un comunicato dell'organizzazione sindacale annuncia che l'incontro di ieri con la direzione «non ha dato esito positivo per la palese cattiva volontà dimostrata dall'azienda». *Le rivendicazioni degli autonomi riguardano problemi salariali, di categoria e la creazione di una commissione per affrontare i problemi del servizio in centro e in collina.*

Lo stesso comunicato del Saam-Cisal dice che il perdurare dello sciopero «comporterà, naturalmente, un aggravamento del disagio a cui la cittadinanza è sottoposta a causa dell'incredibile totale insensibilità dimostrata dalla direzione aziendale che continua ad agire con senso di dispetto anziché con il dovuto senso di responsabilità proprio di un ente pubblico».

ACCUSE DEGLI AUTISTI DELLA CROCE ROSSA

"Al M. Vittoria rifiutano i malati,,

NEVIO BONI

Il Pronto Soccorso del Maria Vittoria è sotto accusa da parte del personale della Croce Rossa. Gli infermieri autisti che trasportano i malati in questo ospedale affermano che al Pronto Soccorso vi è una «situazione di disservizio che provoca gravi ripercussioni nei confronti dei pazienti». Aggiungono che «il personale del Pronto ha anche manifestazioni non corrette nei rapporti dei lavoratori preposti al servizio».

Tommaso Bertini, 36 anni, abitante a Collegno, presta servizio da otto anni come infermiere autista presso la Croce Rossa. Dice: «Avrei diversi, sconcertanti episodi da raccontare sui rapporti con il Pronto Soccorso del Maria Vittoria. Da tempo in quell'ospedale è impossibile lasciare i malati. Ho portato un bambino che era caduto, aveva il capo sanguinante, era in stato di choc; mi sono sentito dire di andare da qualche altra parte. Noi ci domandiamo se davvero la vita non valga più nulla. Che cosa ci stiamo a fare: corriamo come pazzi in mezzo al traffico per arrivare prima, e ci troviamo di fronte a della indifferenza che lascia davvero sconcertati».

L'esposto che denuncia una «situazione di disservizio al Pronto Soccorso del Maria Vittoria», *è stato presentato al Medico Provinciale, alla Procura della Repubblica, all'Assessorato Sanità Regione Piemonte, all'Assessorato Igiene Sanità del Comune, ed è firmato dal personale addetto al trasporto infermi della Croce Rossa. L'esposto prende l'avvio da un fatto successo all'infermiere Tommaso Bertini. Spiega l'infermiere:* «Circa due mesi fa sono andato a prelevare una inferma in corso Lecce 25, la signora Caterina Loiacono. L'ammalata vuole essere portata al Maria Vittoria. Al Pronto Soccorso, il medico di turno dice che non può accettarla. Non guarda nemmeno l'inferma: la rifiuta, senza rendersi neppure conto delle sue condizioni. Allora suggerisco al medico, come prescrive il regolamento, che mi scriva un foglio di trasferimento. Il medico rifiuta ancora. Chiedo che telefoni a qualche altro ospedale. Ancora il medico dice di no: "Non sono un telefonista" dice seccato».

«Insisto — *continua l'infermiere Tommaso Bertini* — spiegando al medico che se vado alle Molinette, mi scrivono un foglio in cui mi obbligano a riportare l'ammalata al Maria Vittoria. Finalmente il medico si convince, parla con il direttore sanitario, e solo a questo punto l'inferma viene accettata. E' passato troppo tempo. Se la paziente fosse stata grave forse sarebbe anche deceduta».

I firmatari dell'esposto sollecitano un intervento diretto delle autorità perché «si metta termine a questo stato di cose nell'interesse dei cittadini». *Intanto al Maria Vittoria, dicono che le cose non stanno proprio in questi termini. Spiega il capo sala del Pronto Soccorso, Renzo Cariola:* «tutti gli ospedali soffrono di intasamenti, congestioni. Noi chiediamo che i cittadini si rendano conto che se abitano in zone distanti dal Maria Vittoria sarebbe più semplice per loro andare in altri ospedali. Qui non rifiutiamo i malati perché siamo dei sadici. Non c'è proprio posto e non possiamo farci nulla. Sarebbe proprio il personale delle ambulanze a doversi render conto che è inutile che si porti un malato qui, se abita ad esempio a poca distanza dal Martini Nuovo». *Replicano gli autisti infermieri della Croce Rossa:* «E' una situazione che deve finire. Si rischia di danneggiare i cittadini soltanto perché non c'è la volontà di compiere con scrupolo il proprio lavoro. Il prezzo infine di queste negligenze lo paga il malato, aggravando il suo stato di salute e rimettendoci anche la vita».

Proseguono le arringhe dei difensori

In attesa di Giannino Guiso difensore "storico,, delle Br

ALESSANDRO RIGALDO

L'interesse del processo alle Brigate rosse è ancora puntato sugli avvocati chiamati a pronunciare le loro arringhe. Stamane (quarantasettesima udienza) si attendeva l'intervento dell'avv. Giannino Guiso, difensore «storico» dei brigatisti. Se n'era andato da Torino dopo aver tentato inutilmente di convincere i «capi storici» delle Br a stilare in extremis un appello in favore della vita di Moro. L'avvocato Guiso, nuorese, iscritto al partito socialista, si era prestato all'iniziativa di Craxi per tentare una trattativa con i carcerieri del presidente della dc.

Inutilmente avevano cercato di rintracciarlo. Stamane si è appreso del suo arrivo ieri a Milano: sarebbe sua intenzione presentarsi all'udienza di domani, quando parlerà anche l'avvocato Sergio Spazzali.

La giornata di oggi ha dovuto registrare l'assenza di altri due difensori di fiducia: l'avvocato Edoardo Arnaldi di Genova difensore di Antonio Morlacchi e Vladimiro Zola e dell'avvocato Giuliano Spazzali (fratello di Sergio) che tutela gli interessi di Antonio Savino, Italo Saugo, Giorgio Taiss e Roberto Vho.

Sono presenti invece i due insigni docenti universitari, gli avvocati Gian Domenico Pisapia e Gaetano Pecorella. Al primo è stata riservata la difesa «tecnica» dell'avvocato Riccardo Borgna, per il quale un altro legale, Giuseppe Ravasio, lunedì scorso aveva pronunciato un'appassionata arringa chiedendone l'assoluzione dall'accusa di partecipazione a banda armata. Il professor Pisapia ha riportato in aula la singolare tesi già avanzata martedì dall'avvocato Cardinali (che è stato suo allievo) a proposito del medico Levati, della non punibilità cioè dell'imputato per l'«impossibilità» del delitto di cui è accusato.

Attenendosi ad una interpretazione puramente giuridica dei fatti, il professor Pisapia ha affermato che Silvano Girotto non voleva entrare nelle Brigate rosse ma combatterle: perciò l'avvocato Borgna, che ha messo Girotto in contatto con il Levati, tramite per arrivare a Curcio, non avrebbe commesso alcun reato.

Più semplice il compito dell'avvocato Pecorella per Anna Maria Bianchi, accusata di aver favorito l'affitto della «base» brigatista di via Boiardo, a Milano.

Da stamane

Direttivo della Flm

Si è riunito stamane nella sede del Circolo dipendenti comunali di corso Sicilia il direttivo provinciale della Federazione lavoratori metalmeccanici. La relazione d'apertura è stata tenuta dal segretario responsabile della Fim-Cisl, Adriano Serafino, sul tema: «Come deve modificarsi la struttura organizzativa della Flm per adeguarsi ai nuovi compiti».

Si tratta di un esame del ruolo dei consigli di fabbrica, dei militanti a tempo pieno, della costituzione della Flm regionale come organismo di direzione politica e non di solo coordinamento. Nel pomeriggio si discute il bilancio che costituisce un grosso passo avanti verso l'unità: i funzionari della Flm avranno a partire dal primo luglio stipendi uguali pagati direttamente dalla organizzazione di categoria e non più dalle singole confederazioni.

Da oggi mostra in Regione

I DIRITTI DELL'UOMO

L'Argentina dei mondiali di calcio fa dimenticare l'Argentina della repressione politica e delle torture. Per «*richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sulla drammatica realtà che da anni sta travagliando il popolo argentino*», il movimento internazionale Amnesty International ha organizzato al Palazzo della Regione (piazza Castello 165) una mostra «*in difesa dei diritti dell'uomo*», che s'inaugura stasera alle 18 per chiudersi sabato 17.

L'esposizione si articola in tre sezioni: una raccolta di fotografie documentanti le violazioni dei diritti umani in numerosi Paesi del mondo; la realtà della repressione politica in Argentina (alcuni dati sconcertanti: almeno 15.000 persone «scomparse» tra il '76 e il '78; da otto a diecimila prigionieri politici detenuti in condizioni disumane e sottoposti sistematicamente a torture; ritrovamento di centinaia di cadaveri atrocemente mutilati; bambini, figli di presunti oppositori al regime, rapiti dalla polizia), sezione allestita con la collaborazione del Comitato solidarietà argentina; mostra-vendita di opere di artisti torinesi, donate come contributo per il finanziamento dell'attività del gruppo torinese di Amnesty International.

I pittori che hanno aderito all'iniziativa sono: Tino Aime, Antonio Aimone, Pino Bo, Mario Calandri, Romano Campagnoli, Antonio Carena, Francesco Casorati, Alessandro Cherchi, Mauro Chessa, Edgardo Corbelli, Giorgio Costa, Fernando Eandi, Francesco Franco, Albino Galvano, Vincenzo Gatti, Danila Ghigliano, Ezio Gribaudo, Giuseppe Grosso, Lea Gyarmati, Giovanni Maciotta, Piero Martina, Bruno Martinazzi, Adriano Parisot, Enrico Paulucci, Paola Pitzianti, Raffaele Pontecorvo, Sergio Ragalzi, Giorgio Ramella, Gianfranco Rizzi, Piero Ruggeri, Enzo Sciavolino, Filippo Scroppo, Giacomo Soffiantino, Giovanni Viarengo.

L'esposizione è aperta nei giorni feriali con il seguente orario: 10-13 e 16-20.

1 ABORTO – Tutte le donne possono abortire con "procedimento urgente„

Sant'Anna: poca obiezione di coscienza?

LUISELLA RE

Un ostetrico e un medico *«neonatologo»* nell'Ufficio comunale di coordinamento per le tossicomanie e nei centri decentrati previsti dalla legge. La richiesta verrà avanzata domani sera (durante una conferenza - dibattito alla Galleria d'Arte Moderna che rientra nel corso di aggiornamento per gli operatori di Consultorio, varato dall'assessorato ai servizi socio-sanitari) dal prof. Leone Gagliardi, direttore dell'Istituto di patologia ostetrica e ginecologica dell'Università.

Droga e maternità, un argomento che raggela. Trattarne vuol dire rendersi conto che *«nonostante le tossicomanie riducano fertilità e impulso sessuale, mentre episodi del genere risultano da noi ancora sporadici, bisogna prepararsi ad un aumento di gravide tossicomani con tendenza a partorire feti prematuri, sofferenti per di più di un rallentato sviluppo intrauterino»*. Vuol dire affrontare, magari solo per esorcizzarle, statistiche da incubo come quella dell'ospedale di New York in cui un parto su 27 è di donna eroinomane, oppure la percentuale che stabilisce sull'80 per cento di questi nati una precocissima sindrome da astinenza.

Ma prepararsi alle gravidanze *«sotto droga»*, oggi, per i medici significa anche qualcosa di diverso. Un nuovo tempismo, un'attenzione più puntuale ai problemi della collettività. Forse, un ulteriore passo avanti verso quella specie di autoanalisi sul proprio ruolo che, a pochi giorni dalla legalizzazione dell'aborto, sta impegnando tutta la classe medica più sensibilizzata.

Dice il prof. Gagliardi: *«Da tempo noi ostetrici siamo orientati a non occuparci più esclusivamente della patologia organica riservando invece un'attenzione sempre più approfondita all'atteggiamento di chi ci sta di fronte. Esistono turbamenti psichici gravissimi e denunce di sofferenza che, senza alcun riscontro di lesione organica, costituiscono comunque un'indiscutibile realtà patologica. Ai medici il compito di riconoscerla, di abituarsi ad accettare anche questo tipo di sofferenza...»*.

E' il problema di oggi, la questione più attuale aperta dalla nuova legge che chiede al medico di giudicare, insieme alla donna, se il rifiuto di una gravidanza sia più o meno ammissibile.

Sostiene Leone Gagliardi: *«E' una legge permeata di incertezze logiche e di ipocrisie, che ripetutamente fa credere che esistano delle remore e subito dopo fa in modo che, appena delineato, l'ostacolo cada. La questione dell'urgenza, per esempio. A meno che sia sfuggito qualcosa alla nostra interpretazione, ci risulta che l'aborto urgente, quello cioè che esclude la settimana di intervallo tra richiesta e ricovero in ospedale, non debba essere motivato dal medico che lo prescrive in alcun modo. Conclusione: tutte le donne, imparata la lezione, pretenderanno l'urgenza»*. Qualcuna, alla clinica di via Ventimiglia, l'ha addirittura ottenuta fin da ieri. Allo stesso modo, insieme all'assurdità di rifarsi a generiche condizioni economiche o sociali senza alcun parametro esemplificativo, rimane estremamente nebuloso il ruolo del marito, chiamato a dir la sua sempre che la moglie lo consenta. *«Capisco che il parere della donna sia considerato determinante riguardo ai problemi di salute, in quanto la pelle è sua. Lo capisco meno, ad esempio, per i problemi economici, che una donna potrà magari considerare rilevanti anche se il marito le porta a casa due milioni al mese. E' ovvio che, teoricamente, la presenza del futuro padre tende a garantire decisioni più motivate. E' anche vero però che se il nucleo familiare non è responsabilizzato, non lo diventerà certamente di più con una legge di questo tenore»*.

Ciò non toglie che, come la maggioranza degli operatori del Sant'Anna, anche il direttore dell'Istituto di patologia ostetrica e ginecologica abbia rifiutato sin dall'inizio l'obiezione di coscienza.

«Sino a ieri si fingeva di credere che l'interruzione volontaria e clandestina della gravidanza non fosse problema sociale e angoscia collettiva solo perché ogni singolo atto veniva necessariamente e caparbiamente avvolto nel silenzio; e questa omertà richiesta e concessa con rituale oneroso per la donna (talora non solo sotto il profilo finanziario) era la conseguenza della punibilità dell'atto — ha spiegato prendendo ufficialmente posizione —. *Ma la collettività si è fatta carico del dramma ed è stato un gesto di sincerità nei confronti della donna cui ora si può chiedere responsabilità di comportamento. Avrei preferito che anche i movimenti "aperturistici" avessero, con chiarezza, riconosciuto che l'interruzione volontaria della gravidanza è decisione che comunque incrina il concetto di intangibilità della vita umana, nel caso specifico incompiutamente espressa. Ciò ammesso, si doveva ugualmente richiedere ed ottenere che l'aborto venisse praticato in deroga al principio, tanto più mentre è ipotizzabile una sempre maggiore responsabilizzazione sia dell'uomo che della donna nei riguardi della procreazione»*.

Resta, tuttavia, l'interrogativo di fondo. Ci sono medici che hanno deciso di accettare la domanda di aborto della donna limitandosi ad approfondirne gli aspetti diagnostici e terapeutici; ce ne sono altri, come questo primario, che sentono profonda l'esigenza di *«capire di più»*, non per strumentalizzare la donna ma per metterle a disposizione ciò che può servirle a star meglio, *«perché mi sembra più responsabile, più umano, aiutare una paziente invece che accettare supinamente il suo atteggiamento, nell'aborto come in qualsiasi altro caso»*.

Una disponibilità oggi estremamente difficile, *«tanto più mentre nell'organico di tutto il Sant'Anna non abbiamo né neuropsichiatri infantili né tanto meno psicologi, e dobbiamo di conseguenza accontentarci di loro prestazioni saltuarie quando se ne evidenzi la necessità»*.

In quali termini e con quali motivazioni sarà il caso di approfondire.

(continua)

Precari in corteo

Manifestazione degli insegnanti precari stamane alle 10.30 davanti al Provveditorato. I docenti protestano contro la circolare ministeriale di ieri che, per vanificare lo sciopero degli scrutini «esteso ormai in oltre 50 scuole» *della città, invita i presidi a utilizzare i supplenti.*

Da parte sua, l'intercategoriale Cgil-Cisl-Uil, denunciando «la gravità estrema della circolare ministeriale», «attacco frontale al diritto di sciopero», *ha proclamato per oggi una giornata di sciopero dei lavoratori della serale, invitando le altre categorie a un'ora di sciopero generale.*

SCIOPERO A PORTA NUOVA

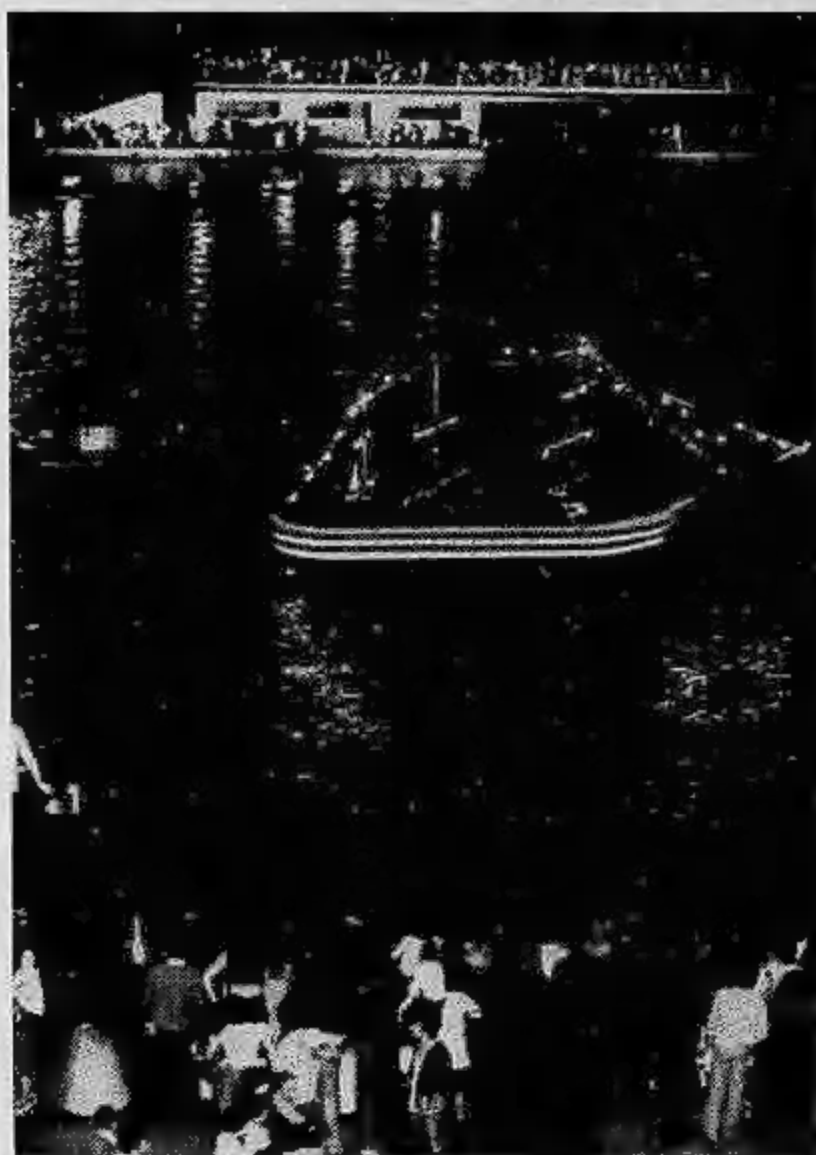
Bar-ristoro bloccato

E' bloccato per lo sciopero dei dipendenti il servizio bar e ristoro di Porta Nuova. L'agitazione, incominciata lunedì, avrebbe dovuto concludersi ieri, ma si è deciso di proseguirla perché l'amministratore unico della società di gestione (Sogebar) non si è presentato ad una trattativa.

Il problema al centro della vertenza è quello delle ferie. Fin da marzo, il consiglio di azienda ha sollecitato lo studio di un piano che soddisfacesse le esigenze dei lavoratori e, al contempo, garantisse il servizio. Tale calendario è stato finalmente concordato a maggio, ma dopo un paio di settimane, l'azienda ne presentava un altro diverso da quello concordato.

La risposta delle maestranze è stata la proclamazione dello stato di agitazione. *«Tutto il problema è legato alla cronica carenza di organico contro cui lottiamo da tempo»*, dice un rappresentante del consiglio di azienda. *«La direzione Sogebar non garantisce il servizio come invece dovrebbe secondo il contratto di appalto»*. Facendo leva proprio su questo argomento, i lavoratori ieri si sono presentati all'ufficio commerciale delle Ferrovie, ma neppure qui hanno ottenuto risposte soddisfacenti.

Porta il suo teatro viaggiante

RADIO MONTECARLO PER LA FESTA SUL PO

Alla Festa sul Po, organizzata da *Stampa Sera* per il giorno di venerdì 23 giugno, ha aderito con la consueta cortesia Radio Montecarlo. Come già l'anno scorso, ci manderà lo spettacolare teatro viaggiante: sarà installato in largo Cairoli, nei pressi del monumento a Garibaldi, in modo che anche l'Eroe dei Mille, solitamente accigliato, possa divertirsi un poco, una volta all'anno.

Sul palcoscenico enorme (lo ricorderanno i molti che hanno assistito al Carnevale dei Bambini, lo scorso febbraio, in piazza San Carlo) si susseguiranno le attrazioni: cantanti, improvvisatori, fantasisti, gruppi folcloristici, mimi. Il primo complesso ad assicurarci la sua presenza è stato quello della Banda Ergreen, di Collegno, forte di numerosi tamburi e di molte splendide majorettes.

Su un altro palco, piazzato dall'Associazione Italiana Cultura e Sport, ci sarà spettacolo di mimi. Verranno pure distribuiti diplomi e medaglie ai migliori elaborati in polistirolo: il materiale per la confezione (offerto gratis) può essere ritirato da domani in via Massena 2. Per informazioni, telefonare al numero 53.23.81.

Il vertice della serata sarà costituito, ovviamente, dalla sfilata delle imbarcazioni illuminate. La regata si inizierà non appena sarà notte, cioè dopo le 22. La concentrazione dei mezzi galleggianti è fissata al ponte Isabella: poi scenderanno il Po, fino all'altezza del Ponte della Gran Madre. Il corso del fiume sarà illuminato a giorno dalle potenti stazioni fotoelettriche dell'Esercito, piazzate sul ponte di corso Vittorio Emanuele. Le iscrizioni per partecipare sono gratuite e possono essere presentate sia nel salone della Stampa, via Roma 80, come — telefonicamente — alla nostra sede di via Marenco 32, al numero 65.68.322. Il materiale che serve per l'illuminazione è fornito gratuitamente.

Ricordiamo ancora che tutte le imbarcazioni sono graditissime: non possiamo pretendere che partecipino corazzate o panfili, ma qualche otto con timoniere sarebbe molto simpatico. Ed inoltre invitiamo a partecipare tutti coloro che hanno un po' di fantasia e un po' di... coraggio. L'anno scorso abbiamo visto navigare tinozze e vasche da bagno, un letto a due piazze ed una vecchia «1100», una tavola imbandita ed una Mole Antonelliana (opera del cav. Maronetto che vinse il primo premio). Largo alla fantasia, quindi, aiutateci a divertire i torinesi.

echi di cronaca

In tribunale a Ivrea il prof. Aveta e il dott. Ansaldi del reparto urologia

Quando l'«aiuto» è antipatico al primario

Il prof. Giovanni Aveta, 52 anni, primario del reparto di urologia all'ospedale civile di Ivra, al centro di un clamoroso caso giudiziario che lo vede imputato di abuso d'atti d'ufficio e rifiuto d'atti d'ufficio, compare stamane a giudizio davanti al pretore Chicco. Si tratta dell'atto conclusivo di una vicenda che si trascina ormai da molti anni e che ha avuto larghissima eco in tutto il Canavese per la notorietà dei protagonisti.

Il prof. Aveta è imputato perché *«essendo pubblico ufficiale, nella sua qualità di primario, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, abusando dei poteri inerenti alla funzione del direttore sanitario e del consiglio d'amministrazione del nosocomio, e non conformandosi ripetutamente alle direttive da essi ricevute, avrebbe inibito a Nicola Ansaldi, aiuto nella stessa divisione di urologia, di espletare le funzioni mediche attribuitegli al fine di recargli danno»*.

Se questa accusa si riferisce ad un lungo periodo di tempo, quella di rifiuto d'atti d'ufficio fa riferimento specifico al 16 dicembre 1977 quando il primario avrebbe *«indebitamente omesso di compiere l'intervento di circoncisione per efimosi sul minore Adolfo Paternò, preventivamente posto in stato di preanestesia, con violazione dei doveri inerenti alla sua funzione di chirurgo»*.

La vicenda si trascina da anni, fin da quando le strade del prof. Aveta e quella del dott. Ansaldi si incrociarono: probabile caso di incompatibilità di carattere. Di fatto i due sanitari non andarono mai d'accordo. Dopo alcuni vivaci scontri il dott. Ansaldi venne trasferito dal reparto di urologia al pronto soccorso, ma pochi mesi dopo, vinto un regolare concorso, venne reintegrato nel reparto con la qualifica di aiuto. La «guerra» assunse toni più aspri. Secondo quanto afferma il dott. Ansaldi, il primario non perdeva occasione per isolarlo.

I rapporti si guastarono ulteriormente quando, al rientro da una breve vacanza, il prof. Aveta esaminando il lavoro svolto in sua assenza dall'aiuto, ritenne di riscontrare un grave errore nella cura di un paziente. Di sua iniziativa lo sospese, anche se poi le perizie disposte dal Consiglio d'amministrazione dell'ospedale dimostrarono, invece, che il giovane aiuto, era intervenuto con perizia.

L'esito degli accertamenti consentì al dott. Ansaldi di riaffacciarsi nel reparto, ma il primario non accettò il giudizio dei periti e quando l'aiuto si avvicinò al reparto operatorio per assistere all'intervento cui doveva essere sottosto un dodicenne di Chiaverano — quell'Adolfo Paternò citato nel capo d'imputazione — il prof. Aveta preferì andarsene. *«Non me la sento di intervenire con lui vicino»*.

Fu la classica goccia che fece traboccare il vaso. Consiglio d'amministrazione, consiglio dei delegati, medici, decisero di rivolgersi alla magistratura che dopo aver vagliato gli atti decise la sospensione cautelativa, per un periodo di due mesi del prof. Aveta. Le polemiche, naturalmente, non giovarono all'ospedale. Il reparto di urologia si svuotò quasi completamente: il primario, infatti, gode, almeno tra gli ammalati, di una indiscussa fama. Poi — quasi contemporaneamente alla riammissione al lavoro — la notizia del rinvio a giudizio.

Il prof. Aveta, sicuro di poter dimostrare di aver agito correttamente, ha affidato la propria difesa all'avv. Gianni Oberto. Il dott. Ansaldi, dal canto suo, non ha ancora deciso se costituirsi parte civile, ma è assai propabile.

Piossasco: Comune e volontari restaurano la chiesa di San Giorgio

La cappella salvata dai cittadini

GIOVANNI BINDA

Tutta la popolazione di un paese ha deciso di salvare una chiesa dal completo sfacelo. Si tratta della Cappella di San Giorgio, situata a quota 852 sulla cima dell'omonimo colle che sovrasta Piossasco, una costruzione che risale all'anno 1000 e che fu a suo tempo convento dei monaci benedettini.

Il tempo, le intemperie e l'incuria degli uomini hanno ridotto la Cappella ad un ammasso di muri pericolanti, circondati da sterpaglie, con pericolo di crolli del soffitto e delle pareti e di irrimediabile perdita dei preziosi affreschi risalenti al 1300 o 1400, alcuni dei quali emersi solamente una decina di anni fa da uno strato di intonaco che li ricopriva.

In collaborazione con la Sovrintendenza alle Gallerie e la Regione Piemonte, l'Assessorato all'Urbanistica del Comune di Piossasco ha predisposto un piano per il '78 per salvare il monumento, di proprietà della Parrocchia di San Vito. Il primo intervento, concordato con la Sovrintendenza, prevede un consolidamento dello stato dell'edificio, con rilievi planimetrici fatti a spese del Comune e con l'intervento di gruppi spontanei di volontari per ripulire lo spiazzo antistante, trasportare materiale, costruire una struttura che difenda l'edificio da possibili atti vandalici.

San Giorgio, punto fisso di ritrovo per i piossaschesi nella giornata del 1° Maggio, è monumento caro a molti abitanti vecchi e nuovi della cittadina. «Abbiamo voluto coinvolgere la popolazione, le organizzazioni e gli enti vari con in testa il gruppo alpini — *dice l'assessore Marchisio* — nell'opera di salvataggio di un bene culturale in sfacelo. La trasformazione del territorio si accompagna spesso al fenomeno del degrado. Borghi storici, rurali o montani sono stati abbandonati o impoveriti demograficamente, i beni culturali (di cui Piossasco è relativamente ricca) sono sempre stati trascurati — *ha continuato Marchisio* — perché si è cominciato solo da pochi anni a rendersi conto della loro esistenza».

All'appello dell'Amministrazione (che ha tenuto pure stretti contatti con i funzionari regionali ed ha sollecitato un pronto intervento anche di carattere finanziario) i cittadini di Piossasco hanno comunque risposto in modo entusiasta, facendo da parecchie settimane di San Giorgio la loro meta abituale nei momenti del tempo libero.

E' ora necessaria un'opera paziente di restauro della Cappella (è stato proposto lo «strappo» ma il costo è notevole) per togliere la pellicola cromatica formatasi sugli affreschi e procedere poi al relativo restauro. Un'altra tecnica potrebbe essere lo stacco dell'intonaco, ormai fortunatamente svanito il pericolo di crolli delle pareti.

Anche grazie al lavoro spontaneo dei cittadini, Piossasco potrà conservare, dopo averla salvata dalla distruzione, una testimonianza del suo passato, un patrimonio culturale e artistico bene di tutti e quindi ancora più prezioso.

E' cristianamente mancato il

dr. prof. Giovanni Villata

Con profondo rimpianto lo annunciano la moglie **Augusta Bertone**; i figli: **Carlo Vittorio** con la moglie **Franca Ferraris**; **Paolo** con la moglie **Clara Calliano**; **Luci** con il marito **Giangi Ardolino**; i diletti nipoti: **Paola, Gian Pio, Simona, Carla, Marzia, Andrea**; i cognati **Villata, Barberis, Bertone**, parenti tutti. Un ringraziamento particolarmente affettuoso ai Medici e al Personale tutto dell'Ospedale Cottolengo per l'amorevole assistenza. Il feretro partirà da via Cottolengo 13 alle ore 15,30 di giovedì 8 corrente: funerale presso la parrocchia di Pecetto Torinese alle ore 16. Si prega di non inviare fiori ma devolvere eventuali offerte alla Piccola Casa della Divina Provvidenza.
— Torino, 7 giugno 1978.

La Piccola Casa della Divina Provvidenza - Cottolengo - prende viva parte al dolore della famiglia Villata per la improvvisa scomparsa del

PROF.
Giovanni Battista Villata
primario emerito
della Divisione Chirurgica
dell'Ospedale Cottolengo
— Torino, 7 giugno 1978.

I Colleghi dell'Ospedale Cottolengo partecipano commossi al dolore della famiglia del

PROF.
Giovanni Battista Villata
primario emerito
della Divisione Chirurgica

dr. Giuseppe Accio
dr. Pier Mario Aletto
dr. Giacinto Aiovizi
dr. Renato Amalberti
dr. Giovanni Barra
dr. Walter Bossone
dr. Amerigo Brusasco
dr. Carlo Bruscagin
dr. Chiaffredo Busni
dr. Secondo Carnevale-Schianca
dr. Mario Carrà
dr. Alfredo Cecchi
dr. Adriana Condoro
dr. Mario Carlo Cymozzo
prof. Carlo Alberto Cravetto
dr. Antonio Lorenzo Cuniberti
prof. Enzo De Lorenzi
dr. Marco Fagnoni
prof. Franco Ferrero
dr. Guido Ferretti
dr. Domenico Fentolan
dr. Elvio Francone
prof. Filippo Gallizia
dr. Gianfranco Gallizia
dr. Luigi Gilardino
dr. Guido Golzio
prof. Giuseppe Guarini
prof. Ettore Guidetti
dr. Antonio Magistroni
prof. Zenobio Marazzini
dr. Leone Marchetti
dr. Marco Mareccongo
dr. Angelo Mariscotti
dr. Adriano Pagliero
dr. Olimpia Patria
prof. Mario Pennacchietti
dr. Carlo Proto
dr. Attilio Salomone
dr. Ruggero Scopello
dr. Giovanni Stangalino
dr. Rocco Strada
dr. Carlo Vassia
dr. Giorgio Vassoney
dr. Lorenzo Vietti
— Torino, 7 giugno 1978.

Partecipano al dolore dell'amica Lucy per la scomparsa del PAPA':
Clotilde Ceriana Mayneri
Margaret e Rudy Moeschel
Gisela e Franz Gatza
Ada e Ferdinando Di Palo
Maura e Francesco Acciarini
Emma e Marco Bovio

Nevina Villata Bosio con **Sandro** e **Cesare** piange la scomparsa del carissimo cognato

dott. prof. Giovanni Villata
— Torino, 7 giugno 1978.

La **SEPA S.p.A.** — dirigenti e collaboratori tutti — prende viva parte al lutto che ha colpito l'ing. Gian Luigi Ardolno per la scomparsa del suocero

prof. Giovanni Villata
— Torino, 8 giugno 1978.

Bartolomeo e Lina Ardolno con **Mario** e **Sheila** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Villata.

Piermario e Lucci Aletto partecipano commossi al dolore dei familiari.

Partecipano al dolore del dr. Paolo Villata e famiglia i colleghi **Isa, Maria Teresa, Pino, Giuseppe** e le impiegate dello studio.
— Torino, 7 giugno 1978.

Ermelinda, Gino, Ugoletta e Giorgio sono affettuosamente vicini a zia Augustina.

Le famiglie **Cinato** e **Minuccioni** partecipano commosse al dolore di Luci, Giangi e della famiglia, per la perdita del **PADRE**.

Il **Settore Automobili della Fiat S.p.A.** — dirigenti e collaboratori tutti — prende vivissima parte al dolore che ha colpito l'ing. Carlo Vittorio Villata per la scomparsa del padre **GIOVANNI**.
— Torino, 7 giugno 1978.

Giuseppe e Lorenza Volante partecipano con affetto al dolore degli amici Ardolno Villata.

Nando e Sheila Mayer sono vicini alle famiglie Villata e Ardolno con tanto affetto.

Gli amici delle bocce ricordano il loro carissimo decano:
Paola e Carlo Bertolotti
Clotilde e Manlio Brosio
Carla e Italo Brosio
Maria e Lorenzo Crosetti
Mariuccia e Carlo Giordana
Bella Rey
Santa e Alberto Romano
Elisabetta e Marco Siniscalco
Anna Maria e Raffaele Starace

Maria Antonietta Calliano unita ai suoi figli partecipa al dolore della famiglia Villata.

Condomini, Amministratore, Inquilini e Personale dello stabile di via Lamarmora 61, commossi partecipano al dolore dell'Ing. Carlo Vittorio Villata per la perdita del padre

prof. Giovanni Villata
— Torino, 7 giugno 1978.

Mario, Ida, Chiara uniti ai familiari nel rimpianto del caro **ZIO**.

Coniugi **Anfossi**, figli e nuora sinceramente partecipano al dolore della famiglia Villata.

Affettuosamente vicina ad Augustina e figli in questo momento di grande dolore **Fedora** ricorda l'**AMICO** di sempre

Il **Consiglio di Amministrazione**, i **Sanitari** e il **Personale dell'Ospedale di Avigliana** partecipano al lutto della famiglia per la dolorosa perdita del

prof. Giovanni Villata
ricordandone la preziosa attività svolta nell'ospedale con alto senso di umanità e abnegazione.
— Avigliana, 7 giugno 1978.

La famiglia dott. **Fava**
la famiglia dott. **Bizzati**
le sorelle **Riva**
suor **Prassede**
l'ing. **Ernesto Orlandini**
la famiglia **Paola Cortese**
partecipano al dolore della famiglia del

prof. Giovanni Villata
— Avigliana, 7 giugno 1978.

La nostra Mamma non è più. Angelicamente come visse ha raggiunto la pace eterna

Secondina Ceria

La piangono i figli **Jolanda** e **Giuseppe** con **Cecilia** ed i nipoti **Riccardo** ed **Adelia** con **Adelchi** ed **Isabella**. Funerali oggi ore 8,45 parrocchia Gesù Adolescente, via Luserna 16. La Salma proseguirà per il cimitero di Biella Chiavazza, ove alle ore 10,30 avverrà la tumulazione. Un ringraziamento particolare al prof. Vito Lombardo per le premurose cure ed alla signora Irma Zerbini per l'affettuosa assistenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 giugno 1978.

Guido Fritz con la nonna **Gina Pio** partecipa commosso al dolore della famiglia Ceria.

L'Istituto **Odontostomatologico** della **Clinica Fornaca** è vicino al prof. Ceria per la perdita della sua **MAMMA**.

Armanda, Lina e Fabrizio con **Carlo** e **Paolo** sono vicini al prof. e famiglia.

Il professore **Brandimarte** i dottori **Bottinelli** e **Palazzini** partecipano al dolore del professore Giuseppe Ceria per la perdita della **MAMMA**.

Sono vicini a Beppe gli amici **Chiarelli, Donna, Frassati, Iorio, Miretti, Muratore, Pastore, Peiretti, Valenzano**.

I **Collaboratori** del **Cemsim** partecipano al lutto della dott. sa Ceria e prof. Ceria.

Commossi partecipano al dolore della famiglia nel rimpianto e nel ricordo del fraterno collega

dott. Renato Rosa

I farmacisti dell'Alleanza Cooperativa Torinese: **Anastasi, Bottero, Brachetti, Brogni, Burroni, Casadio, Casavecchia, Cena, Chiorboli, Demarchi, Grosso Rosasenda, Massa, Mazza, Mochi, Montemurro, Pomba, Rategolli, Rivelli, Santoro, Schiesaro, Tanchis, Trinchero, Vitagliano**.
— Torino, 7 giugno 1978.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Sabina Pramaggiore
famiglia **Cuniberto**
ditta **Ferro Giacomo**
Terzillo Milanesi
— Torino, 7 giugno 1978.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Alberto Bossi

Addolorati lo annunciano la moglie **Gabriella**, le figlie **Tina** ed **Adele** con i mariti, la sorella **Marisa** con il marito, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Elio Zacà, al nipote Mauro per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo giovedì 8 alle ore 14,30 nella parrocchia S. Barbara indi la cara salma verrà trasportata a Chieri nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 giugno 1978.

Partecipano al grande dolore della famiglia Bossi, le famiglie: **Araldo, Bocca, Garino, Orecchia, Zolino**.

Condomini, Inquilini di v. Manzoni 3 partecipano al lutto della famiglia.

La famiglia **Pesaresi** partecipa al dolore dell'amica Tina per la perdita del **PAPA'**.

Laura e Costantino Politi partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **ALBERTO**.

Le famiglie **Politi** prendono viva parte al grave lutto per la perdita del signor

Alberto Bossi
— Torino, 7 giugno 1978.

Alberto Scanavino ricorda con affettuoso rimpianto il caro **PADRINO**.

Le famiglie **Lazzarone** e **Perlo** partecipano al lutto per la scomparsa di

Alberto Bossi
— Torino, 7 giugno 1978.

Mara con la famiglia partecipa al grande dolore.

Sono vicini a mamma e nonna Gabriella la figlia **Mariuccia**, marito Alberto, nipoti **Adriana Beppe Palumbo**.

Dopo un'esistenza esemplare di bontà e dedizione alla famiglia, con infinite sofferenze è mancata l'anima buona di

Riccardo Tosa
anni 73

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Lilia Cerruti**, le figlie **Alice, Nella** con **Ezio** e l'adorato nipotino **Simone** e parenti tutti. I funerali venerdì 9 c.m. alle ore 10 in Revigliasco, partendo dalla Clinica Cellini via Cellini 5 alle ore 9,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 giugno 1978.

I **dipendenti** delle **Ditte Opsa** e **Aspea** partecipano al dolore della signora Nella Tosa e famiglia per la perdita del **PAPA'**.

Partecipano al dolore della famiglia **Bruna Freda** e **Luigina**.

Direzione e Personale della Cassa Risparmio Torino partecipano al dolore della famiglia per il decesso del

rag. Gaetano Heffler
pensionato dell'Istituto
— Torino, 7 giugno 1978.

I nipoti **Brignoli, Gandolfi, Molinari, Negruzzi e Ponti** partecipano la scomparsa dello zio

gen. Celestino Brignoli
— Vigevano, 7 giugno 1978.

Ci ha lasciati per l'Eterno Riposo

Natalia Scioldo

A funerali avvenuti lo annunciano la sorella **Delfina** ved. **Martiny**, cognate, nipoti, pronipoti, cugina e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Massimiliano Bosco per l'affettuosa assistenza.
— Torino, 8 giugno 1978.

Adelia ed Ernesto Martiny con **Gabriella, Graziella, Roberto** piangono la cara zia '**TATA**'.

Wania e Francesco Martiny con **Walter, Anna e Sergio, Silvano e Giorgio, Mario** ricordano zia **NATALIA**.

Mariannina, Emilio, Giorgio, Giovanna Scioldo, Dina Balbo Jona partecipano al lutto.

Fede, Pio, Marsilio, Maurizio Marsili partecipano addolorati.

Milly ed Aldo Grana, Laura e Vittorio Prampolini e famiglia addolorati partecipano.

Genietta e Lello De Paolini, Olga e Umberto Gherra con le famiglie piangono la cara zia **NATALIA**.

Pina, Marisa e Tuccio, Elena, Rinaldo e Claudia, Alberto e Roberta Scioldo prendono viva parte al dolore.

Le famiglie **Accatino, Vietti, Fasano, Migliorero** e **Carabelio** partecipano commosse al lutto della famiglia Martiny.

E' cristianamente mancata

Agostina Gariglio
ved. Forlino
di anni 83

Ne danno l'annuncio il figlio **Aldo**, la nipote **Mirella** e parenti tutti. I funerali venerdì 9 corrente nella parrocchia di Piobesi (Torino) alle ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pinerolo, 7 giugno 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Piero Mariatti
di anni 74

Ne danno il triste annuncio la moglie **Adelina Sibille**, il figlio **Franco** con la moglie **Vittoria** e i nipoti **Franco** e **Barbara**. I funerali avranno luogo venerdì 9 corrente ore 10,15 partendo dall'ospedale Martini, via Tofane 71.
— Torino, 7 giugno 1978.

Il **Console Generale d'Italia** ed il **Personale del Consolato Generale d'Italia in Basilea**, partecipano l'improvvisa scomparsa del cancelliere principale

Elsa Lottero di Palermo
— Basilea, 5 giugno 1978.

E' mancata a Basilea

Elsa Lottero di Palermo

Lo annunciano: la mamma, **Rema**, **Carmen**. Funerali oggi 8 ore 15,30 (Cimitero Generale). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Basilea, 5 giugno 1978.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Malvina Castelli
ved. Tassinari

Ne danno il doloroso annuncio la sorella **Pierina**, con i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 9 corr. ore 8,45 nella parrocchia di San Giulio d'Orta corso Cadore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 giugno 1978.

Commissione Amministratrice, Direzione, Personale e Gruppo Anziani dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente

Pierino Cena
— Torino, 7 giugno 1978.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Surra
ved. Surra

L'annunciano con dolore le figlie **Lucia, Elisabetta**, generi **Luigi** e **Ugo**, nipoti **Franca** e **Claudio**, sorelle, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali avranno luogo oggi 8 c. alle ore 14,30 nella parrocchia Lingotto indi ore 18 in Monteu Roero parrocchia di S. Bernardo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 giugno 1978.

E' mancata

Sabina Monticone
in Pramaggiore

Lo annunciano il figlio **Silvio** e famiglia. I funerali avranno luogo oggi alle ore 9,15 nella chiesa di S. Rocco di Montà d'Alba; la salma verrà tumulata alle ore 11,15 nel cimitero di Nichelino.
— Torino, 7 giugno 1978.

E' mancata ai suoi cari

Scolastica Bosco
ved. Vigna

Addolorati lo annunciano: il fratello **Antonio**, la cognata e nipoti. Funerali oggi 8 giugno, ore 16 alla parrocchia San Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 giugno 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Decimo Carlo Defilippi

Addolorati danno il triste annuncio la moglie, le figlie, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi giovedì ore 17 in San Donato di Mango, partendo da Torino via Nizza 223 alle ore 15,30. Servizio pullman.
— Torino, 8 giugno 1978.

E' mancata ai suoi cari

Maria Funghi Tosetto

Addolorati lo annunciano: il caro **Giovanni**; nipoti e parenti tutti. Funerali in forma civile giovedì 8 ore 14,30 partendo da via Barletta 108. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 giugno 1978.

ECONOMICI

1 Commerciali

BOX prefabbricati monoblocco cemento armato autotrasportati. Impresa ing. Benazzo. Preventivi gratuiti. Tel. 511.359 - 540.063.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni
FINANZIARIA FID
sede centrale via Cernaia 18. Tel. 542.834 - 530.445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AFI TORINO mutui su immobili in 2 giorni prestiti personali e su auto in giornata vengono concessi alle migliori condizioni. Via Papacino 4. Tel. 530.162, 519.194.

A.A.A.A.A.A.A. AIUTI finanziari a tutti: Prestiti fiduciari, ipotecari e su auto. Celerità e convenienza
FINGEST S.R.L.
Corso Vinzaglio 17 Torino. Telefono 541.294 - 553.212.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari a tutti
FIPAT
via Garibaldi 59 (piazza Statuto), tel. 518290 538422 massima serietà e rapidità.

A.A. AVETE problemi economici? In giornata a tutti denaro contante senza richiesta di garanzie. Tel. 533.940 via Passalacqua 19 Torino.

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150. Tel. 233.861-238.913 velocità e riservatezza.

A. SUBITO in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37 (angolo via Consolata) tel. 548.074-538.777.

A correntisti improtestati anticipiamo celermente capitali comodamente rimborsabili in rate mensili. Telefonare ore ufficio 553.212.

AGENZIA IMMOBILIARE
per ampliamento giro affari cerca collaboratore dinamico con capitale. Massima riservatezza. Scrivere: «Publikompass 492 — 10100 Torino».

ALT prestiti in giornata ad operai impiegati correntisti bancari casalinghe finanziamenti ipotecari via Sacchi 38. Tel. 597.708-596.277.

ATTENZIONE finanziamenti in giornata a casalinghe correntisti bancari via Cristoforo Colombo 1 tel. 504.463-580.870.

FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità riservatezza. Tassi modici. Torino via Avogadro 19, tel. 530.136 - 530.297.

HAI problemi di denaro? La Sociale, via Morgari 32, ti concede un prestito sulla fiducia in sole sei ore senza tante storie. Massima riservatezza e cortesia. Telefonare 657.012 - 657.063.

LEND Italia Finanziaria cessione 5° prestiti fiduciari anche commercianti e artigiani, via Massena 77 bis. Telefonare 501.401.

PENSIERI addio. Stiamo già contando il denaro che vi occorre. Serviamo tutti anche a domicilio
FINANZIARIA COMMERCIALE
Corso Galileo Ferraris 146, telefono 596.212.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari o cessioni del quinto. Volendo visite a domicilio. Telefonare 594.718.

SENZA cambiali a dipendenti improtestati anticipiamo mensilità a presentazione ultima busta paga. Telefonare ore ufficio 541.294

3 Aziende, negozi

AUTORIMESSA
MQ 1900 centrale via Saluzzo vendesi 190.000.000 meno [illegible] e dilazioni. Tel. 650.44.44

AVVIATISSIMO bar super cedesi zona mercati piazza Repubblica chiusura serale 60 milioni. Tel. Ravarino 355.344 322.202.

CEDESI occasione latteria avviata a 6 milioni più merce. Tel. Ravarino 355.344 322.202.

RISTORANTE bar favoloso incasso 1 milione 200 mila giornaliere 200 coperti attrezzatissimo dehors estivo favoloso cedo anche dilazionando. Telefonare 537.213 517.280.

TABACCHI minuterie zona centrale moderno utile netto annuo 12.000.000 possibilità incremento cede Frana. Tel. 511.090.

TABACCHI torrefazione vasta licenza moderna utile netto annuo 25.000.000 cede Frana. Tel. 511.090-545.129.

4 Terreni

SARDEGNA zona turistica mare terreno lottizzato privato vende con progetto approvato per 21.000 mc indice: 2 mc 1 mq ampie possibilità per residence villaggio albergo o villette vero affare, telefonare 0131 92.708.

TERRENI industriali in lotti di qualsiasi pezzatura urbanizzati convenzionati con licenze edilizie su raccordo tangenziale est Torino vendesi. Tel. 530.348.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI affitto-acquisto locale industriale mq. 3000-3500 Torino o prima cintura. Tel. 610.341-544.958.

offerte

AFFITTASI in Torino cintura sud locale industriale nuovo mq 1800, telefonare 544.958, 610.341.

AFFITTASI fronte autostrada Milano locale industriale nuovo mq. 1500 più 500 uffici altezza 7 metri cortile. Tel. 610.341-544.958

AFFITTO locale industriale in Torino mq 1900, uffici mq 200 predisposto carro ponte. Tel. 610.341 544.958.

AUTOSTRADA Torino-Milano affittasi locale industriale nuovo mq 4500 più 200 uffici su 10.000 terreno altezza mt 9. L. 800 mq. Telefonare 610.341 544.958.

BASSO fabbricato altezza 4 mq 250 zona via Sansovino mensili 300.000. Telefonare 544.958.

CINTURA Sud Torino vendesi locale industriale nuovo mq 2000-1000 più uffici su mq 7000 di terreno. Tel. 610.341 544.958.

EUROEDILE vende libero corso Trapani basso fabbricato 80 mq termo centrale servizi privo passo carraio lire 14 milioni 900 mila, telefonare 746.096.

VENDESI muri negozio libero mq 75 soppalcato in nuova costruzione zona piazza Rivoli volendo box doppio. Tel. 599.544.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTORICCARBONE corso Svizzera 63, tel. 745.213. CX, Pallas, GS, DS, 124, 128, 127, Dyane 6, Peugeot familiare. Nuovo: Citroën, Innocenti, A112. Tel. 761.843. Aperto festivi.

A.A.A.A. SELAUTO corso Trapani 116 venditore autorizzato Fiat: autoccasioni completamente revisionate con tagliando garanzia 6 mesi. Prezzi eccezionali. Fiat nuove consegna 48 ore. Permute senza anticipo. Telefonare 339.018.

A. LANCIA autoccasioni di prestigio come nuove: Beta Hpe con aria condizionata, Beta Coupé 1600 - 1800 - 2000, Beta Montecarlo, Fulvie Coupé, Bmw 518. Autofrancia, corso Francia 341.

A. SPYDER 124 nero ottimo unico proprietario Autojolly, corso G. Cesare 229. Telefonare 267.067.

A. 127 3 porte blu scuro 6 mesi tutti accessori in garanzia. Autojolly, corso G. Cesare 229, telefono 267.067.

A 112 126, 500, 127, 128: occasioni favolose con garanzie 6 mesi. Lunghissime rateazioni, permute senza anticipo. Selauto, corso Trapani 116.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, A 112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 650.001.

ACQUISTIAMO in contanti autovetture non sinistrate, massime valutazioni. Autofrancia corso Francia 341.

ACQUISTIAMO
cerchiamo auto in buone condizioni non sinistrate. Autostandar, corso Belgio 179, tel. 896.548, via G. di Barolo 3/D, tel. 831.751.

ACQUISTIAMO
comperiamo vetture di 2 o 3 anni offrendo il prezzo più alto. Autocommercio corso Orbassano 72.

ALFETTA GT 1800 Beta Montecarlo '77 coupé 1300 2000 HPE 1800 Bmw 320 Matra Bagheera. Via Volta 8, telefono 546.681.

ALLA Sale corso G. Cesare 202 telefono 265.756 126 75-76, 127 72-75, 128 75, 850 furgone 76, Manta 1200 76, Alfa 1300 S 75, Alfa GT 70-73, Alfasud 75-76, R5 75-76, R12 76.

ATTENZIONE
vendonsi minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia corso Orbassano 72, tel. 581.008 Autocommercio.

AUTOBIANCHI A112 Elegant e Fulvie coupé recenti perfette ottime occasioni. Lancar corso Regina Margherita 270.

AUTOCCASIONISSIME: Giardiniera 500, Peugeot 104, Dyane 6, Citroën GS, R6, R15 coupé, Volkswagen Maggiolone, Mini, Simca 125 ultimo tipo, Prinz, Manta coupé. Selauto, corso Trapani 116.

AUTOMEZZO tipo esposizione pubblicitaria Leoncino OM vetrinatura completa infrangibile occasione rateazione Orlaldo 302.548.

A112 E blu scuro 2 mesi come nuova ultimo tipo in garanzia. Autojolly, corso G. Cesare 229, telefono 267.067.

BETA coupé 2000 1977, Fiat 131 familiare, 1300 1976 vere occasioni con garanzia. CII Auto, corso Brescia 18, tel. 850.805.

BMW automobili vendita assistenza ricambi alla concessionaria Cas, via Pinelli 14, tel. 489.194 488.277.

BMW 33 L fine 75 metallizzato con tutti gli accessori Monzeglio & C. via Caboto 35. Tel. 595.666.

CITROEN
pronta consegna: 2 CV Dyane LN Ami 8 breack furgone AK cc 600. Autoremo, corso Moncalieri 11, telefono 651.876-77, via Nizza 66, telefono 687.965.

COMPERIAMO
auto super valutazioni Autodestefani corso Grosseto 55.

COMPERIAMO
vetture recenti grande valutazione pagamento subito per contanti senza spese Lincarauto corso P. Oddone 68.

CONTANTI
subito comperiamo autovetture tutte marche non sinistrate Soima corso Giulio Cesare 186, tel. 205.1977.

DIRIGENTE vende A 112 6 mesi nuovo modello metallizzato grigio. Tel. 610.341.

ELIMINATO IL SUPERBOLLO DIESEL
sulle Opel Rekord '74 '75 '76 '77 ricondizionate e vendute con garanzia. Permute e rateazioni sino a 30 mesi. Sale Opel, corso Giulio Cesare 202, Torino. Tel. 265.756.

ESPOSIZIONE
auto tutte le marche Autodestefani corso Grosseto 55.

FIAT 616 furgoni autocarri patente B altri automezzi Fiat OM 20-50 ql. prenotazioni autocarri nuovi camioncini furgoni Coriasco rateazioni: Orlaldo 302.548.

IL diesel veramente d'occasione Opel Mercedes Peugeot. Sale, corso Orbassano 248, telefono 301.608.

IVA IN DETRAZIONE
su Rekord diesel anno 76, super bollo pagato, garanzia, permuta, rateazioni sino a 30 mesi. Sale Opel, corso G. Cesare 202.

L'USATO SOIMA
ti conviene. Prova Soima corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 205.2005.

LANCIA Gamma 25 blu scuro anno 1978 nuova km. 3000 Monzeglio & C. via Caboto 35. Tel. 595.666.

MERCATO AUTOCARRI VEICOLI COMMERCIALI
nuovo e usato tutta la gamma Fiat-OM, consegne sollecite, finanziamenti anche Sava Leasing. Pelligra F.lli 725.746 725.864, corso Francia 30 di Collegno.

MONTICONE piazza Adriano 1 telefono 443.300 Concessionario Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Porsche 2700 coupé, Giulia Diesel, Peugeot Diesel 504 e 304, Scirocco, Cabriolet, Mini Clubman, A 112, Simca 1000, Triumph-Spitfire, Renault 5 TL.

OPEL Caravan 75 diesel e Rekord 76 diesel perfette vende Lancar corso R. Margherita 270.

OPERAZIONE ESTATE
per fare spazio alle vetture in arrivo vendiamo vetture usate Fiat Lancia Alfa Romeo a prezzi scontati. Lincarauto, corso P. Oddone 68, tel. 472.047.

OSART Alfa Romeo vende Fiat 132 1600 5 marce blu scuro anno 73. Via Frejus 12 tel. 442.280 - 442.351.

OSART Alfa Romeo via Frejus 12 telefono 442.351 vende stupenda Alfetta GT 1800 pervinca metallizzato anno '75.

PRIVATO vende 127 fine '76 unico proprietario seminuovo accessoriata 2 milioni 320 mila e 500 fine 1972 ben tenuta 810 mila. Telefonare 694.366.

RENAULT concessionario Soima corso G. Cesare 186, grande vendita nuove Renault e usato tutte marche: Telefoni 205.1977 205.2005.

ROVER 2500 fine 72 come nuova (occasione) Monzeglio & C. via Caboto 35. Tel. 595.666

SAS SIMONI
concessionario Porsche vende usato selezionato Carrera 3,0 911 T Targa, 911 T, 914 2,0, 924 corso Turati 53. Tel. 591.901.

SCOFIT AUTOVETTURE
Fiat Lancia e Autobianchi semestrali nuove di tutte le marche pronta consegna vasto assortimento usato, permute, rateazioni. Corso Turati 15, telefono 599.878.

(continua)

Certezza di qualificazione solo per Italia, Argentina e Austria

90' FATALI PER MOLTI

BUENOS AIRES — Il solo dato certo emerso dopo gli incontri giocati ieri, è rappresentato dalla matematica qualificazione dell'Austria [illegible] fase successiva del campionato mondiale. Le altre squadre, escluse ovviamente Italia [illegible] Argentina, dovranno attendere gli ultimi novanta minuti di gioco per sapere [illegible] passerà il turno. Anche la Germania, malgrado sia impensabile che possa avere un infortunio con la gagliarda Tunisia (e [illegible] Polonia [illegible] [illegible] «cenerentola» Messico) [illegible] [illegible] [illegible] matematicamente ammessa [illegible] semifinali. Ecco la situazione nei quattro gironi.

GRUPPO UNO

Francia e Ungheria escono mestamente di scena, si qualificano per i gironi semifinali Italia e Argentina, [illegible] [illegible] fondo voleva il pronostico sin dal giorno del sorteggio in onore al paese organizzatore e [illegible] quello che maggiormente garantiva sicurezza di incassi con i suoi emigrati.

Lo scontro diretto di sabato prossimo sul campo centrale del mondiale a Buenos Aires [illegible] ormai privo di significato o, al massimo, potrebbe riservare qualche interesse d'ordine «tattico» in vista della scelta degli avversari del turno successivo. L'Italia è attualmente in testa [illegible] gruppo grazie alla migliore differenza reti e manterrebbe questa sua posizione anche con un pareggio. Soltanto una vittoria, consentirebbe quindi all'Argentina [illegible] aggiudicarsi la classifica del gruppo [illegible] di rimanere a giocare a Buenos Aires.

Vincendo [illegible] pareggiando con l'Argentina, gli azzurri entrerebbero nel primo girone di semifinale dove troverebbero: la seconda classificata del Gruppo 2, la vincente del Gruppo [illegible] e la seconda classificata del Gruppo 4. Del secondo girone farebbero invece parte, oltre alla seconda classificata del primo gruppo, la vincente del secondo; la seconda classificata del terzo [illegible] la vincente del quarto.

GRUPPO DUE

La classifica va delineandosi sempre più chiaramente nel Gruppo [illegible] dove le favorite per antonomasia, la Germania e la Polonia, capeggiano la classifica con [illegible] punti, seguite dalla Tunisia con 2 e da quell'autentica squadra-materasso che ha dimostrato [illegible] essere il Messico che è fermo [illegible] quota 0. Il prossimo [illegible] ultimo turno presenta questi incontri: Germania-Tunisia [illegible] Polonia-Messico. In teoria soltanto la formazione nord-africana è in grado di infastidire la coppia di testa, ma un'eventuale, clamorosa qualificazione della squadra allenata [illegible] Chetali è strettamente legata a due eventi assolutamente straordinari: il pareggio della Tunisia contro i tedeschi e [illegible] sconfitta dei polacchi contro i messicani. In questo caso si qualificherebbero la Germania con 4 punti [illegible] la Tunisia [illegible] [illegible] punti, mentre la Polonia, ferma a [illegible] punti, verrebbe eliminata per la peggiore differenza reti.

Improbabile l'eventualità d'un successo dei tunisini e d'un pareggio della Polonia: entrambe [illegible] squadre si classificherebbero alla pari con [illegible] punti e passerebbero il turno a spese della Germania. Questi sono puri e semplici calcoli matematici che nulla hanno a che vedere con la logica calcistica e con il rapporto [illegible] forze esistente in campo. Il Gruppo 2 aveva in partenza due grandi favorite e queste, dopo un pareggio a reti bianche nell'incontro inaugurale, stanno rispettando i pronostici.

Una sorpresa, comunque, si è verificata e riguarda la debolezza disarmante del Messico che sembra uscire solo ora dalla preistoria del calcio: schemi antiquati, gioco lento [illegible] stucchevole, difesa colabrodo. Una squadra che ha permesso alla Tunisia di vincere per 3-1 [illegible] alla Germania di... allenarsi [illegible] di concludere i 90 minuti con un punteggio tennistico: 6-0. Viceversa, i nord-africani si sono comportati finora molto dignitosamente perdendo solo di misura contro i polacchi. Costoro, comunque, non dovrebbero avere preoccupazioni nel corso della terza partita che li opporrà alla cenerentola del girone, così come i tedeschi allenati da Schoen hanno i mezzi per disporre dei tunisini.

La prova [illegible] ieri dei tedeschi occidentali sfugge ad ogni considerazione proprio per la pochezza degli avversari: soltanto nella fase finale si potrà appurare la vera forza dei campioni del mondo in carica

GRUPPO [illegible]

In fase di pronostico iniziale, il Gruppo 3 era ritenuto uno dei più equilibrati, l'andamento dei risultati ha dato solo parzialmente ragione agli «esperti» che al posto dell'Austria vedevano il Brasile arrivare almeno in finale. Sono stati proprio i brasiliani, con due pareggi ottenuti in altrettante partite giocate senza uno schema valido, [illegible] sconvolgere i pronostici [illegible] [illegible] offrire a Spagna e Svezia la possibilità di qualificarsi.

I due ultimi incontri del girone opporranno, infatti, l'Austria [illegible] Brasile e la Svezia alla Spagna. Solo con una vittoria i sudamericani avranno la certezza di passare il turno, mentre un pareggio permetterebbe agli scandinavi [illegible] agli iberici (a patto che una delle due batta l'altra [illegible] un paio di gol di scarto) [illegible] qualificarsi grazie alla migliore differenza reti, proprio ai danni dei brasiliani. La squadra allenata da Coutinho, ha, però, due vantaggi [illegible] indifferenti nei confronti dei rivali. Dovrà affrontare l'Austria ormai qualificata e scaricata psicologicamente, o, almeno non caricata come presumibilmente lo saranno i sudamericani che giocheranno pungolati [illegible] timore di venire clamorosamente estromessi nella fase iniziale del torneo mondiale.

Gli austriaci, poi, potrebbero giocare [illegible] [illegible] formazione rimaneggiata perché l'allenatore Senekovitsch avrebbe in mente [illegible] far riposare alcuni dei giocatori più rappresentativi [illegible] modo da presentarli freschi d'energia nella successiva [illegible] più impegnativa fase. Questi due elementi servirebbero [illegible] poco [illegible] mascherare le [illegible] tecniche [illegible] tattiche sin qui mostrate dai brasiliani. Una loro vittoria, contro avversari che giocheranno solo per il prestigio, [illegible] sembra, in tale contesto, un'ipotesi irrealizzabile.

GRUPPO QUATTRO

Niente di definito, almeno sotto il profilo matematico nel Gruppo 4, dove quando manca un incontro per squadra alla conclusione, Perù e Olanda conducono [illegible] 3 punti [illegible] Iran [illegible] Scozia hanno [illegible] solo punto all'attivo. Sulla carta gli ultimi due incontri del girone non dovrebbero riservare sorprese: la deludente Scozia, anche contro un'Olanda non al meglio della [illegible] tradizione, non dovrebbe andare più [illegible] là di un pareggio, risultato che non le tornerebbe utile per passare il turno; l'Iran che si era presentato in Argentina con le carte in regola per non sfigurare, fermando ieri la Scozia forse ha fatto quanto poteva. Contro il Perù anche l'Iran secondo i pronostici non può aspirare a niente di più che a un pareggio, anche in questo caso del tutto platonico [illegible] inutile ai fini della classifica.

Tornando alla matematica però, l'ultima parola nel Gruppo [illegible] non è stata ancora detta. In teoria tutto [illegible] [illegible] possibile, anche [illegible] avrebbe del miracoloso. Mentre infatti a Olanda e Perù è sufficiente [illegible] pareggio, Scozia e Iran devono assolutamente vincere e, come [illegible] non bastasse, almeno con tre reti di scarto. Un risultato così eclatante tra Olanda e Scozia e tra Iran [illegible] Perù consentirebbe alle due ultime in classifica di passare il turno.

Clima teso tra gli olandesi

L'ultimo arrivato polemizza con Happel

[illegible] — Contraddicendo il [illegible] allenatore, Ernst Happel, che aveva [illegible] che non vi [illegible] polemiche mer motivi tattici con i giocatori, il [illegible] Jan Poortvliet [illegible] cominciato a lanciare [illegible] accuse ad Happel, [illegible] non potranno non lasciare il [illegible].

Poortvliet [illegible] ha [illegible] il suo esordio in Coppa [illegible] mondo contro il [illegible] ha [illegible] che [illegible] gli è piaciuto come ha giocato la [illegible] squadra e che [illegible] colpa è tutta dell'allenatore. «Il tecnico non parla con noi — ha detto Poortvliet — mi ha [illegible] che avrei giocato ma [illegible] mi ha [illegible] in che ruolo. Ho saputo [illegible] sarei [illegible] in [illegible] poco prima [illegible] [illegible] [illegible] campo. Happel non sa neppure [illegible] [illegible] vuole e per forza guida male [illegible] squadra...». Ed [illegible]: «Lunedì abbiamo guardato [illegible] [illegible] della partita Perù-Scozia e poi l'allenatore ha lasciato [illegible] ognuno la [illegible] della partita».

[illegible] dichiarazioni [illegible] giocatore [illegible] [illegible] un profondo malessere nella squadra olandese, accresciuto — a quanto sembra — [illegible] bellissimo [illegible] isolatissimo ritiro [illegible] «Potrerillos», [illegible] di Mendoza, dove sono in pratica «reclusi», [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] gli olandesi. Anche qualche giornalista olandese ha [illegible] [illegible] [illegible] confermano [illegible] di un notevolemalumore all'interno della squadra.

PARLA IL [illegible] DELLA [illegible]

Rosario per Vecchiet meglio di Buenos Aires

DALL'INVIATO SPECIALE

[illegible] AIRES — *Era un'Italia a pezzi dopo l'amichevole con la Jugoslavia. Non solo per [illegible] testimonianze poco confortanti che forniva sul campo, ma anche per i pensieri che dava allo staff medico azzurro. Alla vigilia della partenza per Buenos Aires, la Nazionale italiana [illegible] è sottoposta ad una specie di check-up. Una totale ripassatina al motore. Prove di laboratorio, prove dinamiche [illegible] via discorrendo. Il professor Vecchiet riferì al commissario tecnico. La diagnosi non era molto confortante: la Nazionale aveva la pressione bassa, più di un giocatore [illegible] notevolmente sotto tono, più di quanto lo fosse lo scorso anno, al termine di [illegible] campionato estenuante che vide la Juventus prevalere sul Torino per una sola lunghezza (51 contro 50). Bearzot e Vecchiet non si sono mai scoraggiati, hanno stilato un programma di emergenza che sta dando i suoi frutti. La Nazionale va a gonfie vele. E' il caso di concederle un po' di riposo, considerando che la partita con l'Argentina è alquanto platonica, risultando interessante soltanto per l'assegnazione del girone?*

Il professor Vecchiet

Il professor Vecchiet, che fra l'altro è libero docente all'Univerità [illegible] Chieti, non fa misteri sul suo punto di vista: «Secondo [illegible] con il gioco si può soltanto migliorare. Certo che in particolari situazioni [illegible] avvicendamento [illegible] utile».

A Buenos Aires, oppure [illegible] opportuno cambiare città e trasferirisi [illegible] Rosario?

«A prescindere dal valore degli avversari che si incontrano — *prosegue il professor Vecchiet* — cambiare ambiente ci darebbe dei vantaggi. Perciò [illegible] consiglierei Rosario. Ma sarà [illegible] campo, sabato sera, [illegible] dare una risposta ai nostri programmi».

La Nazionale si è tolta dal clima caldo della primavera italiana nel momento più critico. E' chiaro che i successi sulla Francia e sull'Ungheria hanno risolto molti problemi ma anche il cambiamento [illegible] clima, che in Argentina in questo periodo [illegible] molto più rigido, ha fatto [illegible] sua parte, dice il professor Vecchiet: «Il freddo per gli eventuali incidenti [illegible] dannoso, ma una volta che gli azzurri hanno ricuperato il tono, il problema si elimina automaticamente».

Il recupero degli [illegible] ha del miracoloso. C'è la mano di Bearzot, ma anche quella del professor Vecchiet. Il quale [illegible] vuole assolutamente attribuirsi meriti. Dice: «Il merito è di Bearzot, dei tecnici. Io mi sono limitato a fare le analisi. Li [illegible] trovati maluccio, inutile nasconderlo. [illegible] poi si tratta di [illegible] già note. [illegible] programmato insieme [illegible] lo staff tecnico un piano di lavoro e siamo riusciti [illegible] ridare tono alla squadra. Che ora sta crescendo. In questi giorni ripeteremo gli esami per una verifica».

Ultima domanda. Quanto può durare su questi livelli la Nazionale? Risposta difficile. Il professor Vecchiet è chiaro: «Salvo eventuali traumi, quindici, venti giorni si può tenere».

[illegible] car.

uperando il «rodaggio» vi», polemizza Causio

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BUENOS AIRES — *«E' bravo e dimostra di saperlo»*, scrivono i giornali argentini di Franco Causio, [illegible] barone rampante del calcio italiano. Anche lui, come Romeo Benetti, ama [illegible] partite importanti. [illegible] esibì ad altissimi livelli contro la Francia, si [illegible] ripetuto contro l'Ungheria, dimostrando alla critica e ai tifosi di saper giocare benissimo due partite di seguito. Franco Causio è un personaggio, uno che si atteggia, ma senza cattiveria. Lo [illegible] con ingenuità. Dopo [illegible] grosso exploit, diventa cinico [illegible] beffardo, ironico e sarcastico. [illegible] sorride maliziosamente sotto un paio [illegible] baffi curati con la massima attenzione. E' [illegible] incluso nella nazionale mondiale tipo e [illegible] ne rallegra, senza parole, assumendo un'aria gongolante che traspare da ogni centimetro quadrato [illegible] pelle.

«Spero che i corvi si siano convinti — esordisce il barone — *che [illegible] capace di fare due matches di seguito ad altissimo livello tecnico. Io [illegible] mi stupisco, mi conosco. Forse c'è chi non mi vede bene per partito preso»*.

Il torneo [illegible] ancora alla fase calda, [illegible] comincia a scoprire il suo tavolo da gioco, con carte e fiches pronte per la partita. Esistono delle difficoltà o tutto procede bene, [illegible] sussulti? *«Mi aspettavo tutte le cose che si sono verificate sul campo* — ammette Causio — *cose difficilissime, a livello mondiale. Ma la sorpresa è l'Italia per voi giornalisti. Non [illegible] l'aspettavate così vitale, brillante, intelligente e anche furba. Noi [illegible] sapevamo. Le critiche non ci hanno turbato, anzi, [illegible] sono trasformate in stimoli»*.

Solito ritornello [illegible] Baroti. L'Italia è forte in difesa. Il vecchio saggio [illegible] calcio magiaro ha sparato il suo pepato giudizio [illegible] gli azzurri (un vero blocco compatto) [illegible] [illegible] risentono. *«Baroti dice queste cose* — continua Causio — *perché noi italiani [illegible] più calcolatori. [illegible] Il signor Baroti se martedì avesse incassato da noi [illegible] [illegible] 6 gol non avrebbe potuto dire nulla. Secondo [illegible] hanno ragione Riva e Jacky Charlton. Possiamo stare fra le prime quattro. Se [illegible] fortuna ci aiuta. Lo dico senza presunzione, ma con prudenza, anche perché [illegible] calcio ha regole strane»*.

Franco Causio [illegible] vissuto un campionato all'insegna dell'incostanza. Utile [illegible] perfino altruista, ma un po' sull'altalena. Oggi benissimo, domani maluccio, poi così così. Per tutta la stagione. Ora è esploso, proprio in occasione del mondiale. Un calcolo? *«Nessun calcolo* — ribatte il "barone" — *mi [illegible] preparato [illegible] questo mondiale vincendo il campionato italiano [illegible] la Juventus. Tutto qui. Un discorso semplice, mi pare»*.

Le due vittorie consecutive dell'Italia hanno ribaltato certe situazioni. Ora siete fra i favoriti. Un ruolo privilegiato [illegible] pesante. *«Lo sopporteremo* — conclude Causio — *ci fa comodo a patto che la cosa non ci riempia la testa di grilli. Occorre mantenersi freddi, con i piedi per terra, realisti per eccesso. Questa [illegible] l'Italia [illegible] collettivo, del consorzio, dell'umiltà [illegible] del carattere. [illegible] che anche tecnicamente ha qualcosa in più. Abbiamo battuto l'Inghilterra e [illegible] Finlandia, le abbiamo eliminate nel girone di qualificazione [illegible] dovevate prendere [illegible] test valido, la Jugoslavia oppure il Deportivo Italiano? L'abbiamo sempre sostenuto che questo genere di prove non conta. La Francia e l'Ungheria ci hanno dato ragione. Ma ora manteniamo la calma»*.

L'Hindu Club è in un bagno di verde e di silenzi. Continua in questo piccolo paradiso terrestre la preparazione degli [illegible] in vista [illegible] terzo match, quello con l'Argentina.

a.car.

Graziani e Pulici finalmente in campo contro l'Argentina

BUENOS [illegible] — Francesco Graziani [illegible] Paolo Pulici, i «gemelli del gol», con molte probabilità [illegible] impiegati insieme contro l'Argentina.

Stamattina la [illegible] [illegible] ha [illegible] per probabile la seguente formazione [illegible]ra: Zoff; Cuccureddu, [illegible]dera; Patrizio Sala, Bellugi (Manfredonia), Scirea, Claudio Sala, Zaccarelli, Graziani, Tardelli, Pulici.

[illegible] BUENOS [illegible] — Paolo Rossi, in piccola parte, è proprietario [illegible] se stesso. L'attaccante [illegible] avrebbe acquistato [illegible] [illegible] premio-partita ottenuto contro la Francia azioni della Vicesport, la società finanziaria che ha aiutato Farina [illegible] riscattarlo dalla [illegible].

[illegible] MENDOZA — La terra [illegible] tremato, poco dopo mezzogiorno, per [illegible] scossa sismica del terzo grado della [illegible] Mercalli.

• MENDOZA — [illegible] peruviani hanno praticamente innalzato alla gloria degli altari il portiere Quiroga, un argentino che giocava nelle file dell'Indipendiente e che si [illegible] naturalizzato peruviano non molto tempo addietro. Dalla prodezza compiuta da Quiroga parando un rigore agli scozzesi quando l'incontro era 1 a 1, il Perù ha preso infatti l'avvio per la [illegible] vittoria.

Il portiere si [illegible] ripetuto ieri contro l'Olanda rivelandosi anche un ottimo massaggiatore [illegible] confronti dell'infortunato Neeskens che ha sollevato come una piuma e portato fuori campo.

I «consigli» di Sivori

Omar Sivori con Passarella, difensore argentino

MAR DEL PLATA — Durante la serata di gala in onore degli azzurri, nel salone principale dell'Hotel President (con i cantanti Luciano Tajoli e Iva Zanicchi), il radiocronista della Rai Sandro Ciotti ha intervistato un collega romano, [illegible] quale ha dichiarato davanti ad Omar Sivori di aver visto, contro la Francia, un'Argentina favorita dall'arbitraggio.

L'ex campione dell'Argentina e della Juventus [illegible] è risentito ed ha replicato al giornalista italiano: *«Non dite bugie. Non [illegible] vero che la squadra locale riceve favoreggiamenti. Dire queste [illegible] significa correre il rischio di creare attorno al club azzurro, come accadde in Cile, un clima di ostilità che non giova [illegible] nessuno»*.

Ieri però, molti inviati speciali dei vari Paesi presenti in Argentina, si sono dichiarati d'accordo sul fatto che l'Argentina non ha affatto meritato [illegible] vincere la partita con la Francia. La fortuna ed anche l'arbitro avrebbero aiutato non poco la squadra [illegible] Menotti.

LUQUE, UN GOL CHE VALE IL TURNO

Un'ala più celebre del "suo" generale

DALL'INVIATO CARLO COSCIA

BUENOS AIRES — *Leopoldo Jacinto Luque da martedì sera è l'uomo più importante d'Argentina, più importante ancora, ma solo in un certo senso, del presidente Videla o del commissario tecnico Menotti. Leopoldo Jacinto Luque ha segnato il gol della vittoria contro la Francia [illegible] un gol vincente, oggi in Argentina, conta più [illegible] ogni altra cosa. I cortei gioiosi nella notte hanno [illegible] lungo scandito il nome del giocatore e nel cuore del tifoso impazzito d'amore è restato vivo il ricordo di quel tiro preciso [illegible] potente [illegible] fuori area, del pallone che gonfiava la rete cacciando fantasmi che già ritornavano sullo stadio.*

Luque

Luque non [illegible] più giovanissimo, essendo nato [illegible] 3 maggio 1949, ma conserva a dispetto degli anni lo scatto brillante del ragazzino, la voglia di giocare, l'entusiasmo del gol. Sul campo del River, martedì notte, il centravanti dell'Argentina non [illegible] stato però soltanto il giocatore che [illegible] regalato la vittoria alla nazione con quel bellissimo gol segnato [illegible] un quarto d'ora dalla fine: è stato soprattutto il trascinatore dell'attacco, l'esempio, il migliore di tutti, insomma.

Alto, elegante nello stile, mancino naturale, Luque è riconoscibile in campo per i lunghi capelli che ondeggiano [illegible] vento nella corsa. Di lui raccontano [illegible] esordì nel River Plate, nella primavera del 1975. Si giocava River Plate-Boca Juniors, derby terribile, e Luque scese in campo [illegible] emozioni segnando due gol [illegible] regalando [illegible] punti preziosi alla sua [illegible] squadra. Veniva dall'Union di Santa Fè ed era preceduto da fama di goleador e opportunista d'area. I tifosi del River accettarono con gioia i due gol e aspettarono. Pochi giorni dopo, contro l'Huracan, il centravanti ripetè l'impresa, altre due reti, per poi segnarne addirittura quattro al San Lorenzo qualche settimana dopo.

Leopoldo Jacinto Luque diventò così il beniamino dei tifosi del River, gli stessi che martedì notte ballarono e cantarono scandendo il suo nome. Giocatore introverso [illegible] sensibile, legato a Juan Carlo Lorenzo da affetto quasi filiale, Luque non ha mai nascosto i [illegible] modelli in campo [illegible] fuori. Ha sempre parlato [illegible] Roberto Perfumo con grande ammirazione, [illegible] i compagni di squadra si dimostra comprensivo ed altruista. Martedì sera, negli ultimi minuti della partita che ha significato per l'Argentina la qualificazione sicura, Luque si è scontrato con Lopez infortunandosi al braccio destro. Dolorante, è stato qualche minuto ai bordi del terreno, rimanendo poi in campo fino alla fine per ricevere i giusti applausi del trionfo. I medici lo hanno visitato, [illegible] stata compiuta anche una radiografia per accertare eventuali fratture, ma i primi esami non hanno destato seri allarmi: si tratta [illegible] una sublussazione al gomito e il giocatore, secondo quanto afferma il medico della Nazionale argentina, dovrebbe essere in grado di scendere [illegible] campo contro gli azzurri.

Cesar Luis Menotti tace. Non si dimostra né pessimista né ottimista sul recupero della [illegible] punta. Forse attende anche di sapere quale formazione schiererà sabato notte il suo collega e avversario Enzo Bearzot. In fondo, [illegible] l'Italia decide di dare un turno di riposo a mezza squadra, perché rischiare il centravanti in partita? Con tutti i riguardi per i tifosi del River, ne vale proprio la pena?

Dopo le vittorie in Belgio e Spagna chi fermerà il inglese?

Andretti, Peterson e la formula Lotus

Questa foto della Lotus quasi un simbolo: un'ombra nera che minaccia tutti

CRISTIANO CHIAVEGATO

C'è molta attesa per il Gran Premio di Svezia programma fra due domeniche. Attesa perché Andretti e Peterson dovessero confermare la superiorità dimostrata Zolder al Jarama, il campionato mondiale di Formula 1 sarebbe praticamente finito, trasformandosi in una Formula Lotus. Sono infatti bastati ultimi due successi del team di Colin Chapman per gettare il panico nel «circo» dei Grand Prix, impotente di fronte alla superiorità delle monoposto nere. Si è venuto creare una specie «complesso» di inferiorità che finisce per colpire piloti e tecnici di tutte le squadre avversarie. Un altro en plein Anderstorp e nessuno avrà più forza di reagire, almeno a breve scadenza. La Lotus correrebbe soltanto più sui «binari» si dice attualmente, ma sul velluto, tanto le verrebbero facilitate all'italo-americano ed allo svedese che ora guidano la classifica mondiale.

discorso lungo e complicato. Battere in questo momento gli uomini più forma (fra l'altro la rivalità fra Mario Ronnie si sta rivelando utile perché aumenta la competitività di entrambi) macchina migliore è difficile, soprattutto sul loro terreno favorito come capiterà sulla pista svedese. Aiutata in maniera determinante dalla Goodyear che fornisce i pneumatici migliori, la Lotus ha effettivamente la possibilità di ottenere «tris» consecutivo eccezionale mettere un'ipoteca al titolo, approfittando anche del disorientamento degli avversari. Vediamo quali sono i motivi che hanno portato a questa situazione.

La macchina — Colin Chapman ha lavorato molto bene con la Lotus '79. In base alle esperienze ottenute sulla '78 che già si era rivelata estremamente competitiva su certi circuiti, il costruttore inglese ha elaborato vettura che sembra avere più punti vulnerabili. Le due migliori caratteristiche della nuova macchina sono la distribuzione dei pesi con l'aerodinamica l'impianto frenante. Spostando l'abitacolo in avanti, Chapman ha ottenuto un perfetto equilibrio per la Lotus, il miglior compromesso per piste veloci lente. Con una frenata eccezionale, inoltre, Chapman è riuscito ad utilizzare il motore Cosworth. La dimostrazione migliore si avuta domenica scorsa al Jarama quando si visto il sorpasso effettuato da Andretti ai danni di James Hunt. L'inglese è stato infilato staccata pollo quando ha cercato di rimanere attaccato all'italo-americano per qualche giro ha finito per deteriorare l'efficienza del propulsore della McLaren. Segno che ha dovuto «spingere» più del consentito per seguire il ritmo del rivale che invece girava in scioltezza.

Gli avversari — Anche se il risultato in Spagna non induce considerazioni positive la rivale più agguerrita per la Lotus rimane la Ferrari. A questo punto però è necessario fare delle precisazioni. La squadra italiana non avrà possibilità di rimediare al «gap» tecnico psicologico che ha in questo momento nei confronti del inglese non potrà lavorare con serenità. Sono bastati due insuccessi, dopo l'esaltazione delle vittorie in Brasile e Long Beach, per scatenare immediatamente serie di polemiche.

Le gomme Michelin che state lodate oltre consentito diventate all'improvviso inferiori alle Goodyer, la Ferrari T3 vettura superata, i piloti due incapaci che debbono essere sostituiti entro brevissimo tempo. In più si è scoperto che la squadra di Maranello non ha un vero team amanager che sappia risolvere tutti i problemi. Ci sembra che sia tutto pochino esagerato. Certo si comincia a dire che Ferrari sta contattando Scheckter Hunt, Reutemann sarà felice, così Villeneuve.

Reutemann ha bisogno di essere incoraggiato, seguito, consugliato. Soltanto così si potrà evitare una nuova clamorosa sconfitta in Svezia. Per quanto riguarda la macchina c'è certi che lo staff tecnico guidato dall'ingegner Mauro Forghieri sta lavoranso intensamente per riportare la Ferrari al livello della Lotus.

A Le Mans si rinnova la tradizione della «24 ore»

Duello fra Porsche e Renault

LE MANS — Il belga Jacky Ickx il miglior tempo nella prima sessione di prove della Le Mans». Il pilota «Porsche» ha infatti fatto se un eccellente 3'27"76, nuovo primato ufficiale della pista, media oraria di km 234. Un'altra vettura tedesca ha ottenuto il secondo miglior tempo: la «Porsche 935» guidata da Stommelen ha girato in 3'30"9.

Jean Pierre Jabouille su «Renault» invece registrare la terza miglior prestazione facendo fermare cronometro 3'34"8. le prove, che hanno richiamato lungo pista di Le un pubblico, non si avuti particolarmente gravi: sol la «Cheetah» svizzero a finire contro un «guard rail».

Questi i migliori tempi nelle prove: Jacky (Bel) - Henri Pescarolo (Fr) su - Porsche 936 in 3'27"66; Manfred Schurti (Lic) - Stommelen (Ger) Martini - Porsche in 3'30"9; Pierre Jabouille - Patrick Depailler (Fr) su - Alpine in 3'34"8; Wollek (Fr) - Jorgen Barth (Ger) Martini - Porsche 936 in 3'35"2; Didier Pironi - Jean Pierre (Fr) Renault - Alpine in 3'35"8.

Mentre Novese e Sanremese attendono l'ammissione in C

Molte voci, qualcuna vera nel "mercato,, dei semiprò

GIANCARLO EMANUEL

Entro la metà del mese la Lega semiprò dovrebbe finalmente dipanare l'aggrovigliata matassa delle ammissioni nuovo torneo C2; oltre alle quattro squadre che se sono guadagnata sul campo (Imperia, Savona, Derthona Albese), altre due società che hanno partecipato girone quarta dovrebbero esservi inserite: Sanremese e la Novese. Usiamo il condizionale in quanto tra 18 formazioni piazzatesi tra il quinto e il sesto posto nei vari gironi verranno scelte per meriti sportivi solo 12. La Novese avendo addirittura vinto un campionato di serie A, nel 1922, non dovrebbe aver timori; la Sanremese oltre solidità economica non indifferente vanta alcune stagioni cadetta. A questo punto per le due squadre non ci dovrebbero problemi se non che le squadre dei gironi centrali Sud, stanno cercando di «acquisire» meriti sportivi facendosi raccomandare da parlamentari vari, ministri sottosegretari: vedremo quanta serietà esiste alla federazione semiprò. Novese Sanremese nostro avviso meritano l'ammissione.

Trebbi va al Derthona?

Le società non sono state comunque le mani in e già circolano le voci solite sulla campagna acquisti. Per sono più voci che concrete, anche perché ufficialmente il mercato non è aperto. Si sa però che società cercano di aperture delle liste con tutto fatto o quasi. Vediamo quindi cosa si e cosa si chiacchiera: la notizia più grossa riguarda Cucchi trainer del Derthona, che la prossima stagione allenerà il Monza o la Ternana o l'Imperia (quest'ultima società soltanto a condizione che punti alla C1). Il «valzer dei mister» condiziona un po' tutto; l'Albese sarà allenata da Verdi, trainer della Vogherese ed terzino del Savona. La Sanremese dubbio confermare Fontana e tratta Persenda che nella stagione appena conclusa ha guidato il Savona.

Il Savona è un po' il centro del mercato; Robbiano si sa un personaggio che ama fare il primattore con squadra che ha può permetterselo. Mentre aspettiamo il suo solito colpo stagionale possiamo dire che posto di Persenda arriverà «Chico» Hanset due anni fa all'Albenga, lo scorso Messina. Anche Baveni, pure lui Imperia, è in trattative il Savona. Riguardo giocatori del Savona, Nicoloso è richiesto Torretta e Albese (costa 10 milioni), Pandolli Torretta e Sanremese, Pupo è già del Messina (20 milioni).

Passiamo alle piemontesi. Danova potrebbe passare dalla panchina Novese a quella del Sant'Angelo Lodigiano; Trebbi giubilato dall'Alessandria pare approdi a Tortona. Il centravanti del Derthona Russo è richiesto da Junior Pistoiese: costa però 100 milioni. Serratore 17 anni, della squadra tortonese è invece richiesto dal Cesena; tra i potrebbe invece Gola scorso anno trasferito dalla Juventus Cuneo. Richiestissimo infine Quagliaroli dell'Albese, anche società serie A e B.

CICLISMO A TORINO

UNA SFIDA A TORRIANI

MAURIZIO CARAVELLA

Saronni verrà a Torino

Poco tempo fa Vincenzo Torriani, sempre gentile, disse: «Il motovelodromo torinese? Per carità, è roba da museo. C'è una sola [illegible] da fare: eliminarlo». Aveva torto, Torriani, ma non [illegible] tutto: da dodici anni a Torino non si svolgeva più una riunione a livello professionistico; l'impianto di illuminazione, abbandonato a [illegible] stesso senza che nessuno si occupasse della manutenzione, [illegible] completamente [illegible] rifare (e ci volevano quaranta milioni). Non era «roba da museo», insomma, ma poco ci mancava.

In Piemonte ci sono attualmente soltanto tre professionisti (Bellini, Rocchia [illegible] Donadio), però le società sono circa duecento ed i tesse[illegible] cinquemila. I dirigenti [illegible] sono, e si muovono, anche se tra mille difficoltà. Quella infelice frase [illegible] Torriani, poi, è stata quasi come [illegible] sferzata: il nuovo impianto d'illuminazione al motovelodromo, grazie anche al contributo del Coni, è quasi pronto ed il nostro motovelodromo il [illegible] luglio ospiterà [illegible] riunione [illegible] alto livello, [illegible] tutti i più forti. Così Torriani starà zitto.

L'idea è partita da Guido Messina, cinque volte campione del mondo, ed è stata raccolta anche da Nino Defilippis, [illegible] c. t. degli azzurri, che gli ha dato una mano per l'organizzazione. Il costo [illegible] di dieci milioni, quasi tutti per gli ingaggi: gran parte li pagherà [illegible] Cassa di Risparmio [illegible] Torino, il resto si spera che venga dal pubblico. [illegible] se non verrà, Messina metterà mano [illegible] portafogli.

[illegible] perché non dovrebbe venire? [illegible] «cast» è eccezionale: Moser, Gimondi, Baronchelli, Saronni, De Muynck, Panizza, Baert, Bitossi, i piemontesi Bellini e Donadio e tanti altri. Dice Messina: *«Il ciclismo è molto sentito, anche [illegible] Torino. C'e[illegible] bisogno di [illegible] rilancio, ci siamo impegnati per [illegible] tentare i tifosi. E chiederemo che l'anno prossimo i [illegible]pionati italiani su pista [illegible] disputino proprio nel nostro motovelodromo».*

Insomma, tutti vogliono fare sul serio. Anche in una città di «bògianen», sono tanti quelli che hanno voglia di pedalare.

[illegible] LITIGATO CON HOLMES

Norton picchia prima del match

Ken Norton torna sul ring

LAS VEGAS — Ken Norton, il campione del mondo dei pesi mas[illegible] [illegible] pugilato riconosciuto [illegible] World Boxing Council e il suo sfidante Larry Holmes per poco non [illegible] [illegible] presi... a pugni. Pugni veri, quelli senza guantoni, simili alle botte durante le risse. E il [illegible] ovviamente, se fosse avvenuto sarebbe diventato fattaccio e avrebbe forse anche potuto far naufragare prima del varo la navicella dell'incontro di campionato Wbc in cartellone domani sera a Las Vegas.

I due pugili [illegible] venuti a diverbio nella palestra dove si svolgono a tempi alterni gli allenamenti. Holmes, [illegible] si [illegible] [illegible] per primo, [illegible] [illegible] caduto [illegible] momento dovuto [illegible] ring all'avversario e quando è stato ripreso dagli organizzatori si è fatto vicino a Norton spingendolo. Il campione ha avuto un cenno di reazione, ma i suoi allenatori si sono messi in mezzo separandolo da Holmes.

Il risultato di questa scena è che Norton [illegible] iniziato il [illegible] allenamento con un'ora circa [illegible] ritardo. Si ricorda che per l'incontro di domani Norton riceverà [illegible] [illegible] [illegible] [illegible],3 milioni [illegible] dollari (circa [illegible] miliardi di lire), mentre [illegible] sfidante [illegible] una borsa, pure consistente, di 300.000 dollari (oltre [illegible] milioni di lire).

VINOVO

Oggi sette corse al galoppo

Nascondiglio [illegible] pericoloso per [illegible] bravo Giovanni Colombo

(a. d.) S'intensificano le riunioni a Vinovo (quattro in questa settimana) ma dirada l'affluenza del pubblico. Pochi gli spettatori ieri per il «meeting» di trotto; non molti di più quelli previsti per l'odierno convegno di galoppo. A non disarmare sono i cavalli, numerosi anche oggi [illegible] ben distribuiti nelle sette corse in programma, [illegible] delle quali, [illegible] Premio Exilles, [illegible] riservata [illegible] saltatori anziani. Non sono ostacolisti [illegible] valore (il solo Jacopo Robusti ha alle spalle una carriera brillante), ma promettono di far bene [illegible] di offrire una buona «suspense» in fatto [illegible] risultato.

[illegible] più regolare dovrebbe [illegible] Giovanni Colombo che ha dalla sua anche l'età, essendo il più giovane della compagnia (5 anni), insieme [illegible] Nascondiglio. Quest'ultimo, discreto combattente, ha la brutta abitudine di finire le [illegible] corse a ruzzoloni sulla pista (due cadute nelle tre ultime esibizioni). Se azzecca i salti al millimetro Nascondiglio può risultare pericoloso per Giovanni Colombo. Ma non bisogna dimenticare [illegible] ricordato Iacopo Robusti che a Vinovo [illegible] di casa e conosce il percorso a memoria. Una novità assoluta è Melianthe, acquistato [illegible] recente [illegible] Enghien da Andrea Donati nell'allevamento del barone de Rothschild

Tra le prove [illegible] piano, la più ric[illegible] (4 milioni [illegible] lire in palio) [illegible] il Premio Adda. Masai [illegible] troppo «pesante» (l'«handicapper» ha esagerato un po' a rifilargli 60 chili e [illegible] in groppa). Gli preferiamo Montecarlo, buon quarto nel recente Premio della Moda, e Muschio, vincitore di una «perlaziata» analoga tre settimane fa, ma attenti a Vignola, l'ospite milanese di turno, che scende [illegible] Vinovo deciso a far sfracelli.

L'amazzone Carmela Ghirardi tenta un «doppietto» nelle due corse per «gentlemen», in sella [illegible] Traro [illegible] Boka Kotor. L'impresa potrebbe riuscire.

Prima corsa — ore 15

PREMIO [illegible] GILLIO
L. 3.800.000 cross - gentlemen e amazzoni m. 4500

1. Abime (76 F. Radice 4) 1 3 3 1
2. Baal (73½ F. Foresio 3) 1 1 4 1
3. Conte di Falzarego (70½ M. Agostini 1) .... - 0 1 3
4. Jour De Joie (65½ M. Simoni 5) .... - - - 3
5. Sevres (66 M. Calmi 2) 0 0 2 2
6. Nievole (65 F. Grasso Caprioli 6) .... - 2 3 0

Favoriti: Abime, Sevres

[illegible] corsa — ore 15,25

PREMIO E.P.T. [illegible]
L. 2.000.000 [illegible] [illegible]. [illegible] gentlemen amazzoni m. [illegible]0 pista interna

1. Maharal (73½ R. Bottanelli 3) 3 2 0 1
[illegible]. Traro (73 C. Ghirardi 6) 2 2 2 0
[illegible]. Pelias (70 J. Morra 5) 4 4 0 3
4. Ciano Fiammol (69½ C. Guadagnino 2) 4 0 1 0
5. Tifi (65½ C. Bertotto 1) .... - 0 0 0
[illegible]. Moongrand (65 M.G. Alfero 4) .... - 0 0 0

Favoriti: Maharal, Traro

Terza corsa — ore 15,50

PREMIO EXILLES - L. 5.000.000 siepi - m. 3200 perc. nr. 3

1. [illegible] (64½ G. Pitzalis 6) 0 4 0 0
2. Nascondiglio (64 F. Saggiomo 4) 4 0 0 0
3. Fulmm (64½ L. Mele 3) .... - 0 0 0
4. Torrebaldo (64½ G.R. Cirini 8) 4 0 0 0
5. Jacopo Robusti (64½ G.A. Colleo 7) 1 4 0 0
[illegible]. Alcazar (65 P.P. Albarelli 2) .... - 0 2 3
[illegible]. Giovanni Colombo (66 P. Santoni 5) .... - [illegible] 1 2
8. Melianthe (63 A. Donati 1) .... - - - 4

Favoriti: Giovanni Colombo, Nascondiglio

[illegible] [illegible] — ore 16,15

PREMIO BORGATA PARELLA - L. 2.640.000 Vendere. [illegible] fantini - m. 1100 p. interna

1. Nil[illegible] Delle Fornaci (49 G. Marais 4) .... - 0 0 0
[illegible]. Pendeli (51 M. Pisano 5) .... - 0 0 0
[illegible]. Mazzè (53 A. Arena 1) .... debutta
4. Mourir d'Amour (50½ M. Sacco 3) 3 0 3 0
5. Lady Alexandra (47 M. Cantarini 6) .... debutta
6. Varella (47½ L. Sainati 2) 0 0 0

Favoriti: Varella, Mourir d'Amour

Quinta corsa — ore 16,40

[illegible] [illegible]
L. 4.000.000 discendente m. 2200 pista interna

1. Masai (60½ S. Dessi 5) 3 1 0 0
2. Muschio (54½ G. Frontini 3) 3 3 1 0
3. Montecarlo (52½ O. Pastore 4) 1 0 2 4
[illegible]. Pelagos (48 A. Marcialis 1) 2 2 3 0
5. Vignola (47 C. Castaldi 2) 0 1 4 0

[illegible] Montecarlo, Muschio

[illegible] corsa — ore 17,05

[illegible] GAZZETTA DEL POPOLO
L. 1.800.000 - piana ascendente. Vendere. Gentlemen e amazzoni m. 4350 p. interna

1. Chinaglia (75 G. Macchi 9) 0 0 0 0
2. Boka Kotor (73 C. Ghirardi 2) 1 0 1 4
3. Cecia (71½ C. Guadagnino 5) .... - 2 3 3
4. Bellanture (68½ J. Morra 6) 2 2 0 4
5. Altaj (68 M. Osthaus 8) .... - 0 0 0
6. Polynesia Star (67½ M. Simondi 4) 2 4 0 2
7. Il Corvo (65½ M.G. Alfero 1) 3 3 2 0
8. Marco Nero (66 R. Bottanelli 7) .... - 0 0 0
[illegible]. Solferino (68 E. Bosca 3) 0 4 0 0

Favoriti: Boka Kotor, Polynesia Star

Settima corsa — ore 17,35

PREMIO CIME [illegible]
L. 2.300.000 ascendente m. 1450 pista interna

1. Enfant Prodige (O. Pastore 3) 0 1 4 3
2. Vanelio (58 G. Frontini 6) 3 0 0 0
3. Chiavenna (54½ A. Marcialis 4) 1 2 0 4
[illegible] Ampezzo [illegible] M. Pisano 5) 0 3 1 0
[illegible]. Annessa (48 M. Cantarini 2) 1 4 0 2
6. Oh Sagan (48½ M. Busiello 1) 0 0 0 3

Favoriti: Enfant Prodige, Chiavenna

ECONOMICI

15 Autovetture

TUTTO DIESEL
grande assortimento Mercedes Opel Peugeot Golf Land Rover Jeep Commando pulmini furgoni vendiamo garantiti. Inoltre acquistiamo massime valutazioni. Autoslandar, via G. di Barolo 3/D, corso Belgio 179. Tel. 831.751 896.548.

VENDIAMO rateando selezionate 126 A 112 127 128 131 132 Alfa Romeo Bmw Beta; corso Raffaello 3, tel. 658.001.

100 COMMERCIALI
autocarri: 750-850-238-241-242-615-616-Fiat NS - 625 - Volkswagen - Ford Transit - Mercedes - OM - Saviem - Automarkets corso Grosseto 318, Tel. 739.53.53

COMMERCIALI
carrozzerie speciali: 238 uso frutta e verdura. Fiat 90 NS ribaltabile, Ford 50 ql. cassone 8 metri. Simca uso carni. Ford 50 ql. ribaltabile. Volkswagen doppia cabina, Automarkets Grosseto 318. Tel. 739.53.53.

100 COMMERCIALI
furgoni: - 850 - 238 - Ford Transit - Mercedes - Opel - Automarkets corso Grosseto, Tel. 739.53.53.

100 COMMERCIALI
pulmini: 238-750-850 Ford Transit, Volkswagen, Mercedes. Automarkets corso Grosseto 318. Tel. 739.53.53.

126 occasionissima nuova L. 1 milione 290 mila sufficienti 200 mila anticipo lunghe rateazioni eventuale permuta. Autofrancia corso Francia 341.

127 occasionissima come nuova L. 1 milione 320 mila, altra 3 porte L. 1 milione 520 mila, sufficienti 200 mila anticipo, lunghe rateazioni eventuale permuta. Sciuto corso Trapani 116.

16 Motocicli

CIAO Bravo Boxer Vespa Ape Moto Gilera consegna pronta. Morini corso Unione Sovietica 169, tel. 393.

GARELLI Motobecane velomotori di marca garanzia di efficienza. Borgarello, via Camerana 2, tel. 502.358.

STUDENTI regalatevi per la promozione ciclomotori Ciao Vespa Gilera Montesa Ossa KTM SWM nuove ed occasioni a prezzi di assoluta . Trisa corso Regina 61 Torino.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CASABIANCA acquista in contanti alloggi liberi in Torino. Tel. 549.254 535.597.

A. ABBISOGNA urgente alloggio Torino 1-3 camere con servizi moderni libero entro settembre, pago contanti, telefonate 239.889.

A. ABBISOGNAMI appartamento libero in Torino o cintura di 3-4 vani e servizi. Pagamento contante, Tel. 650.5988.

ABBISOGNAMI acquistare da privato appartamento in Torino libero entro settembre pagamento contante. Tel. 399.657

ACQUISTIAMO contanti futuri alloggio camera tinello oppure anche uno grande con servizi. Tel. 879.327.

ACQUISTIAMO in Torino Rivoli Collegno dintorni alloggi liberi stabili in blocco valutazione pagamento contanti, riconosciamo mediazioni. Tecnoimmobil, corso Francia 214, Collegno, tel. 1.073

ACQUISTO in contanti alloggio 1 - 2 camere e cucina anche in periferia. Telefonare 535.566.

AL PROBLEMA
vendere alloggi interi stabili, ville, rustici, con la garanzia del pagamento per contanti, realizzando il massimo e per una vendita immediata... un'unica zione!
CASALEGNO
la garanzia di un nome, corso R. Margherita 7 - 835.493

ALLOGGIO signorile zona centro o Crocetta acquisterei pagamento contanti salone 3-4 camere cucina. Tel. 531.186.

APPARTAMENTO libero in Torino acquistiamo direttamente 2-3-4 camere e servizi pagamento in contanti. Tel. 518.725.

ARCHITETTO
perizia e valuta accuratamente vostro alloggio in vendita, massima discrezione e riservatezza. Tel. 390.273.

CONIUGI acquistano per contante villa o palazzina con giardino in Torino tel. 399.657.

IMMOBILIARE S. PAOLO
acquista direttamente appartamenti liberi occupati qualsiasi zona scopo investimento. Tel. 505.000.

UNION CASE
DICE TUTTO PRIMA
valutiamo gratuitamente i vostri immobili anche alloggi singoli e se vorrete ci affiderete l'incarico di vendita. Tel. 549.777

19 Vendita alloggi

A.A.A. NONE nel verde in palazzina signorile nuova si fraziona a prezzi non ripetibili lire 5 milioni 900 mila a camera con box. Telefonare 621.510

A.A. MONASTEROLO (Fiano) in nuova signorile palazzina alloggi di 117 mq. con soggiorno 2 camere cucina 2 bagni giardino mutuo 38.500.000. Tel. 581.735.

A. COM.FAI. vende centralissimi piazza Castello appartamenti varie superfici adatti uffici, rappresentanze stessa casa. Tel. 548.123.

A. COM.FAI. vende in stabile recente signorilissimo zona corso Tassoni appartamento rifinitissimo soggiorno 3 camere cucina arredata 2 servizi 2 ingressi. Tel. 548.123.

A. COMFAI vende zona Monterosa stabile recente ultimi 2 alloggi composti di 1 tinello cucinino bagno ripostiglio. Dilazioni. Tel. 548.123.

A. CORSO Salvemini privato vende libero salone camera cucina abitabile box in casa di recente e lussuosa costruzione L. 34 milioni meno 2 milioni 800 mila di mutuo. Tel. 309.9898 - 399.918 ore pasti.

A Borgo S. Pietro Moncalieri palazzina (2 piani) libera 10 camere seminterrato, privato vende 90 milioni; tel. 650.7503 ore ufficio.

ABITABILE nuovo 3 vani moderno panoramico zona tranquilla molto verde box vendesi pagamento facilitato, telefonare 787.044

ADIACENTE
via Roma, via San Quintino 9, palazzo di recente costruzione e di grande prestigio disponibili appartamenti, uffici negozi da 130 mq a 270 mq doppi servizi, prezzi convenienti, personale sul posto. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

ADIACENZE piazza Omero libero 1 camera tinello cucinotta mq 70 minimo contanti. Tecnimmobil 781.073.

AFFARE vendo alloggio 3 camere e cucina centralissimo L. 5 milioni 900 mila. Tel. 548.154.

AFFARONE libero vendesi zona Italia 61 camera tinello servizi 14 milioni compreso mutuo 750 mila. Telefonare 517.803.

AFFARONE libero subito adiacente corso Regina vendesi alloggio rimesso a nuovo 2 camere cucina entrata soggiorno, servizi, sufficienti 12 milioni. Telefonare 500.859.

ALLA residenza «I fiori» di Crescentino (Vc) impresa Papillo vende appartamenti signorili da 2 a 5 camere doppi servizi (in palazzine da 12 appartamenti) verde privato, giochi, mutuo, facilitazioni cantiere via Faldella angolo via Odetti. Tel. 011 840.083.

ALLOGGIO Borgo Vittoria: ingresso camera cucina e servizio L. 3.700.000 dilazionabili. Sabatelli Immobili 655.359.

CASETTA (via Genova) composta da 2 alloggetti più 300 mq giardino milioni Torinease .419.

CENTRALEDILE vende fronte corso Francia signorile panoramico libero salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 530.163.

COLLEGNO (corso Francia) nuovi signorili salone 2 camere cucina doppi servizi box mutuo e dilazioni. Tel. 781.073.

CONSULEDILE 533.323 vende a prezzo di realizzo presso corso G. Cesare in stabile decoroso camera cucina 3 milioni 500 mila.

CONSULEDILE 533.323 offre (Madonna del Pilone) via Boccaccio: in palazzina precollinare signorile saloncino 3 camere cucina servizi terrazzo e giardino privato 42 milioni, vera occasione.

CONVENIENTISSIMI
via Stradella 211-215-217 angolo via Suspello camera cucina da 2 milioni 300 mila a 3 milioni 200 mila. 2 camere cucina da 6 milioni 200 mila a 7 milioni 800 mila; 3 camere cucina 9 milioni 800 mila; 4 camere cucina 15 milioni 300 mila, box 4 milioni 200 mila negozi a L. 250 mila al mq. Facilitazioni di pagamento. Fiduciaria Immobiliare Spa 556.956.

impresa vende appartamento prestigioso casa signorile 3 camere sala cucina doppi servizi grande terrazzo. Tel. 682.952.

ECCEZIONALE
via S. Teresa 15 vendiamo recentissimi miniappartamenti composti: ingresso-soggiorno, disimpegno polle con armadiate, camera letto, bagno completo, terrazzino. Ottime possibilità di investimento, prezzi a partire da L. 31 milioni. Dilazioni. Visitateci sul posto. -Case, tel. 548.154.

EUROEDILE fraziona Lungo Dora Firenze angolo via Reggio stabile decoroso alloggi di 1-2 camere cucina da lire 3 milioni 600 mila, telefonare 746.096.

EUROEDILE fraziona stabile corso Trapani termo centrale scala in marmo alloggi 1-2 camere cucina servizi da lire 7 milioni, telefonare 746.096.

EUROEDILE offre per definizione vendite in via S. Massimo alloggi 1-2 camere cucina da lire 3 milioni 400 mila a lire 8 milioni 700 mila magazzino mq 70 a lire 6 milioni 700 mila, telefonare 746.096.

E vende per definizione frazionamento via Monterosa in stabile termo centrale scala in marmo ultimi alloggi di camera cucina servizi da lire 6 milioni, telefonare 746.096.

E vende in via Aquila angolo via Don Bosco ultimi alloggi camera cucina a lire 3 milioni 850 mila volendo negozio grande metratura, telefonare 746.096.

GRUGLIASCO
in palazzina, appartamento 2 camere, tinello cucinino, servizi, prezzo affare L. 15 milioni 400 mila dilazionabili. Edil Case. 548.154.

GRUGLIASCO libero 1 camera tinello cucinino recente 13 milioni 500 mila sufficiente contanti 6 milioni. Tecnimmobil 781.073.

IMPRESA vende a Piossasco via Rivalta 13 in piccolo condominio con giardino e parco giochi bambini ultimi alloggi rifinitissimi salone 2 camere cucina doppi servizi box auto mutuo fondiario interesse 8 % e dilazioni. Per informazioni sul posto o telefonare 906.46.00

IMPRESA vende direttamente appartamenti saloni 2-3 camere doppi servizi verde privato. Via Crea, tel. 650.3171.

INVESTIMENTO
negozio zona centralissima (Porta Nuova), genere di prim'ordine, vendiamo muri L. 75 milioni dilazionabili. Edil-Case 548.154.

MANSARDA arredata (zona Francia) rimessa a nuovo con moquette doccia 5 milioni. Torinease 541.419.

MANSARDA Valsalice libera signorile salone 2 camere cucinotta 40 milioni. Tel. 537.213 517.280.

MINI libero collinare saloncino letto servizi 18 milioni. Tel. 537.213-517.280.

PIAZZA STATUTO
via Manzoni 3, in recente, signorile stabile, vendiamo appartamento libero salone 4 camere cucina servizi per informazioni telefonare Edil-Case 548.154.

PINO in prestigiosa villa settecentesca comoda al centro amministratore vende alloggi signorili doppi servizi giardino particolare. Tel. 841.852.

PIOSSASCO
importante offerta appartamenti in costruzione due-tre camere, tinello, cucinotto, servizi da L. 27 milioni 500 mila. Mutuo fondiario 50%, contanti 20%, altre dilazioni a lungo termine a tasso agevolato. sul posto via Cavour 70. Edil-Case, tel. 548.154.

UTIP 519.894 vende libero recentissimo Grugliasco camera tinello servizi termobagno ascensore facilitazioni pagamento.

UTIP 519.894 547.828 vende villa libera nuova a Cambiano salone 2 camere cucina tavernetta garage mansarda giardino.

UTIP 519.894 vende signorile libero corso Inghilterra: salone 2 camere doppi servizi. Facilitazioni .

UTIP 547.828 vende a Bagnolo Piemonte rustico restaurato su 2 piani con piccolo giardino e orto, 15 milioni 900 mila.

UTIP 547.828 vende grazioso alloggio libero recentissimo corso Orbassano camera tinello cucinino servizi dilazioni.

UTIP 547.828 via Beinasco casetta indipendente con 3 alloggi giardinetto cortile 24 milioni 900 mila; facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828-519.894 vende alloggio recente costruzione via Caprera: camera tinello servizi 11.600.000 dilazionabili.

UTIP 547.828 vende cascinotta a Cocconato mila mq noccioleto frutteto con civile di 10 camere servizi tutta libera.

UTIP 547.828 vende corso Orbassano adiacente corso Sebastopoli: 2 alloggi abbinabili: 2 ca cucina ognuno. Dilazioni.

UTIP 547.828 519.894 vende grazioso alloggio camera tinello corso Agnelli recente costruzione 9 milioni mila rateabili.

UTIP 547.828 vende grazioso alloggio Crocetta via F.lli Carle: 2 camere tinello cucinino. Facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende Barriera Milano via Cherubini: camera tinello cucinino recente costruzione 13.900.000 rateabili.

VENDESI alloggio 1 camera tinello bagno costruzione subito. Tel 744.862 dalle 17 alle 19.

VIA DEI QUARTIERI 4
in stabile completamente ristrutturato, vendiamo appartamenti liberi, molto signorili camera cucina e di grandi dimensioni. Mutuo fondiario e facilitazioni. Edil Case. Telefono 548.154.

VILLA colline del Canavese panoramica 4 camere soggiorno cucina 2 bagni garage giardino 58 milioni arredata. Tel. 581.735.

VILLA in collina 22 km Torino prestigiosa salone stupendo cucina 3 camere seminterrato piano mansardabile giardino di mq molto bello 85 milioni. Tel. 581.735.

VILLA in collina a Baldissero 7 km. Sala soggiorno 4 camere cucina tavernetta box terreno. Nuova. . Tel. 581.735.

VILLA precollinare bella costruzione unifamiliare giardino mq 2000 vendo libera. Tel. 544.958.

VILLA San Mauro panoramica ampio giardino servizi salone tinello pranzo cucina letto vendo. Tel. 694.208.

Pont Canavese recente salone 6 camere cucina 3 bagni 275 mq termo biboxi terreno 2450 mq, 100 milioni. Telefonare 581.735.

20 Domande affitto

A.A.A. A' ville uffici e grandi alloggi per stranieri e dirigenti trasferiti, telefonare 441.593 441.474.

ZIA Comba tel. - 538.539 cerca alloggi vuoti arredati uffici qualunque dimensione e zona massima serietà.

REFERENZIATISSIMO cerca in affitto alloggio ammobiliato indipendente cauzionando. 594.727.

OGNI per nostra clientela referenziata alloggi vuoti o arredati in Torino. Tel. 339.886.

BONINO via Goito 2 ricerca per clientela selezionata alloggi qualsiasi dimensione telefonare 650.3024 650.8684.

CERCHIAMO alloggi 1-2 camere possibilmente servizi qualsiasi zona cauzione referenze. Tel. 544.461.

DIRIGENTE aziendale cerca in Torino salone 2-3 camere cucina e servizi. Tel. 328.233 ore ufficio.

FIDUCIARIA Immobiliare ricerca appartamenti in affitto per dipendenti grande industria, zone interessate Torino, Grugliasco, Orbassano, dimensioni richieste 2-3 camere cucina anche in vecchia costruzione. Fiduciaria Immobiliare via Papacino 2 tel. 556.956.

REFERENZIATO cerca Torino o cintura alloggio anche ammobiliato libero entro 2 mesi. Tel. 472.454, via S. Donato 74.

21 Offerte affitto

ABBIAMO alloggi arredati signorili riservatissimi uso pied-à-terre o abitazione stessa casa. Agenzia Rubiolo 751.826.

ABBISOGNANDOVI alloggi vuoti arredati camere signorili uffici stessa casa agenzia Comba via Sacchi 14, tel. 538.539.

AFFITTANSI locali uffici nuovo palazzo centro direzionale autoporto Torino un quarto d'ora piazza Castello superficie totale mq 35 a destinabile unica utenza o più utenti anche piccole dimensioni, locali ancora da suddividere con divisori mobili secondo esigenze clienti. Per informazioni telefonare Costruzioni Generali Prefabbricate 011/240.123 - 02/638.636

(continua)

INTERVALLO

LA TERRA DELL'IMPOSSIBILE

una fiaba di SPRAGUE [illegible] CAMP [illegible] PRATT

1° episodio

RIASSUNTO — Il diplomatico inglese Fred Barber, [illegible] di un incantesimo, [illegible] trasportato [illegible] terra dei folletti che lo trattano [illegible] un neonato, lo definiscono Changeling e lo donano alla regina Titania.

«BENVENUTO» disse la regina. «In questo periodo Sua Maestà risi[illegible] [illegible] palazzo. Venite, fanciullino». Si diresse verso il palazzo.

Sul prato ad esso prospiciente c'erano diverse fontane con alti zampilli che rifrangevano la luce lunare in pallidi arcobaleni di spuma. Da uno di [illegible] una [illegible] bassa [illegible] profonda intonò [illegible] improvviso: «Cullato nel grembo dell'oceanol». Barber fece un salto, urtando la regina Titania, cosicché entrambi caddero per terra. L'acqua della fontana assunse [illegible] forma quasi umana, divenne un fantoccio [illegible] [illegible] traslucido che prese a fissarli con occhi senza palpebre.

«Che io sia maledetto! Un mortale con il moccio al naso!» urlò. «Hai urtato la regina, sac[illegible] di trippa. Ti insegnerò io a comportarti meglio!» Protese un braccio trasparente [illegible] con le dita [illegible] di ghermire [illegible] viso di Barber che, proteggendosi il volto con il braccio piegato [illegible] chinò, nuovamente urtando la regina. Gli spruzzi li bagnarono tutti. Con un grido nettuniano il mostro si dissolse tornando [illegible] [illegible] una semplice fontana. Oh, oh, oh! Ma avete visto che salto ha fatto? Ah, ah, ah!».

«Ah, ah, ah!» le altre fontane fecero eco... poi quella che [illegible] spruzzato Barber, co[illegible] [illegible] cantare [illegible] voce cavernosa: *«Quindici uomini, quindici uomini sulla [illegible] del morto... yo, oh, oh! e una bottiglia di rhum...»*.

Le altre fontane avevano [illegible] iniziato a ripetere in coro [illegible] secondo yo, ho, oh!, quando Barber [illegible] rialzò offrendo la ma[illegible] [illegible] Titania che lo respinse, [illegible] [illegible] rialzò da sola. Ormai il suo buon [illegible] [illegible] scomparso.

«Testa di legno! Zoticone maldestro!» gli disse con voce gelida e furibonda. «Se non fosse che solo un oggetto io ti ritengo, un giocattolo per un vero signore, fustigare ti farei io...».

Barber si inchinò. «Chiedo mille volte il Vostro perdono, Vostra Fulgidezza. Stavo solo cercando di fare...».

«Fare? Ti farò portare dinnanzi alla Corte Suprema!» [illegible] avanzò furiosa, alzando il pugno.

Barber indietreggiò e si guardò intorno per vedere [illegible] aveva spazio per la fuga, perché [illegible] fontane animate stavano ancora cantando a squarciagola dietro [illegible] lui. [illegible] quel mentre scorse una figura. [illegible] [illegible] ometto che indossava un farsetto e [illegible] calzoni stretti al ginocchio. Aveva dei baffi giallastri e dal collo gli pendeva un diamante di quindici centimetri. Contemporaneamente lo scorse anche Titania che subito abbassò il braccio dato che l'uomo si affrettava in loro direzione.

«Olà!» questi disse. «Invero è la mia dolce primula, la [illegible] dama con le piume arruffate come una colomba in ambascia. Che...».

«Risparmiatemi il vostro sarcasmo, [illegible] signore» la regina sibilò! «Ecco a voi il changeling, volentieri me [illegible] libero».

Re Oberon chiese: «Come vi chiamate, messere?»

«Barber».

«Ah, un barbiere! bene, ecco un lavoro per voi, c'è [illegible] grosso affare da far sgonfiare. Siete un [illegible] fidato?». Accostò il suo volto a quello di Barber [illegible] continuò rapidamente: «Non importa. O [illegible] fido o affogo. Ascoltatemi, Barber, amico mio. Ci sono due vie di accesso agli appartamenti della mia consorte, per la scala [illegible] attraverso le [illegible] stanze regali. [illegible] la via più diretta mentre noi seguiremo la strada più lunga con Sua Signoria. Troverai una ragazza lì... ah, ah, è quasi una bambina... vedo che capisci... bene, falla sparire, in qualsiasi modo, per incanto o per magia, ma falla sparire! Andiamo!». [illegible] re attraversò il prato a grandi balzi seguendo Titania e si tirò dietro Barber, sempre tenendolo stretto per [illegible] braccio.

«Maledizione [illegible] questi sporchi mutamenti», ansimò Oberon [illegible] fiato mentre salivano, «che ormai non ci permettono di salire con [illegible] vecchio sistema [illegible] Fairyland: [illegible] parola [illegible] via in alto! auf!». Si fermò sul pianerottolo davanti ad una porta marrone e mentre gli altri due continuavano a salire sparendo [illegible] loro vista, tirò fuori una chiave [illegible] [illegible] mise in mano a Barber. «Vai, svelto!» sussurrò e poi corse su per le scale dietro la regina.

Sulla porta non c'era né [illegible] serratura [illegible] un nottolino; chiedendosi perché allora gli avesse [illegible] la chiave, Barber spinse la porta [illegible] si trovò in una specie di salotto con aperture a arco che portavano in stanze [illegible] livelli differenti, alcune più in alto e altre più in basso. Lungo i muri del salotto c'erano [illegible] panche foderate di damasco, nei tratti fra gli archi. Corse di qua e di là senza vedere niente di promettente finché arrivò [illegible] un arco che conduceva in una stanza con un letto con [illegible] baldacchino sorretto da colonne, ornate di oro e damasco: oltre il letto c'era una porta: Doveva essere quella. Barber superò lo scalino con un salto [illegible] provò a aprire la porta. Niente da fare.

La chiave? Come sulla scala anche qui non c'era [illegible] buco per la chiave [illegible] forse [illegible] porta [illegible] chiusa con [illegible] chiavistello. Bussò ma non ci fu risposta; dal rumore la porta sembrava solida. Bussò [illegible] nuovo usando la chiave metallica.

Barber guardò confuso la chiave che aveva in mano e la porta senza serratura. «Sciocco!» esclamò lei prendendogli con rabbia la chiave che fece passare attraverso la maniglia fatta ad anello; mormorando contemporaneamente qualco[illegible] fra [illegible] sé. Indi si girò a scrutarlo dalla testa [illegible] piedi: «Un piccolo changeling, se non erro», disse infine. «Altrimenti non saresti all'oscuro [illegible] [illegible] meccanici. Persino i mutamenti non riescono ad alterarli».

Un impeto [illegible] collera assalì Barber a codesto continuo far riferimento alla sua estrema giovinezza, [illegible] replicò freddamente: «Suppongo che lei mi possa chiamare changeling, [illegible] [illegible] sono proprio per nulla [illegible] bambino. Permetta che mi presenti. Sono Fred Barber di...» Dato che la sua presentazione era piuttosto formale, fece un passo indietro per inchinarsi [illegible] nel farlo urtò con la gamba l'orlo di una sedia e ci finì seduto, senza danni ma con la definitiva perdita della sua dignità. Sul volto [illegible] [illegible] passò un'aria di sorpresa poi ci fu un [illegible] argentino.

«Oh, là, Messer Changeling!» disse. «Approfittare così di una ragazza sola! Altro che bambino, siete un vero Don Cupido! Bene...» Chinò il viso di lato esaminandolo con la vivacità di [illegible] uccello. «Sono d'accordo. Ho già giocato a diamoci-un-bacetto prima d'ora [illegible] con gentiluomini [illegible] piacevoli».

Lei lasciò cadere in fretta la bracciata di vestiti e si accoccolò [illegible] braccio [illegible] Barber mettendogli le braccia al collo e gli disse: «Fa' attenzione alle [illegible] ali...» I capelli avevano un lieve profumo.

Per niente dispiaciuto dalle sensazioni che provava, Barber le chiese: «Eh! [illegible] cosa ho fatto per meritarmelo?».

Gli occhi di [illegible] [illegible] spalancaro[illegible]: «Ma è possibile che tu sia così ignorante, mio dolce sempliciotto? Scordavo... [illegible] uno straniero. Ecco, ti sei seduto su una sedia singola, non su una panca e per terra e non mi hai offerto da sedere. Siamo qui da soli e per le nostre [illegible] questo significa che si vuole amoreggiare... [illegible] invece, oh, che vergogna! [illegible] [illegible] pensavo che tu volevi...» arrossì tutta.

Udirono bussare alla porta.

«Questo [illegible] Oberon» disse Barber. «In effetti [illegible] volevo, ma...».

«Ehi, Barber» chiamò la voce soffocata del re dall'altro lato della porta. (CONTINUA)

L'ANGOLO DELLA MODA

di *Elsa Rossetti*

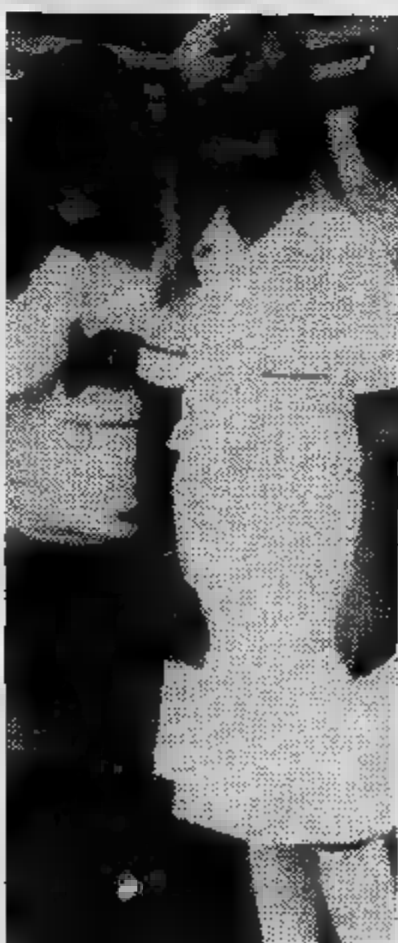
I BIMBI SI GUARDANO

La tendenza [illegible] diffusa di influenzare i ragazzini nella [illegible] del loro abbigliamento è sbagliata. I genitori debbono convincersi che è inutile sottrarsi ai gusti [illegible] bambini: prima [illegible] poi dovranno cedere alle esigenze autonome dei figli che [illegible] l'altro vanno rispettate per evitare delle fratture nell'equilibrio affettivo dei rapporti famigliari. Gli esperti in psicologia infantile sostengono [illegible] tesi che l'abbigliamento svolge oggi [illegible] ruolo importante nella conquista dell'indipendenza del bambino perciò è giusto lasciarlo [illegible] a ruota libera nelle [illegible] scelte. Alla bambina-maschiaccio non [illegible] può imporre la vestina leziosa tutta volants e falpalà e nemmeno [illegible] può mortificare la libertà del maschietto costringendolo [illegible] portare il completino di velluto con camicia [illegible] cravattino come [illegible] accadeva ai tempi [illegible] «Gian Burrasca».

Gli specialisti [illegible] abbigliamento infantile molto furbescamente interpretano i gusti dei ragazzini, scoprono le loro tendenze orientate [illegible] imitare gli adulti, in particolar modo i giovani anticonformisti che vestono alla brava nelle jeanserie. Ed ecco che i creatori di ambizioni infantili riproducono fedelmente in miniatura le fogge casuali preferite dalla moderna gioventù. Il successo riportato da Fiorucci, che per primo ha spezzato le regole del vestire ordinatamente secondo antiquate tradizioni, è riportato nella sezione infantile del Fioruccino. Sollecitati dalla pubblicità [illegible] da [illegible] democratico spirito di gruppo che tende ad abbattere le barriere sociali i ragazzini dei due sessi amano quei capi pratici, disinvolti, informali che [illegible] limitano o condizionano la loro libertà di giocare, rotolandosi [illegible] sporcandosi in santa pace.

Quest'anno ad esempio la novità che più suggestiona i bambini [illegible] evidente nei pantaloni [illegible] rustica [illegible] [illegible] sacco da coordinare al [illegible] miciotto di tipo americano molto abbondante di misura [illegible] preferibilmente nel verde militare. Dello stesso avviso sono le piccole donne che senza volere imitare i maschi (l'unisex è nato nel guardaroba [illegible] giovanissimi) [illegible] quindi questo genere di vestiario [illegible] destinato [illegible] diventare la divisa dell'estate.

Non hanno perso terreno gli eterni jeans purché riportino bene in vista sul posteriore l'etichetta «Buffalo». Sempre in tema di pantaloni unisex i favori vanno a quelli di tela kaki, ecrù e grigio-verde. Le magliette ultimo grido di Fioruccino sprigionano allegria attraverso le multicolorate rigature bajadera [illegible] altrettanto vivaci, attualissime, sono le camicie dai colori violenti sezionati tra una manica verde, l'altra ciclamino e il resto rosso-arancio.

Tornano in gran voga i Bermuda al ginocchio da boy-scout [illegible] per i più piccini sono proposti quelli da boxeur profilati di bianco coordinati alle canottiere. Quando le bambine vogliono [illegible] vestire da femminucce scelgono la semplicità degli abitini in cotone [illegible] quadretti con maniche ad alet[illegible] [illegible] carré ricamato oppure lo stile lingerie dei vestitini in pelle d'uovo sorretti dalle spalline. I prodotti ortofrutticoli stampigliati sulle magliette bianche portate al successo dai ragazzi di ogni [illegible] sono adesso sostituiti dai gelati di Fioruccino.

Innovazioni anche nella moda-mare con gli slippini di Cacharel visti da L. Baby 2 in rosso, bianco e turchese marcati da vistosi numeri o da voli di gabbiani. Molta varietà nei camicioni di garza nei colori indiani del viola [illegible] rosa shoking che funzionano da abiti o da lunghe casacche da sovrapporre ai pantaloni tubolari.

IL NOSTRO CONCORSO

Arrivano le voci nuove

Il concorso «Radio Libera cerca voci nuove» — indetto [illegible] *Stampa Sera* [illegible] collaborazione con il Centro Giova[illegible] Artisti e le Radio libere di Torino e Piemonte — alla ricerca di annunciatori, annunciatrici e disc-jockey — entra nella sua seconda fase.

Tutti i concorrenti inizieranno a trasmettere dalle emittenti di Torino [illegible] Piemonte convenzionate con [illegible] concorso, in un programma speciale, [illegible] loro dedicato, che andrà in onda tutti i giorni. Quotidianamente *Stampa Sera* pubblicherà [illegible] pagina 2) un tagliando su [illegible] gli ascoltatori potranno votare [illegible] concorrente preferito. **Su ogni tagliando si dovranno segnare [illegible] e cognome di un solo aspirante presentatore - presentatrice, [illegible] disc-jockey, ed il [illegible] della radio da cui egli trasmette.**

I tagliandi potranno [illegible]re inviati per posta o portati a mano presso le radio partecipanti [illegible] direttamente a «Stampa Sera» - Ufficio Sviluppo, via Marenco 32 10100 Torino. Più tagliandi potranno essere riuniti in [illegible] sola busta.

Ogni settimana sarà compilata [illegible] classifica basata sui voti che a mano [illegible] mano perverranno a *Stampa Sera* [illegible] che saranno aggiunti [illegible] quelli già pervenuti. Ai fini delle compilazioni delle classifiche sarà necessario che i tagliandi pervengano [illegible] *Stampa Sera* entro le [illegible] di ogni giovedì.

Sommando i punti ottenuti, al termine del concorso si compilerà una classifica generale. I primi quattro classificati di ogni radio saranno [illegible] alla finalissima.

La finalissima si terrà in un locale torinese nelle prime settimane di luglio. I concorrenti saranno esaminati [illegible] giudicati da un'apposita giuria, dinanzi alla quale avranno modo di esibirsi [illegible] presentazioni o programmi da loro stessi preparati le cui modalità saranno preventivamente concordate con gli organizzatori e con le Radio abbinate.

I PREMI: *Categoria Disc-jockey:* 1 «Disco d'oro», dal 2° al 6° disco d'argento. *Categoria annunciatori - annunciatrici:* «Microfono d'oro», dal 2° al 6° microfono d'argento.

Radio partecipanti

Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz). Tel. 263.366.
Onda Radio Italiana (Fm 97,40 Mhz). Tel. 739.9261.
[illegible] Gamma (Fm 89,400). Tel. 800.9871.
[illegible] Universal (Fm 93,300). Tel. 800.1617.
[illegible] Rivoli (Fm 100,595 Mhz). Tel. 953.2152.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz). Tel. 470.2424.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz). Tel. 898.814.
Radio Fortino (Fm 104 Mhz) Paesana. Tel. (0175) 94.265.
Radio Studio Ciriè, Ciriè. Tel. 920.0984.
Radio Stereo 5, Cuneo. Tel. (0171) 51.778.
Radio Fossano, Fossano. Tel. (0172) 633.988.
Radio Comunità Montana, Trivero (Vc). Tel. (015) 75.057.
Radio Torre 2, Vercelli. Tel. (0161) 60.596.
Radio Asti, Asti. Tel. (0141) 52.251.
Radio Eporediese, Montalto Dora. Tel. 44.244.

* speciale * speciale *

PROSSIMA LA NOMINA DEL NUOVO SINDACO

Ciriè: diverse le soluzioni per il nuovo Consiglio comunale

GIANNI PENNACCHI

Da dicembre ormai, Ciriè [illegible] senza sindaco. Le previsioni affermano che questa situazione anomala ha i giorni contati, e quasi sicuramente entro la fine del mese, il commissario prefettizio potrà lasciare le consegne.

Nel frattempo, una delle poche figure che hanno sempre seguito la vita politica e sociale [illegible] questo comune, anche [illegible] da una posizione «distaccata», è Sergio Fiorina, 50 anni, segretario generale del comune di Ciriè dal 1971. [illegible] lui, chiedia[illegible] qual [illegible] la situazione oggi.

«Avremo la prima seduta del consiglio — risponde — *il 16 giugno. [illegible] dovrebbe essere la seduta dove avverrà il classico insediamento della giunta e del sindaco».*

Cosa avverrà in quella seduta?

«Noi abbiamo 30 consiglieri. 15 [illegible] dc, [illegible] pci, [illegible] psi, 1 psdi ed 1 pli. La giunta quindi, l'avremo sicuramente. Considerando il fatto che la dc da sola possiede la metà dei consiglieri, dovrebbero essere possibili varie soluzioni. Stando poi alle [illegible] che circolano negli ambienti politici, dovremmo essere abbastanza sicuri che finalmente, anche Ciriè avrà [illegible] giunta e il suo sindaco».

La normalità sta dunque per ritornare al comune?

«Da quel che sento ventilare, direi sì. E' dal dicembre scorso che abbiamo la gestione commissariale. Per fortuna, ed è stato constatato dalla cittadinanza e dalle forze politiche, quella del dottor Di Giovine è stata una gestione commissariale molto positiva, che [illegible] andata anche al di là della normale gestione.

«Sono state portate [illegible] termine numerose opere pubbliche, e ne sono state iniziate anche di nuove. Fognature per circa un miliardo ed [illegible] nuova scuola elementare per seicento milioni. Tra le opere iniziate, il nuovo edificio per l'istituto professionale per il commercio, [illegible] l'asfaltatura [illegible] nuove strade con contributo a fondo perduto, [illegible] dal ministero degli Interni».

Quali sono i problemi più urgenti che la nuova giunta si troverà dinanzi?

«Problemi veramente gravi — risponde ancora [illegible] segretario generale — *di difficile soluzione, per Ciriè, [illegible] credo [illegible] ne siano. Non abbiamo doppi turni nelle scuole, quanto ad asili stiamo bene. Per questa estate è già organizzato un centro estivo per i ragazzi».*

«Per quanto riguarda la disoccupazione e le liste giovanili di collocamento, credo che Ciriè dovrebbe essere al di sotto delle medie regionali. Il problema più serio, credo, [illegible] sempre lo stesso per cui cadde anche la giunta: l'approvazione del piano regolatore».

Allora, come le sembra il futuro di Ciriè?

«In relazione alla situazione generale della nazione, credo che Ciriè si trovi in una posizione tutto sommato, sana. Diciamo che il nostro comune si trova in una situazione abbastanza favorevole, davanti al proprio futuro».

Tra poco in funzione la piscina coperta

Lo sport, fra tutte le esigenze espresse dalla popolazione, è forse quella che trova maggior risposta a Ciriè. Fortunatamente, gli impianti e le attrezzature disponibili, sono ai migliori livelli, e soddisfacenti per quanto riguarda le richieste.

Il nuovo centro polisportivo è preso [illegible] modello da altri comuni, [illegible] sarà ancor più completo quando ad esso si affiancherà la piscina che, se pur fra molte polemiche, è ormai giunta a completamento e sarà disponibile al pubblico, al massimo prima che l'estate finisca.

Bisogna riconoscere che [illegible] Ciriè, le tradizioni sportive sono un fatto radicato [illegible] vivo, in cui [illegible] partecipazione [illegible] reale. Le associazioni sportive a Ciriè, sono più di venti e non è [illegible] che si occupano in massima parte di calcio. Vi [illegible] tre gruppi sportivi di ciclismo, ed oltre [illegible] quelli classici di caccia, pesca, tennis [illegible] atletica, vi è pure un club di Ping Pong ed un circolo scacchistico.

Ovviamente, [illegible] tal numero [illegible] di [illegible] riesce ad organizzare una molteplice varietà di manifestazioni sportive che riempiono, si può dire, tutto il calendario, con una grossa concentrazione nei periodi collegati alle festività e alle scadenze classiche della città.

Durante i festeggiamenti patronali di San Ciriaco, che si stanno svolgendo proprio in questa settimana, sono previsti incontri di pallavolo, lo svolgimento del terzo tor[illegible] regionale [illegible] tennis, [illegible] gara bocciofila [illegible] coppie e singolari, un incontro di calcio, una seconda gara di bocce «alla baraonda», aperta a tutti, un meeting internazionale di atletica leggera, [illegible] un incontro di arti marziali. **g.p.**

speciale * speciale

Tempo di sagre e di fiere per tutto il basso Canavese

GIANNI PENNACCHI

Ormai si [illegible] affermare che la data d'avvio della primavera canavesana coincide con l'apertura della Esposizione-Casa [illegible] Ciriè. Quest'anno si è aperta l'11 maggio, [illegible] anche se non [illegible] coinciso con la primavera meteorologica (quest'ultima però ha disertato completamente su tutta Italia), per dieci giorni ha fatto [illegible] Ciriè il [illegible] centro delle valli [illegible] Lanzo e di tutto il basso Canavese.

Ciriè, con i suoi 18.000 abitanti, ha diritto al titolo di Città già dal 1905. Testimonianza, questa, dell'effettiva importanza ormai collaudata nei secoli, per tutte queste [illegible] di Ciriè come centro commerciale, amministrativo e [illegible] l'istruzione.

A Ciriè risiedono scuole d'ogni ordine e grado; vi hanno sede la pretura [illegible] gli uffici distrettuali delle imposte dirette [illegible] del registro; il mercato del venerdì, oltre a svolgere una mole di scambio molto sostenuta, [illegible] famo[illegible] un po' in tutto il Piemonte. Ma Ciriè [illegible] anche un discreto centro industriale con fabbriche che superano i mille dipendenti, e allo sviluppo industriale [illegible] legato il fenomeno dell'immigrazione.

Circa il 40-45% della popolazione ciriacese è d'origine meridionale, per lo più proveniente da Gragnano e da San Pietro Apostolo in provincia di Catanzaro. Anche se da due anni questo flusso [illegible] terminato (la grande crisi non ha risparmiato Ciriè) si può affermare che questa cittadina [illegible] uno dei pochi esempi di perfetta [illegible] reale integrazione degli immigrati, nel tessuto sociale ed economico collettivo.

In questo centro non esistono grosse fratture tra piemontesi e meridionali, non esistono lacerazioni, [illegible] già nelle nuove generazioni l'identità è cosa realizzata.

Torniamo al successo dell'Expocasa '78, che sta diventando il simbolo prestigioso della Ciriè commerciale, e che nonostante l'inclemenza del tempo ha registrato oltre 200 mila visitatori per i 193 stands allestiti su oltre cinquemila metri quadrati per la massima parte di superficie coperta. Il successo va fatto risalire alla mobilitazione del tessuto dei piccoli produttori e delle aziende artigianali e familiari, [illegible] ormai, nonostante sia soltanto alla sua seconda edizione, la mostra mercato è un'istituzione, con tanto di comitato e regolamento costitutivo.

Gli undici giorni della manifestazione commerciale, sono stati caratterizzati da altrettante iniziative di carattere prevalentemente musicale. Non è solo il fatto che la musica fa tanto primavera, ma il basso Canavese è una delle zone italiane in [illegible] è più viva la tradizione musicale, bandistica in particolare.

Domenica scorsa, per le vie di Ciriè, si sono esibite ben quattro bande tra le più famose della zona, per festeggiare l'acquisto delle nuove divise di un complesso bandistico ciriacese. L'esibizione, apprezzata dai cittadini, esperti intenditori, è caduta proprio in mezzo ai festeggiamenti patronali di San Ciriaco, che dureranno per tutta la settimana in corso. Per la verità, la festa di San Ciriaco è segnata dal martirologio romano nel mese di agosto. Ma poiché in quel mese la città si spopola letteralmente (tra il ritorno ai paesi d'origine e le ferie, resta a [illegible] poco più di un quarto di tutta la popolazione), gli organizzatori hanno pensato bene di anticipare i festeggiamenti all'inizio dell'estate.

Così, quest'anno, primavera ed estate hanno segnato il loro ingresso ufficiale proprio in questa settimana, caratterizzata da fiere, divertimenti, iniziative musicali e tornei sportivi.

In questo mese, [illegible] Lanzo si festeggia il sesto centenario del Ponte del diavolo, altra [illegible] per una grande festa folcloristica e per un convegno di studiosi perché, non bisogna dimenticarlo, quel ponte al quale sono legate tante leggende [illegible] anche uno dei pochi esempi rimasti di ingegneria civile gotica.

Insomma, anche [illegible] [illegible] ritardo, la primavera [illegible] arrivata a Ciriè. E con la primavera, [illegible] arrivato il tempo delle feste, delle sagre [illegible] delle [illegible]ere, che qui, nelle valli di Lanzo e nel basso Canavese, sono ancora una cosa viva e reale, capaci veramente di «aggregare» in momenti collettivi, [illegible] di divertire.

Rinviati [illegible] Ciriè due tornei di Calcio per i giovani

Dovevano effettuarsi [illegible] tornei calcistici giovanili proprio [illegible] questi giorni, organizzati da «Gli amici nerazzurri» e dal club sport Ciriè. Sono stati sospesi, [illegible] rinviati a scadenza [illegible] [illegible]cidere, per minacce anonime, attribuite alle Brigate rosse.

Sembra a prima vista difficile che le Br possano occuparsi anche di tornei giovanili a Ciriè, ad ogni modo, [illegible] organizzatori hanno preferito adeguarsi, [illegible] spiegano [illegible] un comunicato, che «una drastica ed anonima azione di intolleranza, che [illegible] ha saputo distinguere nella indetta manifestazione un'identità meramente sporti[illegible], libera e democratica, ha obbligato ad [illegible] amaro, [illegible] molto responsabile rinvio dei tornei».

Il problema dei trasporti creare [illegible] sistema integrativo

Il problema dei trasporti è uno dei più importanti, tra quelli che legano il circondario di Ciriè a Ciriè stessa, e principalmente [illegible] Torino. A tuttoggi, la rete dei trasporti fa ancora perno intorno alla ferrovia Torino-Ciriè-Lanzo, una delle ferrovie più antiche d'Italia, costruita ancor prima della proclamazione di Roma a capitale d'Italia, ed una tra le prime ad essere elettrificate.

Purtroppo, nonostante tanta storia anche gloriosa, le condizioni della ferrovia sono oggi vicine al collasso. E vicine al collasso ci sono ormai da parecchi anni, per colpa anche di progetti, quali quello della metropolitana, poi abbandonati, e di altri che pur elaborati da molto tempo, sembrano [illegible] trovare mai applicazione.

La realtà è che — tanto per fare [illegible] esempio — una corsa sostitutiva, copre i ventidue chilometri che separano Ciriè da Torino, in un'ora esatta.

Comunque, tutti sperano in un futuro migliore per la sorte della ferrovia e di tutti i trasporti, che dovrebbero passare globalmente in direzione di Torino di un sistema «integrato» di trasporti per tutta la zona e le valli [illegible] Lanzo. Tutte le linee di autobus, organizzate in azienda pubblica a carattere consortile, dovrebbero trasportare gli utenti della zona di abitazione alla stazione più vicina, da dove per mezzo di treni veloci e leggeri, con periodicità non superiore [illegible] quindici minuti, possano collegare rapidamente Tori[illegible] con tutti gli altri centri [illegible] luoghi di lavoro.

Finalmente si potrebbe collegare anche l'aeroporto di Caselle con un servizio rapido del quale [illegible] Torino stes[illegible] si sente la mancanza: la ferrovia infatti, passa vicinissima allo scalo [illegible].

Nelle vicinanze di Torino Stura infine, una bretella potrebbe collegare la FTC alla linea Torino-Chivasso delle ferrovie dello Stato, permettendo quindi l'utilizzazione delle stazioni di Torino da parte degli utenti della vecchia, piccola ma ancora tanto utile, ferrovia.

Tutto questo, ovviamente, richiede grossi investimenti, oltre alla necessaria volontà politica di trasformare. Non c'è dubbio che tutti i comuni interessati dovrebbero «partecipare» in prima persona, tramite un consorzio. Ma ugualmente non c'è dubbio che questa riforma del piano generale dei Trasporti, va fatta e va fatta presto.

Una nuova sede per il mercato?

Verrà presto spostato il mercato di Ciriè dalla centrale via Vittorio Emanuele alla spaziosa piazza Castello? Su questo problema i pareri dei cittadini sono molto discordi [illegible] probabilmente su questo argomento si discuterà ancora per parecchi anni senza che le cose cambino.

ECONOMICI

21 Offerte affitto

AFFITTASI privatamente villetta nuova costruzione con giardino 30 km To Sud telefonare 0141 939.147

AFFITTO ammobiliato via Pomaretto (zona Mirafiori) mensili 80 mila a persona sola referenziata. Telefonare 544.958.

UFFICI arredati Crocetta segr[illegible] multilingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 550.444.

24 Mobili, arredi

A. AFFARONI da Raspino il mobilificio dell'usato. Mobili per arredare la vs. casa a prezzi vantaggiosissimi. Consegne a domicilio qualsiasi località. Prima di spendere il triplo rivolgetevi a Raspino, via Cirié 2 ang. [illegible] Ciriè. Telefono 287.368.

ARMADIONI veneziani con letti incorporati lusso lire 50.000 x 60.[illegible] porta cucine componibili lusso camere veneziane comò comodini noce letto ottone combinati 1 milione 500 mila salotto [illegible] lire 340 mila, ritiriamo mobili usati. Corso Francia 280, via Isiglio 74, via S. Donato 96.

ARTIGIANO tappezziere vende salotti in stoffa e in pelle da L. 700 mila. Alasia via Volta 11. Telefono 535.595.

MOBILIFICIO S. Giovanni corso Francia 280, via Isiglio 74, via S. Donato 96, diteci a quale prezzo volete il salotto soggiorno camere veneziane moderne cucine armadioni ve lo diamo subito, ritiriamo i mobili usati, visitateci.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime rapidamente tappezzeria compresa 60 mila lavabile 35 mila infissi 9 mila. Telefonare 355.295.

30 Scuole e istituti

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Arlem estetica viso corpo [illegible] maquillage. Istituto Lina Romero. [illegible] Mulatesta 31, telefono 518.688.

37 Campeggio e sport

CARAVAN Center vende stock di 47 roulottes mq 3,80 con toilettes doppi vetri frigo e veranda a prezzi di fabbrica pagamenti fino a 48 mesi senza anticipo senza cambiali e senza privilegio. Strada dell'Aeroporto. Telefonare 262.271.

[illegible] Animali e veterinaria

RAZZE mignon da appartamento. Yorkshire, barboncini, Toy Chihuahua, Bobtail, pekinesi, shitzus, maltesi, chow, cockers: allevamento di Moncalieri vende. Tel. 640.9177.

43 Filatelia, collezioni

MONETE oro [illegible] Galleria S. Federico 65, tel. 544.955. acquista sterline oro, 50 pesos [illegible], krugerrand, [illegible] oro e monete oro di Borsa in genere.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. AFFARE vendo casa libera Montegrosso d'Asti 8 vani doppi servizi termo centrale [illegible] magazzino giardino cintato 49 milioni [illegible] mila telefonate 011 585.333.

A Ceres a Cantoira e Chialamberto vicino impianti di risalita privato vende [illegible] alloggi ville [illegible] sarde da L. 14 milioni giardino privato sufficiente 30% resto comode dilazioni mutuo fondiario rivolgersi tutti i giorni anche festivi Rodes via Roma 175 Cantoira telefonare 0123 585.636 o Lanzo 29.040.

A L. 16.000.000

Il Punto Immobiliare S.p.A. vende in collina terreno con progetto approvato oneri assolti [illegible] prefabbricato di mq 2[illegible]. Telefonate 658.303.

A L. 900.000

Il Punto Immobiliare S.p.A. vende baita a [illegible] mt di altitudine in posizione panoramica. Telefonare 658.235.

ABBIAMO a Cogoleto Savona Ceriale Albenga Santo Stefano alloggi signorili ed economici. Torino c.so Francia 95. Tel. 445.107, 0182 90.466, 019 36277.

AFFARONE a pochi passi dal mare di Albenga vendiamo nucleo ville con 4 vani e doppi servizi 80 mq cantina e giardino L. 48 milioni meno mutui e dilazioni. Telefono (0182) 90.976. Torino (011) 780.3050.

AGENZIA Roma vende alloggio [illegible] di entrata [illegible] con monoblocco soggiorno camera con balcone riscaldamento autonomo 9.000.000 + 12.000.000 mutuo. Ceriale via Aurelia 0182-90976 Torino 011-780.30.50.

ALLOGGETTI mini Sestriere condominio Cristallo via Fraiteve 47 vendonsi mutuo. Custode o telefonare 547.108.

APPARTAMENTO in villa bifamiliare Pecetto vendesi mq 210 [illegible] tavernetta e mansarda mutuo facilitazioni. Tel. [illegible].9062 701.0[illegible].

CASETTA rurale precollinare nel Canavese (35 [illegible] To) [illegible] milioni [illegible] mila sufficienti 8 milioni. Tel 011 [illegible].158 mattino.

CERIALE piena vista mare in palazzine nel verde mini alloggi a 2 camere servizi Muriaido e Surà vende mutui dilazioni. Tel. Torino 515.917 sera 878.410; Ceriale 0182 90.320; Ivrea 0125 48.587.

LAIGUEGLIA a 30 mt mare impresa costruzioni «Sole» vende appartamenti confortevoli. Telefono 0182/49025-49325.

LOANO Alassio Ceriale Pietra Ligure «Case al mare» vende alloggi da 1, 2, 3 vani [illegible] L. 19 milioni. Telefonare ore 10-19 (019) 669.972 Torino (011) 213.262 ore pasti.

PIAN DEL FRAIS

centro residenziale «Pinnero» nel verde delle pinete ad un'ora d'auto dalla città stiamo realizzando un complesso autonomo dotato di tutti i servizi, ideale per vacanze estive ed invernali. Sono disponibili monolocali a partire da L. 18.000.000 e bilocali da L. 21.600.000. Ogni appartamento è dotato di monoblocco e di ampi terrazzi panoramici. Forte quota mutuo fondiario dilazioni ufficio vendite in loco sabato e festivi. Tel. 0122-54309 oppure Coinful Torino 011-546.123.

SAUZE d'Oulx Jouvenceaux residence Grand Soleil impresa vende alloggi varie dimensioni, rifiniture accurate, cucina arredata, box sci, sala condominiale, box auto, pronta consegna, minimo contante, mutuo e dilazioni di pagamento. Tel. 011 482.800

SAUZE D'OULX

appartamenti di tre [illegible] e [illegible] vendiamo a L. 400 mila il mq forte mutuo fondiario, altre dilazioni. Ottimo affare anche per investimento. Visite su appuntamento. Edil-Case, Torino, tel. 548.154.

SESTRIERE

piazzale funivie vendiamo appa[illegible] finiti mono e bicamere [illegible] L. [illegible] milioni compreso mutuo fondiario e altre dilazioni: [illegible] investimento anche da reddito. Visite su appuntamento telefonando 011 [illegible].

[illegible] Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107 tel. 511.024 538.682.

52 Varie

A. ACQUISTO antichità mobili [illegible] Rinascimento Barocco soprammobili [illegible] bene sgombro locali. Telefonare 472.195 - 740.584.

AFFETTI salute interessi svela orienta Xilverius sensitivo radiestesista grafologo consigliere. Tel. 447.3771.

GLI SPETTACOLI

Luisa Rossi premiata col «Cervi»

Per «Bombo» e Leopardi c'è un'unica mamma

ADELE GALLOTTI

SANREMO — Trovo Luisa Rossi — la mdre rassegnata di «Ecce Bombo» — a Sanremo in occasione della II edizione del Premio Cervi. A lei infatti è andato il riconoscimento per il teatro (per la sua interpretazione dell'«Arialda») ex aequo con Lucilla Morlacchi.

Luisa Rossi è un'attrice inconsueta, che non si incontra mai nei festival e che con la bella stagione non si mette a fare la spola da una località all'altra per incamerare statuette e targhe. Intanto non è superstiziosa: al teatro Ariston si è presentata tutta vestita di viola, aria da casalinga, senza trucco, corti capelli grigi, il cognome più anonimo che esista e che non ha mai voluto cambiare. Proprio a causa della sua vita non mondana forse pochi hanno presente quest'attrice, che invece ha fatto parte delle migliori compagnie italiane. Figlia di un architetto svizzero, esordì nel '45 a radio Monteceneri. Nel '46 debuttò in teatro con Randone, regia di Strehler non ancora dio del Piccolo teatro. Poi la troviamo con Visconti, Fersen, De Bosio e altri tra i nostri migliori registi con qualche intervallo cinematografico. Adesso è tornata al cinema con Nanni Moretti che la vide nell'«Arialda» e stabilì che lei doveva essere la madre di «Ecce Bombo».

Dice: «Non sono un'attrice drammatica ma tragica e, soprattutto, mi sento comica». *La differenza?* «La drammaticità è dolore vissuto, la tragedia dolore raccontato. Da giovane purtroppo mi affibbiavano ruoli sentimentali e io mi sentivo imbarazzatissima». *Perché?* «Perché non ho il fisico adatto a quel genere, questo forse è il motivo per cui la mia carriera non è stata facile».

Dal 1962 al '72 l'attrice, che si era appena sposata col musicista Fiorenzo Carpi, rimase lontana dalle scene. Fu Strehler con «Nel fondo» a convincerla a tornare. «In quel periodo mi sembrava che il lavoro di attrice non fosse abbastanza serio da far trascurare anche in minima parte la famiglia. Sbagliavo: quando non lavoro sono irrequieta tanto che Fiorenzo è il primo a spingermi in scena. L'Arialda io l'adoro, è un personaggio completo, spietato e dolcissimo. Con Franco Parenti mi incontrai 30 anni fa, ormai è una vita (dai tempi di *Un dito nell'occhio* in cui recitavo anche io) che litighiamo e facciamo pace. Adesso faccio parte della compagnia del Pierlombardo, un teatro a partecipazione, che ha stranamente chiuso in attivo. Con Moretti, che è un ragazzo timidissimo, il primo giorno non mi trovai bene tanto che volevo andarmene a pagare la penale. Per fortuna ci ho ripensato».

Progetti: «Tanti e nessuno. Mi adoperano in parti fisicamente sbagliate. Dopo la noia dei *"Telefoni bianchi"* abbiamo la noia delle facce così giuste che non stimolano più».

Ha appena finito di girare con Nelo Risi il telefilm sulla vita di Leopardi «Idillio». «Sono la madre di Leopardi, che è Mattia Sbragia. Una madre sgradevole e persino bugiarda».

No di Londra a «Pretty baby»?

LONDRA — Gli inglesi non potranno forse vedere «Pretty Baby», il film di Louis Malle sulla prostituzione giovanile.

L'accoglienza riservata a «Pretty Baby» si spiega in parte con il fatto che il Parlamento britannico sta attualmente discutendo il delicato problema della pornografia infantile.

ALLA SCALA

...e brava Manon!

GIORGIO GUALERZI

Non traggano in errore i nomi dei due nuovi interpreti che in questi giorni cantano Manon Lescaut alla Scala al posto di Sylvia Sass e Placido Domingo. La protagonista, Gabriela Cegolea, è infatti una trentenne romena (residente in Italia) che molti torinesi certamente ricordano in un concerto operistico nell'autunno 1975. Proveniva da Peschiera, fresca del secondo posto ottenuto a quel difficile Concorso Internazionale di Canto, dietro la magnifica coppia franco-americana Du Puy-Cuberli.

Alla Scala, nei primi due atti, ne abbiamo apprezzato la notevole capacità di approccio scenico e vocale alla contorta psicologia del personaggio pucciniano. E' stato però a un certo punto del terzo atto che abbiamo ritrovato in tutta la sua pienezza l'intensa luminosità di quel timbro e la carnosa bellezza di quel colore: ed è al quarto che si sono colti i fremiti espressivi dell'indomabile temperamento di Gabriela Cegolea, ambiziosa aspirante a una fama tenacemente perseguita.

Una buona notorietà, soprattutto nel mondo anglosassone, ha invece già acquisito il tenore Ermanno Mauro, triestino di nascita ma ormai canadese a tutti gli effetti e di cui si ricorderà l'esordio italiano nella «Carmen» di Nervi. Un ragazzone magari un po' goffo ma spontaneo e simpatico, che abbiamo ritrovato pari pari, con pregi e difetti, in questo Des Grieux, saldamente ancorato a una rispettabilità professionale, oggi non facile a trovarsi, più che a un vincente prestigio tenorile.

Georges Prêtre, visto dalla «barcaccia stampa», è il consueto stregone di falangi orchestrali, con momenti di altissimo irresistibile fascino. Ovazioni per tutti con il previsto omaggio floreale alla bella Manon.

Allestimento della media di Pianezza

Molière in classe

Argan, prototipo dei lamentosi ipocondriaci, è una ragazzina con un accenno di barba e baffi disegnati a matita. Intorno a lui si muovono, in deliziosi costumi secenteschi che nulla hanno della filodrammatica, Béline, Angélique, Cléante, Louison, Béralde. Cinguettano in francese un po' intimiditi, un po' impacciati dai lunghi pastrani; ogni tanto lanciano sguardi, richieste di soccorso fra le quinte. Altri, più disinvolti, come la servetta Toinette, s'aggirano senza troppi problemi sotto le luci insolite del palcoscenico. I gesti sono un po' artificiali, le risate, stentorei *"ha, ha"*, non proprio spontanee, e i sorrisi al pubblico non dovrebbero esserci, ma a tanta grazia adolescienziale si può perdonare tutto. Inoltre questo «*Le malade imaginaire*» di Molière, recitato alcuni giorni fa in francese dagli allievi della scuola media «Giovanni XXIII» di Pianezza, fra tanti saggetti scolastici di fine anno che floriscono in questa stagione, si distingue per impegno e originalità.

L'allestimento, che ha impegnato per mesi docenti, genitori e allievi, è la dimostrazione di come possa essere reso vivo lo studio di un classico e di come il teatro (non quello del "battiam, battiam le mani, arriva il direttor") possa degnamente entrare nella scuola. I piccoli attori che hanno recitato in francese con chiarezza e, alcuni, con vivacità, sono: Liliana Testa, Neva Agazzi, Laura Drocco, Franco Pomposelli, Susanna Pisa, Teresa Ferrero, Paolo Durio, Luciano Giacometto, Carla Gallino, Pier Francesco Brignolo, Daniela Giorgino, Maria Teresa Caravelli e Anna Maria Cappellina. Le musiche originali sono di Aldo Cappuccio. Regista ed autrice dell'adattamento è la professoressa Mariateresa Orlando Granieri.

p. p. pi.

FUORI CASA

CONCERTI DEL REGIO — Si apre stasera alle 21 al Teatro Regio l'annunciato ciclo di concerti estivi, con musiche di Goffredo Petrassi. Dirige Bruno Martinotti.

«MARATONA» AL TEATRO ERBA — Incomincia stasera all'Erba la «maratona» estiva di cinema: «Agente 007, missione Goldfinger», spettacolo cabaret, parata del ballo liscio, i dilettanti, e ultima proiezione del film.

CENTRO STUDI PIERO GOBETTI — Oggi alle 17, nella sala Giunta della Provincia di Torino (via Maria Vittoria 12) per iniziativa dell'Assessorato alla cultura, il Centro Gobetti presenta il libro di Piero Bagnoli «L'eretico Gobetti» (ed. La Pietra). Introdurrà il dibattito il presidente Norberto Bobbio, interverranno Alessandro Passerin d'Entreves, Guido Quazza, Corrado Vivanti, Sergio Caprioglio, Marco Revelli e altri.

ANTEPRIMA ALL'AUDITORIUM — Oggi alle 17, anteprima del 22° concerto della stagione sinfonica pubblica Rai. Dirige l'orchestra il maestro Giampiero Taverna.

MOSTRA DI PUGLISI — Oggi e domani (ore 21-23) presso Antidogma, via Cassini 46, «W i diritti civili», mostra di Armando Puglisi con foto di Mario Monge.

INCONTRI MUSICALI — Stasera alle 21 al Conservatorio musiche per flauto e quartetto d'archi eseguite dagli allievi.

Li Mo-jan alla rassegna cinematografica di Pesaro

Anche la Cina ha il suo Brando

DALL'INVIATO
PIERO PERONA

PESARO — E' difficile che la cinematografia cinese, per la sua stessa vocazione oratoria e per l'organizzazione collettiva, favorisca il sorgere del divismo o quanto meno della popolarità d'un singolo. Gli interpreti emergono dallo sfondo come al richiamo della bacchetta d'un direttore d'orchestra e rispondono in genere alle caratteristiche d'un tipo (bello e sereno ha da essere l'eroe positivo, stanco e intempestivo l'antagonista). Finalmente, nel corso della retrospettiva 1952-1977 ordinata a Pesaro da Lino Micciché per la Mostra del Nuovo Cinema, ecco un attore impadronirsi del primo piano e occuparlo con autorità.

Si chiama Li Mo-jan, ha una fisionomia che ricorda il Marlon Brando di *Sayonara* e dei big americani, ripete vagamente l'istrionismo da *Actor's studio*. Raffigura, ne *La battaglia navale del 1894*, l'eroe nazionale Teng Che-tchang, un capitano che vuole riformare la moderna marina da guerra cinese. Per due volte, nel film e nella vita, gli ufficiali mandarini cercano dapprima un accordo e successivamente la resa nei confronti dei giapponesi. Un intervento di generosi marinai che strappano la bandiera bianca issata a precipizio e il sacrificio del comandante Teng che, caduto in mare, rifiuta la ciambella di salvataggio, salvano l'onore d'un Paese avvilito dalla gerarchia feudale. Manovrando le occhiate e le movenze del suo Marlon Brando, il regista Lin Nung filma nel '62 una storia che guarda al passato senza trascurare il presente. Teng sollecita l'intervento delle masse e scredita i clan sopravvissuti, ponendosi in anticipo quale un Mao Tse tung della marina da guerra. Nei 151 minuti di spettacolo non si ascoltano troppo spesso i richiami progressisti che appesantiscono le vicende contemporanee né lo schematismo tocca i vertici di opere come *I bambini eroici* dove chi ha ragione vince sempre. Il comandante Teng è sostenuto da validi argomenti, ma giustamente l'attore Li Mo-jan ne dà un ritratto problematico e sfumato. La sua fine, alla pari di Pelagia ne *La madre* di Bertolt Brecht, assume perciò un particolare rilievo.

Niente da fare invece quando la cinepresa s'innamora d'un bambino. *Chang Ka, ragazzo soldato* (1964) da monello si erge a patriota (stavamo per dire a Balilla). Turbato dalla morte della nonna durante l'occupazione giapponese, sfoga il rancore e la violenza mordendo un compagno di giochi durante una leale lotta o accanendosi su un comunista che semplicemente finge di essere agente provocatore per vagliare la situazione del villaggio. Quando infurierà la guerra, Chang Ka sarà preso prigioniero, rimarrà ferito e incendierà la casamatta dove lo imprigionano costringendo gli invasori a uscire allo scoperto. Per premio i rossi cambiano il suo simbolico revolver in legno in un'arma automatica. Ai registi Tsui Wei e Ouyang Hung-ying non passa per la testa di alimentare in tal modo una mentalità aggressiva.

Più sfumata, quasi idilliaca, la morale di Wang Ping e Yuan Hsien in *Meng Lonsha*. Le guardie rosse, in questo film del '61 che si riferisce ai primi tempi del consolidamento del potere maoista, arrivano in un villaggio abitato da gente Hai. Il pregiudizio razziale e l'autorità indefettibile del signorotto locale isolano i volenterosi che solo in occasioni disperate avranno modo di mettere in luce il loro disinteresse: favorire la cooperativa agricola per combattere l'accaparramento del riso, intervenire durante una inondazione provocata dal sabotaggio dei nemici del popolo, chiudere ogni varco a una carovana guidata dal feudatario che si trova in fuga dopo aver depredato il paese.

Se poi la propaganda, elogiando un postino che recapita lettere con sforzi sovrumani in posti inaccessibili, ci regalerà un sorriso grazie alla pomposità d'un documentario del '74, poco male.

Hedy Lamarr partner di Clark Gable nel film di Montecarlo

I FILM DELLE RETI ESTERE E LOCALI

Spionaggio con Gable e Perry Mason western

Un western ed una commedia, entrambi americani, sulle reti di Capodistria e di Montecarlo. Niente di speciale: ma si tratta pur sempre di pellicole firmate dall'onesta mano di un tipico confezionatore hollywoodiano, Jacques Tourneur (il western «L'alba del gran giorno») e da quella già stanca di un gran vecchio del cinema muto, King Vidor (la commedia «Corrispondente X»). In quest'ultima rivedremo il baffo fascinoso di Clark Gable, attorno al quale svolazza una vamp d'altri tempi, Hedy Lamarr. Nel western c'è, in un ruolo di comprimario, Raymond Burr, che per una volta smette i panni di Perry Mason.

CORRISPONDENTE X (Montecarlo, ore 21) — Regia di King Vidor. Interpreti: Clark Gable, Hedy Lamarr. Commedia, 1949.

Sostituzione forzata negli alti quadri governativi: muore infatti, per un incidente automobilistico, il Commissario per la stampa. Il successore inaugura il suo commissariato con una difficile matassa da sbrogliare, nella quale erano rimasti invischiati senza frutto alti funzionari. Il problema è quello di individuare chi sia il cosiddetto Corrispondente X, vale a dire l'informatore che comunica a Paesi stranieri notizie molto riservate, con grave danno degli americani.

* *

L'ALBA DEL GRAN GIORNO (Capodistria, ore 21,45) — Regia di Jacques Tourneur. Interpreti: Robert Stack, Virginia Mayo, Raymond Burr. Western, 1956.

Da chissà dove arriva inaspettatamente a Denver uno strano tipo, di nome Walter. Costui si rivela subito come un grandissimo giocatore di poker, tanto è vero che in una infuocata notte di gioco vince al padrone del saloon tutto quanto egli possiede, compreso infine il saloon stesso, anche se non mancano i sospetti che a dargli una mano sia stata Bella, una ragazza che si esibisce nel locale. Divenuto di colpo padrone del saloon, Walter si stabilisce in città e mette in atto una serrata opera di sfruttamento dei cercatori d'oro della zona, che lasciano graziosamente al tavolo di poker quanto riescono a guadagnare con il loro lavoro. Walter tuttavia troverà modo di riscattarsi agli occhi di tutti quando scoppia la guerra di secessione, distinguendosi in battaglia come uomo coraggioso e leale.

Titoli delle «private»

SEGRETISSIMO (Teletorino International, 23) di Fernando Cerchio, con Gordon Scott, Magda Konopka. Spionaggio 1967. Un barone, profugo sovietico, è sospettato dalla Cia di fare il doppio gioco.

Magda Konopka

LE SPIE AMANO I FIORI (Teletorino International, 14,30, di Umberto Lenzi, con Giovanna Lenzi, Emma Danieli. Spionaggio 1966. Agente segreto britannico se la vede con una misteriosa banda, e con alcune spie della sua stessa organizzazione.

NEMICI PER LA PELLE (Europatre, 15) di Denis de la Patellière, con Jean Gabin, Louis de Funès. Commedia 1968. Un conte con un Modigliani tatuato sulla schiena truffa un mercante d'arte.

LES CREATURES (Tele Kitsch, 16,15) di Agnès Varda, con Catherine Deneuve, Michel Piccoli. Dramma 1969. Scrittore di fantascienza in ritiro su un'isola trasfigura la realtà con la sua fantasia.

ASIAPOL SECRET SERVICE (Europatre, 17) di Akinori Matsuo, con Joe Shoshido. Spionaggio 1968. Lotta tra un agente segreto giapponese e la banda di trafficanti d'oro il cui capo gli ha ucciso la moglie.

L'AMORE E' COME IL SOLE (Europatre, 20) di Carlo Lombardi, con Gianni Pettenati, Jeanne Valerie. Sentimentale 1969. Cantante di successo ama un'indossatrice ma crede di essere tradito.

MESSAGGERO D'AMORE (Tele Kitsch, 20,15) di Joseph Losey, con Julie Christie, Alan Bates. Dramma 1972. La tragica conclusione del tentativo di una ragazza degli inizi del secolo di liberarsi di certi pregiudizi.

ODIO MORTALE (Videogruppo, 20,30) di Francesco Montemurro, con Amedeo Nazzari, Daniele de Metz. Avventura 1962. Governatore crudele e sanguinario cerca di impadronirsi di un galeone carico d'oro.

SUONNO D'AMORE (Giornale Radio Piemonte, 20,30) di Sergio Corbucci, con Bianca Maria Fusari, Achille Togliani. Musicale 1955. Amori, intrighi e gelosie, di due giovani napoletani canterini innamorati.

FRANKENSTEIN 1970 (Tele Kitsch, 22) di Howard Koch, con Boris Karloff, Tom Duggan. Horror 1959. Emulo del bisnonno, l'ultimo dei Frankenstein dà vita ad un mostro assassino.

E' MEZZANOTTE? BUTTA GIU' IL CADAVERE (Telestudio, 23) di Guido Zurli, con Luisa Rivelli, Lucia Modugno. Giallo-rosa 1967. Tre sorelle s'improvvisano rapinatrici, ma fanno i conti con gli avidissimi ricettatori.

La redazione non è responsabile di eventuali mutamenti di programma non comunicati tempestivamente.

Tv locali

Arte e fiori

Giornale Radio Piemonte, ore 19,35: AD OGNUNO IL SUO QUADRO.

Giovanni Viarengo, conduttore del programma assieme a Maria Grazia Malan, ospita oggi la dottoressa Fava, che, dalla scomparsa di Aldo Passoni, fa funzioni di direttrice della Galleria d'Arta moderna di Torino. Due sono gli argomenti in programma: la prossima mostra (sarà allestita dopo l'estate) dei reperti etnologici africani, sudamericani e australiani e la già annunciata chiusura della Galleria per circa un anno (tempo che qualcuno ha giudicato eccessivo), resa necessaria da alcuni urgenti lavori di restauro (si lamentano infiltrazioni d'acqua). Viarengo inoltre, dopo aver dato la panoramica critica delle mostre più interessanti della settimana, risponderà alle lettere dei telespettatori.

* *

Teletorino International, ore 16: FATTI E PERSONAGGI.

Il programma è curato dalla dottoressa Carla Castellani che ospita Pino Demaria, presidente dell'Ordine dei fiorai, e Carlo Pirollo, fioraio, noto per certe sue composizioni fatte usando rapanelli, spinaci ed altri ortaggi. Si parlerà dell'idrocoltura. Come tutte le trasmissioni sull'argomento, anche questa ha riscosso un successo inaspettato.

Pino Maffi e Silvia Gregotti, coadiuvati da Mauro Badino, presentano la seconda parte di «Città contro città» (penultima puntata in onda alle 22). Ogni concorrente difende i colori della sua città natale, che sarà Roma per Massimo Lattanzio, Torino per Liliana Mola, Salerno per Mario Del Regno, e Genova per Gelindo Lovato, campione da due settimane. Per i giochi d'abilità, in programma stasera, vincerà chi riuscirà a battere un calcolatore elettronico in una partita a sette e mezzo.

* *

Tele Kitsch, ore 19,15: SALOTTO SPORTIVO.

Riccardo Mele, Enzo Minà, Nino Monti e Maurizio Pignata commentano, con molta polemica, le partite del campionato mondiale di calcio. Gli stessi condurranno domani Totokitsch (19,40), per le partite di serie B. Da dieci settimane sono esatti undici pronostici su tredici incontri.

Alle tv nazionali

Miraggi di Romina e i pensieri dell'occhio

Come si sa, giovedì televisivo significa «Scommettiamo?»: la serata di oggi non fa eccezione, e per gli aficionados del telequiz c'è l'irrevocabile appuntamento delle 20,40 sulla rete uno con l'imperversante Mike Bongiorno (ma da qualche tempo anche con l'altrettanto imperversante Alberto Pozzolini, l'ultimo super-campione della nidiata del Mike). Al termine Claudio Fava e Sandro Spina presentano la loro quindicinale rubrichetta di cinema «Dolly» (rete uno, ore 21,50) ed Arrigo Petacco cura il programma d'attualità «Speciale TG1» (rete uno, ore 22). La scaletta concorrente prevede invece i fumetti di «Supergulp!» (rete due, ore 20,40), la sesta ed ultima puntata di «I pensieri dell'occhio» (rete due, ore 21,15) ed il telefilm della serie «Gli infallibili tre», che questa sera porta il titolo di «Tiro al bersaglio» (rete due, ore 22,15). Dopo il TG2 Stanotte, un'ulteriore appendice con «Spaziolibero», che ospita questa volta un austero «Ente nazionale per la formazione artistica e culturale», il quale presenta da par suo il fondamentale tema: «Il pubblico e l'arte contemporanea».

SUPERGULP! (rete due, ore 20,40) — Tre episodi anche stasera, che vedono impegnati nell'ordine l'Uomo Ragno, Nick Carter e Cino & Franco. L'Uomo Ragno, in «Il fantasma della 5ª strada», deve lottare contro una singolare banda formata da donne-robot e capitanata da un tale che si fa chiamare appunto «il Fantasma» e che agisce prevalentemente, guarda un po', dalle parti della 5ª strada. La trovata, davvero geniale, di questo Fantasma e delle sue accolite consiste nel ridurre con un espediente ingegnoso la refurtiva a dimensioni veramente minuscole, sistema che, come si può vedere, facilita di molto il compito ai ladri. Nick Carter, in «Il mistero del bolide scomparso», si trova impegolato in un'indagine presso le officine Ottonari di Ravanello, note costruttrici di automobili da corsa. Nel terzo episodio, «Sotto la bandiera del re della giungla», che era iniziato la scorsa settimana, Cino e Franco riusciranno finalmente a sfuggire dalle insidie dell'Africa nera, ricongiungendosi così con gli amici della prediletta Legione Straniera. Contenti loro...

I PENSIERI DELL'OCCHIO (rete due, ore 21,15) — Si conclude così l'inchiesta di Guido Macchi sul «mondo delle immagini di qua e di là della retina». Nell'ultima puntata si esaminerà il ruolo rilevante che occupa il volto umano nel processo di percezione dell'occhio. Il volto è infatti il primo elemento della realtà esterna che viene colto dal neonato, e l'espressione del volto è proprio uno degli aspetti che abitualmente si considerano decisivi nella formulazione di un giudizio sulla persona. Privilegiare il volto significa anche, come spesso avviene, attribuire attributi antropomorfici a cose ed animali.

MIRAGGI (rete uno, ore 18,20) — Anche il viaggio intorno al mondo di Romina Power e di Al Bano è giunto alla conclusione. I due coniugi sono giunti in Spagna, ultima tappa del loro itinerario: visitano la scuola di flamenco di Madrid, gli allevamenti dei tori da corrida a Salamanca, la festa sul mare di Cartagena, una fabbrica di spade a Toledo. Romina eseguirà un balletto insieme a Don Lurio, incontrato laggiù e Al Bano, per festeggiare i suoi dieci anni di carriera, ci propinerà tutte le principali canzoni del suo repertorio.

Romina Power

TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO - GRUPPO DI FAMIGLIA (rete uno, ore 19,20) — Ospite di casa Davis è oggi Dana, un'amichetta di Cissy che non manca di trovare da ridire ad ogni passo su come vanno le cose presso i suoi anfitrioni. La cosa indispettisce zio Bill, ma soprattutto il compunto maggiordomo French.

"Adamo,, tutti i giorni sulla rete uno

ACQUA SUL VIDEO

Da lunedì scorso i piccoli frequentatori del video pomeridiano hanno un nuovo amico: si chiama Adamo, ed è il roseo (per chi ha il tvcolor) protagonista del cartoon che porta il suo nome, in onda tutti i giorni sulla rete uno alle ore 18,15 (dal 5 fino al 30 giugno, salvo la domenica). Adamo è un cartoon tra il scientifico, l'ecologico e il didascalico: suo intento è quello, oltre naturalmente che di divertire, di contribuire alla conoscenza e alla valorizzazione dell'acqua, elemento vitale della cui preziosità si va sempre più perdendo la nozione.

Adamo allora ci spiega, nella lunga serie di mini-puntate (cinque minuti l'una), la composizione chimica dell'acqua, il suo ciclo fisico ed atmosferico, le forme d'impiego dell'acqua, la storia, i modi e i danni del suo inquinamento. L'aspetto scientifico viene temperato da una trattazione divulgativa, ogni volta collegata con una storiella di cui Adamo è protagonista. Ma in queste avventure il nostro non è, come si potrebbe credere, un saputello che fa sfoggio della sua cultura sull'acqua: incarna il tipo del bambino che si va a cacciare in un mare (è il caso di dirlo!) di guai proprio per la sua scarsa conoscenza delle cose, e che ogni volta impara qualcosa di nuovo. Alla fine, pensiamo, sarà diventato uno scolaretto modello.

Viene così soddisfatto anche il proposito ecologico: noi uomini, ci si dice, agiamo molto male sprecando e inquinando l'acqua. Che almeno i bambini apprendano regole di comportamento adeguate ad ogni circostanza. Creatori di Adamo sono Marco e Gi Pagot, giovani figli di Nino Pagot che fu con il fratello Toni uno dei più attivi cartonisti italiani sin dal dopoguerra, specie nel settore della pubblicità televisiva (loro fu, ad esempio, il celebre personaggio di Calimero).

OGGI ALLA TV

RETE 1

17,45 **Argomenti. Qualità del lavoro, qualità della vita** (ottava puntata)
18,15 **Adamo e i suoi componenti,** cartone animato
18,20 **Miraggi,** viaggio intorno al mondo con Romina Power e Al Bano (quarta puntata)
19,20 **Tre nipoti e un maggiordomo,** telefilm
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Scommettiamo?,** gioco a premi
21,50 **Dolly,** appuntamenti con il cinema
22 — **Speciale TG1 - Telegiornale**

16,15 **Campionati mondiali di calcio: Austria-Svezia**
17,45 **I diritti del fanciullo,** quarta puntata
18,15 **Tre pezzi facili,** musica, letteratura, spettacolo (ottava puntata)
18,50 **Dal Parlamento - TG2 Sportsera**
19,10 **Buonasera con Franco Franchi**
19,45 **TG2 Studio aperto**
20,40 **Supergulp,** i fumetti in tv
21,15 **I pensieri dell'occhio.** Sesta ed ultima puntata: **L'espressione**
22,15 **Gli infallibili tre,** telefilm - **TG2 Stanotte - Spaziolibero, i programmi dell'accesso**

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 13,30: Telegiornale; 14,10: Una lingua per tutti; 17,45: Argomenti; 18,15: Adamo; 18,20: I fratelli Plem Plem; 18,30: Le storie di Ninetta; 18,50: Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro; 19,05: Spaziolibero; 19,20: Tre nipoti e un maggiordomo; 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: Tam tam; 21,35: Tutto Totò; 22,25: Canto per un seme; telegiornale.

RETEDUE — Ore 13: TG2; 13,30: Mestieri antichi, scuola nuova; 17,45: Il pezzo di carta; 18,15: La sfida dei campioni; 18,45: Rosso e blu; 18,50: Dal Parlamento; 19,10: Buonasera con Franco Franchi; 19,45: TG2 Studio aperto; 20,40: Il balordo; 21,50: Tribuna del referendum; 22,50: Partita a due; TG2 Stanotte.

SVIZZERA — Ore 19,05: Per i più piccoli; 19,10: Per i ragazzi; 20,10: Telegiornale; 20,25: Agricoltura caccia e pesca; 20,55: Il regionale; 21,30: Telegiornale; 21,45: Jean Christophe; 22,45: Medicina oggi; 23,15: Telegiornale; 23,25: Ginnastica: Svizzera-Urss.

CAPODISTRIA — Ore 21: L'angolino dei ragazzi; 21,15: Spazio aperto; 21,30: Telegiornale; 21,45: Un cappello pieno di pioggia (film); 23,30: Locandina; 23,45: Notturno musicale.

MONTECARLO — Ore 18,50: Orso Ben; 19,25: Paroliamo; 19,50: Notiziario; 20: Verità; 21: Il colore della pelle (film); 22,35: Punto sport; 22,45: Notiziario.

TORINO TV PRIVATE

TELE MONTE BIANCO
Canale 33

Ore 17,30: «Mondo piccolo (films, cartoni animati, lungometraggi per ragazzi); 18,30: «Musica con noi»; 19: Partiti, Sindacati, Religioni; 19,15: T.G. Torino/Piemonte; 19,35: «Tempo libero», arte, spettacolo, sport, curiosità; 20,35: Speciale T.G. dall'Italia e dal mondo; 21: Incontro con i protagonisti; 21,30: Film per tutti; 22,45: La donna, la casa, la scuola; 23,15: T.G. Ultimissime notte; 23,30: Oroscopo.

TELESTUDIO TORINO
Canale 24

Ore 15,30: Studio 3; 16,15: Volare; 17,50: Chi fa da sé; 18,45: Notiziario; 19: Parliamo di teatro; 19,50: La città domanda; 20,30: Telefilm; 21,30: Supertombola; 23: Film.

VIDEOGRUPPO
Canale 52

Ore 17,30: Il gatto e la volpe; 18,15: Film; 19,30: Videonotizie; 19,45: Dentro la scuola; 20,30: Film; 22,15: Jazz Club; 23,45: Videonotizie.

TELE KITSCH
Canale 46

Ore 12,30: Telepress; 12,45: Music love: giochi e canzoni d'amore; 13,45: Film; 15,15: International Tops; 16,15: Film; 17,45: Conversazione (socio economia politica su fatti ed argomenti del giorno a cura di Edgar Devalle); 18: Top Music Show (programma di varietà musicali); 19: Telepress; 19,15: Il salotto sportivo; 20,15: Film; 21,30: La mela (programma di bellezza); 22: Film.

TELETORINO INTERNATIONAL
Canale 61

Ore 12,30: Speciale casa; 12,45: T.T.I. Notizie; 13: Film; 14,30: Film; 16: Fatti, parole e personaggi discussi in studio da Carla; 17: Documentario; 17,30: Giochini con Mauro; 18: Le fiabe di T.T.I.; 19: Speciale T.T.I. Notizie; 19,45: T.T.I. Notizie; 20,15: Da cuore a cuore; 21: Il vagamondo; 22: Città contro città (programma condotto in studio da Pino Maffi); 23: Film.

TELECOMMERCIALE
Canale 44

Ore 17,30: Per voi ragazzi; 18,30: Filo diretto con l'American per mantenervi in forma; 19,30: Flash; 20,30: Formula 1; 22: Motori non stop; 23: TVC 588.256.

GIORNALE RADIO PIEMONTE
Canale 42

Ore 13,45: Listino odierno Borsa Valori di Torino; 14: Film; 15,35: Telefilm: «Legge del Far West: Il sindaco di Lindley»; 16,20: G.R.P. Flash; 16,35: Oggetto misterioso; 16,40: Music Movies; 17,35: Space Angel, telefilm per ragazzi; 18,05: Tennis; 18,35: Il morbido che arreda; 19,10: G.R.P. Flash; 19,35: Ad ognuno il suo quadro; 20,20: Oggetto misterioso; 20,30: Film; 22,20: Il motivo fra le note; 22,30: Questo grande, grande cinema; 23: Dibattito referendum; 23,35: Telefilm: «Loretta Young; Linea interrotta»; 0,05: G.R.P. Flash; 0,25: Oggetto misterioso; 0,35: Buonanotte dal G.R.P.; 0,40: Film, replica.

SVIZZERA

Ore 19,05: Per i più piccoli: Il pianeta delle fiabe; 20,10: Telegiornale; 20,25: Il cangurino, canzoni al... salto in lungo; 20,55: Qui Berna; 21,30: Telegiornale; 21,45: Reporter, settimanale di informazione; 22,45: Il segno dei quattro, dal romanzo di Arthur Conan Doyle; 23,40: Telegiornale.

CAPODISTRIA

Ore 20,30: Trim test televisivo; 21: L'angolino dei ragazzi, cartoni animati; 21,15: Spazio aperto; 21,30: Telegiornale; 21,45: L'alba del gran giorno, film di Jacques Tourneur con Robert Stack, Virginia Mayo, Raymond Burr, Ruth Roman; 23,15: Cinenotes, documentario; 23,45: Jazz sullo schermo.

MONTECARLO

Ore 17,45: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 18,50: Orso Ben, telefilm; 19,20: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 19,25: Paroliamo, telequiz; 19,50: Notiziario; 20: Telefilm; 21: Corrispondente X, film di King Vidor con Clark Gable, Hedy Lamarr; 22,30: Oroscopo di domani; 22,35: Chrono, rassegna di attualità automobilistiche; 23: Notiziario; 23,10: Montecarlo sera.

CINEMA CINTURA

ALMESE
SADA: Doc.
AVIGLIANA
CORSO: La ragazza dalla pelle di corallo.
BORGARO
ROYAL: Alla mia cara mamma nel giorno del suo compleanno.
BUSSOLENO
DORA: In corsa con il diavolo.
CARIGNANO
PETER: Fraulein Doktor.
CARMAGNOLA
LUX: Innocenza erotica.
MARGHERITA: Due passi dall'inferno.
CASELLE
ITALIA: I padroni della città.
ROMA: Le braghe del padrone.
CHIVASSO
CINECITTA': Alfredo, Alfredo.
MODERNO: Ragazza dal ginecologo.
POLITEAMA: Giochi erotici di una famiglia perbene.
CIRIE'
CATALANO: Il tocco della medusa.
NUOVO: Blue nude.
ORBASSANO
MODERNO: L'insegnante.
PINEROLO
HOLLYWOOD: La porno detective.
ITALIA: Guerre spaziali.
NUOVO: Perversion flash.
RITZ: La scimmia bianca.
RIVAROLO
CRISTALLO: Flic story.
SETTIMO
GARIBALDI: La bolognese.
SUSA
CENISIO: L'uomo sul tetto.
TORRE PELLICE
TRENTO: Maliziosamente.

RADIO OGGI

1

17,10 Decadenza e caduta dell'Impero romano
17,45 Lo sai?
18 — La canzone d'autore
21,35 I fiori e noi
22 — Combinazione suono
23,15 Buonanotte da...

2

15 — Qui Radio 2
17,55 L'arte di Victor de Sabata
18,33 Un uomo, un problema
18,56 Strettamente strumentale
19,50 Facile ascolto
20,40 I Guss, tre atti di Anne Caprile

3

14 — Il mio Weber
15,30 Un certo discorso
17 — Fantaconta
17,30 Spazio Tre
21 — Medea, di Marc-Antoine Charpentier
23,40 Il racconto di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): telefono 724.024.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.828.
Antenna Radiofonica Piemontese (Fm 91 Mhz): telefono 958.5151. - Settore pubblicitario 967.[illegible].
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 898.814
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): telefoni 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): telefoni 713.074 -713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 837.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): v. S. Secondo 58, telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): telefono 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 473.0261.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Editrice Radio Manila (Fm [illegible] Mhz): telefono 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): telefono 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.718.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): telefono 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,800 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): piazza Conti di Rebaudengo 7, telefoni 284.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): telefono 634.644.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): telefono 912.708, Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 627.1297.

TEATRI E RITROVI

ERBA: «Festivalone» Ore 19,30-22,40 **«Agente 007 missione Goldfinger»** ore 21 spettacolo **«Ma che Mundial»** con Flavio Meirolio, Franca Novara, Mario Zucca. Ore 22: parata del liscio delle giovani promesse. Iscrizione informaz. tel. 690.467.
NUOVO: Centro di formazione teatrale. Sono aperte le iscrizioni c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO SALA Petrarca: Questa sera ore 21,15 la compagnia Anna Bolens in **«L'ultimo papa di Nietzsche»** e **«Sancta Susanna»** di A. Stramm. Prenot. C. M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552.
TEATRO REGIO: Ore 21 I concerti del Regio. Musiche di Goffredo Petrassi. Direttore: Bruno Martinotti.
TEATRO TURINEIS - Piccola Ribalta (v. Juvarra 15, tel. 484.644-555.084): da stasera ore 21,15 **«Canta ij e barbota»**, canzoni piemontesi vecchie e nuove con I Rubinet e la comicissima farsa **«Ciò per broca»**, con Armando Rossi.

AL BAGATELLE (St. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: 21 Gli Oscar.
CLUB 84: Ore 15,30 e 21 I Marmittoni.
CHALET VALENTINO: 21 Michelino.
DU PARC: 21 La nuova Edizione.
EDEN: Ore 21 Accorsi.
GARDEN: ore 21 Revival 70.
ODEON (ex Sala Gay): 16-21.

MINICABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino Ristorante Danze: Orch. Pino Show.
SHAKER PIANO BAR (c. Battisti 3, tel. 532.492): Thomas e Christine.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16).
VILLA GAY DISCOTECA: (Si balla anche nel giardino sul Po) ore 21.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA	
Capolavoro	●●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●
Discusso	●●
Mediocre	●
PUBBLICO	
Eccezionale	○○○○○
Successo	○○○○
Consensi	○○○
Discorde	○○
Scarso	○

cinema prime visioni

Cinema	Programma	Critica / Pubblico	Ingresso
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**Cinderella nel regno del sesso,** di G. Michael Pataki, con Cherul Smith, Kirk Scott (Usa - Colori) — Versione erotica della favola di Cenerentola, la quale conquisterà il principe con una peculiarità sexy. Viet. 18. Orario: 14.40; 16.40; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia erotica	Critica ●● Pubblico ○○○○	L. 2500
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Generazione Proteus,** di Donald Cammel; con Fritz Weaver, Julie Christie (Usa - Colori) — Super computer stanco di essere solo una macchina pesante, genera un figlio in tutto umano. Non vietato. Orario: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Fantascienza	Critica ●● Pubblico ○○○	L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Pantera rosa show,** di Blake Edwards (Usa - Colori). La pasticciona pantera dall'insolito colore in una raccolta di tante divertenti e catastrofiche avventure su di lei imperniate. Non vietato. Orario: 14,40; 16.30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Disegno animato	Critica ●● Pubblico ○○○○	Ingr. L. 1500-2200
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Il Consigliori,** di Alberto De Martino, con Tomas Milian, Martin Balsam (Italia - Colori) — Sanguinose lotte nella «famiglia» del padrino di San Francisco ritenuto troppo debole con il figlioccio. Viet. 14. Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1973)	L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**La febbre del sabato sera,** di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gorney (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto di origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14. Orario: 14,40; 17,20; 19,45; 22,20 — ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○○	L. 2200
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**La mazzetta,** di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Paolo Stoppa (Italia - Colori) — In un panorama napoletano, con certi personaggi tipici della città, si consuma un misterioso delitto. Non viet. Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Giallo	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Tenente Kojack il caso Nelson è suo,** di Joseph Sargent, con Telly Savalas, Marjoe Gortner (Usa - Colori) — Negro accusato dell'omicidio di due ragazze è scagionato dall'indagine del calvo tenente. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Poliziesco	Critica ●● Pubblico ○○○○	L. 2000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**Ecce Bombo,** di Nanni Moretti, con Glauco Mauri, Paolo Zaccagnini (Italia - Colori) — L'alienazione giovanile vista ironicamente da un gruppo di amici in una torrida estate romana. Non vietato. Orario: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○○	L. 2000
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	**Italia Ardenne all'inferno,** di Alberto De Martino, con Curd Jurgens, Adolfo Celi (Italia - Francia - Colori) — In Olanda nel '43 due prigionieri americani fuggiti da campo nazista compiono una rischiosa impresa. Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,20. ★ Guerra	RIEDIZIONE (1967)	L. 2000
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Il pianeta proibito,** di Fred McLeod, con Walter Pidgeon, Anne Francis (Usa - Colori) — Gruppo di uomini alla scoperta di un infido pianeta. Tratto da un racconto di I. Block e A. Adler. Non vietato. Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30. ★ Fantascienza	RIEDIZIONE (1956)	L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	**Una donna tutta sola,** di Paul Mazursky, con Jill Clayburgh (Palma d'Oro a Cannes '78), Alan Bates (Usa - Colori) — Le gioie, le paure, le vittorie e le sconfitte di una donna che lotta da sola per la sua vita. Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,20. Viet. 14. ★ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico ○○○○	L. 2200
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Candido erotico,** di Claudio De Molinis, con Lilli Carati, Mirche Carven (Italia - Colori) — Aitante giovanotto che fa l'amore a pagamento, non trova nel matrimonio uguali piacevoli soddisfazioni. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica	Critica ●● Pubblico ○○○	L. 2200
IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Butch Cassidy** di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford, Katharine Ross (Usa - Colori) — Imprese di due predoni simpatici che «lavorano» nel West. Non vietato. Orario: 14,50; 16.40; 18.40; 20,30; 22,30. ★ Western	RIEDIZIONE (1970)	L. 2000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Che la festa cominci...,** di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Jean Rochefort (Francia - Colori) — Intrighi di corte e miseria di popolo nella Francia del 1719 con la reggenza di Filippo d'Orléans. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia in costume	Critica ●●● Pubblico ○○○○	L. 2500
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Agente 007 vivi e lascia morire,** di Guy Hamilton, con Roger Moore, Jane Seymour (G.B. - Colori) — James Bond combatte un feroce negro che mira a scalzare il predominio dei bianchi usando la droga. Non viet. Orario 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. ★ Avventuroso	RIEDIZIONE (1973)	L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Molly primavera del sesso,** di Bert Torn, con Maria Lynn, Eva Axen, Chris Kittel (Usa - Colori) — Bella ed esultante di giovinezza, Molly si accinge a scoprire i segreti del sesso. Vietato 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita	L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	Chiuso per ferie fino al 29 giugno.		
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Tre simpatiche carogne,** di Francis Girod, con G. Depardieu, S. Kristel, M. Piccoli (Francia - Colori) — Peripezie di un furfante, sua moglie e un poliziotto nella Francia del collaborazionismo. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○	L. 2500
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Le colline hanno gli occhi,** di Wes Craven, con S. Lanier, R. Houston (Usa - Colori) — Turisti accampati nel deserto vengono assaliti da esseri misteriosi e mostruosamente deformi. Viet. 14. Orario: 15.05; 17.05; 18,55; 20,45; 22,30. ★ Horror	Critica ● Pubblico ○○○	L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	Chiuso per ferie fino al 29 giugno.		
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Ciao maschio,** di M. Ferreri, con M. Mastroianni, M. Farner, G. Depardieu (Italia - Colori) — Crisi dei valori umani nel mondo moderno di un giovane. Premio speciale Festival di Cannes 1978. Viet. 18. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○	L. 1500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Peccati, jeans e...** di Michael Lloyd, con Rober Carradine, Jennifer Ashley (Usa-colori) — Divertenti avventure di belle scatenate in jeans e di atletici e irruenti giovanotti. Viet. 14. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia	OGGI LA PRIMA	L. 2000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	**American graffiti,** di George Lucas, con Richard Dreyfuss, Romy Howard (Usa - Colori) — Notte brava di alcuni studenti americani collocata nel 1962 e vista con nostalgia. Non vietato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1974)	L. 2200

proseguimenti prime visioni

Cinema	Programma	Critica / Pubblico	Ingresso
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**La tigre del sesso,** di Jean Lafleur, con Dyanne Thorne, Howard Maner (Francia - Colori) — Colonnella sadica e ninfomane dei gulag sovietici, sfoga la sua crudeltà sui deportati. Vietato 18. Orario: 14; 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45. ★ Commedia erotica	Critica ● Pubblico ○○○	L. 1200
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	**Vigilato speciale,** di Ulu Grosbard, con Dustin Hoffman, Theresa Russel (Usa - Colori) — Uscito di prigione per rapina si ribella improvvisamente alla repressione del suo sorvegliante. Viet. 14. Orario: 20,15; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○○	L. 1200
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	Chiuso per ferie.		
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	**La vendetta dell'uomo chiamato cavallo,** di Irvin Kershner, con Richard Harris, Gale Sondergaad (Usa - Colori) — L'uomo chiamato «cavallo» dagli indiani, torna dopo anni da loro per aiutarli. Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ Western	RIEDIZIONE (1977)	L. 1200
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	**Anche gli angeli mangiano fagioli,** di Enzo B. Clucher, con Giuliano Gemma, Bud Spencer (Italia-Spagna - Colori) — Un lottatore e un addetto alle pulizie vengono assunti come killers da dei gangsters. Orario: 20; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso comico	RIEDIZIONE (1972)	L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**Giganti d'acciaio,** di Michael Jershow, con Yuri Solomon, Irina Akulova (Urss - Colori) — Rievocazione dell'attacco tedesco a Leningrado nel 1941 e dei primi mesi dell'assedio durato 30 mesi. Non vietato. Orario: 15,05; 16,45; 18,35; 20,30; 22,25. ★ Guerra	Critica ●● Pubblico ○○○○	L. 1300
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Pon Pon n. 2,** di Richard Lerner, con Jeri Woods, Helen Long, Patrice Rohmer (Usa - Colori) — La dinamica squadra erotico-sportiva in cerca di sempre nuovi e gloriosi records. Vietato 18. Orario: 14,30; 16,05; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita	L. 2000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Scherzi da prete,** di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Lino Toffolo, Cochi Ponzoni (Italia - Colori) — Carrellata di scherzi più o meno ingenui, condotta da tanti simpatici personaggi. Non viet. Orario: 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○	L. 1200
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**Quel dannato pugno di uomini,** di S. Fuller e C. S. Dubin, con Charles Bronson, Lee Marvin (Usa - Colori) — Bandito e giudice si fronteggiano in uno scontro drammatico con epilogo allucinante. Orario: non comunicato. Non viet. ★ Western	Critica ●● Pubblico ○○○○	L. 1200
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**Nero veneziano,** di Ugo Liberatore, con Renato Cestiè, Rena Niehaus (Italia - Colori) — Misteriosa incarnazione del demonio, rende madre una ragazza che partorirà l'Anticristo. Vietato 18. Orario: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○	L. 1200
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Malizia,** di Salvatore Samperi, con Laura Antonelli, Alessandro Momo (Italia - Colori) — Cameriera «sexy» tuttofare affascina maturo vedovo e il figlio ancora ragazzino, nella Sicilia del 1959. Viet. 18. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1972)	L. 1200

seconde e altre visioni a Torino

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
In nome del Papa Re, Nino Manfredi. Non viet. Or., 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Tenente Colombo riscatto per un uomo morto, Peter Falk, non viet. 20,30; 22,30. ★ Poliziesco

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
La bestia in calore, M. Magal. Viet. 18. ★ Commedia erotica

ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ore 19,30; 22,40 film Agente 007 missione Goldfinger. Ore 21 spettacolo «Ma che Mundial». Ore 22 Parata del liscio e delle giovani promesse. Iscrizioni e informazioni tel. 690.467.

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
L'uomo ragno, N. Hammond, D. White, non viet. 15,20; 17,10; 19; 20,45; 22,30. Termina ore 24. ★ Avventuroso

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Due vite una svolta, S. MacLaine, A. Brancgori, techn. Non viet. ★ Commedia

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Ciclone, Arthur Kennedy. Non viet. ★ Drammatico catastrofico

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
In nome del Papa Re, Nino Manfredi, non viet. Ap. 16,20; ult. 22,30. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

CRAVESANA * (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Sabato e domenica ore 15; 17 La conquista del West. ★ Western

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Ciak si muore. ★ Drammatico
Professione avventurieri. ★ Avventuroso

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Alfred Hitchcock Rebecca la prima moglie, L. Oliver, J. Fontaine. Ore 20,30; 22,30. ★ Drammatico

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Il trionfo della casta Susanna, E. Fenech. Viet. 14. ★ Commedia

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Diabolicamente Letizia. Col. Viet. 18 ★ Commedia erotica

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Vizi privati pubbliche virtù, viet. 18. ★ Drammatico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Un gioco estremamente pericoloso, B. Reynolds, C. Deneuve. Techn. Viet. 14. ★ Avventuroso

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867)
Il vangelo della violenza, P. Robert, G. Pascal, col. Viet. 18. ★ Drammatico

S. RITA * (v. Vernazza 26, tel. 325.056)
A viso aperto, col. Ult. 22. ★ Avventuroso

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Tomboy i misteri del sesso, viet. 18. Techn. 20,30; 22,30. ★ Documentario-sexy

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Don Camillo, Fernandel, G. Cervi. ★ Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
S.P.I.S. ★ Avventuroso

ODEON (v. Venalzio 8, tel. 772.362)
L'inquilino del terzo piano, R. Polansky, viet. 14. ★ Drammatico

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Lenny, di B. Fosse con D. Hoffmann. Or.: 20,15; 22,30. Vietato 18. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
La sbandata, E. Giorgi. Techn. Viet. 18. ★ Commedia erotica

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
I gialli: Unico indizio una sciarpa gialla. Ap. ore 20. ★ Giallo

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Il mondo violento di Bobby Jo ragazza di provincia, L. Carter, Viet. 14. ★ Drammatico

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Eva nera, J. Palance, viet. 18. Ingr. 800. ★ Commedia erotica

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
Per amore di Poppea, G. D'Angelo, O. Lionello. Viet. 14. ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Madame Claude, viet. 18. ★ Avventuroso

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
Il mistero delle 12 sedie. ★ Commedia

LANTERI * (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Ti spacco la faccia, ti stacco la testa. ★ Avventuroso

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
La calda bestia, A. Arno, viet. 18 (Ingr. 800). ★ Commedia erotica

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Pericolo negli abissi, di B. Vailati, non viet. (Ingr. 800). ★ Documentario

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
La terza mano, L. Frederick, viet. 18. ★ Giallo

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Il gatto a nove code, di D. Argento, con C. Spaak. 20,15; 22,30. ★ Giallo

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
Che, di R. Polansky con S. Rome, viet. 18. or.: 20,30; 22,30. ★ Commedia

CUORE * (v. Nizza 56, tel. 687.668)
Un dollaro d'onore, J. Wayne, D. Martin, 19,30; 22,15. ★ Western

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 69.63.617
Cameriera nera. Viet. 18. ★ Commedia erotica

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Academia Cine Studio, Adriano, Arco, Artisti, Giardino, Milano, Po, Ritz, Roma inc., Zenit; Nazionale (Moncalieri). Teatri: Regio: Concerti estivi, abbonamenti ridotti all'Enal; Piccola Ribalta: «Canta, rij e barbòta», riduzioni Enal alla cassa — Ippodromo F. Tesio - Vinovo: ore 15,30 Galoppo, riduzioni Enal alla cassa.

Glenn Ford, che brutalone!

New York. Cominciò nel '52 prendendo a ceffoni Rita Hayworth in «Gilda» e, in 28 anni non si può dire che abbia perso le energie: il «bruto» che schiaffeggia Erin Gray è Glenn Ford in una scena di «Sera aBisanzio» attualmente in lavorazione